

Uniplan Plus



- **Condizioni di Assicurazione**
- **Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza**

SOMMARIO

- | | |
|--|----------------|
| 1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE | pag. 2 |
| 2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY
E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA | pag. 16 |
-

1. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

UNIPLAN PLUS (tariffa UP7)

ART. 1 OBBLIGHI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Gli obblighi dell'Impresa di Assicurazione risultano esclusivamente dalla Proposta, dalle presenti Condizioni di Assicurazione, dal Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi, dalla Lettera Contrattuale di Conferma e dalle eventuali Appendici al Contratto, firmate dall'Impresa di Assicurazione stessa. Per tutto quanto non espressamente qui regolato, valgono le norme di legge applicabili.

ART. 2 CONFLITTO DI INTERESSI

Aviva S.p.A., l'Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Impresa di Assicurazione; Aviva S.p.A. è partecipata anche da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A.. (49 per cento).

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit Banca S.p.A. appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

ART. 3 PRESTAZIONI ASSICURATE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati al successivo Art. 4 "Limitazioni della Maggiorazione per la Garanzia Morte"** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la Maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO (in anni interi) ALLA DATA DI DECESSO	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	20,00%
da 40 a 59 anni	10,00%
da 60 anni e oltre	0,20%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 10.000,00 Euro.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contrante l'intero Premio Iniziale, nel caso in cui egli abbia già effettuato il primo versamento.

Il valore del Capitale Caso Morte potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati, sia per effetto, nel corso della durata contrattuale, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione delle spese indicate al successivo Art. 15 "Spese sul premio".

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per la prestazione in caso di decesso.

ART. 4 LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE

La maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al punto b) del precedente Art. 3 "Prestazioni Assicurate in Caso di Decesso dell'Assicurato" non verrà applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza del contratto;

- b) **avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza del contratto e sia dovuto a infezione da HIV sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;**
- c) **sia causato da:**
- **dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari;**
 - **partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;**
 - **partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra**, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - **incidente di volo**, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - **suicidio**, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore del Contratto (Data di Decorrenza), o trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione del Contratto stesso;
 - **uso di stupefacenti o di medicine in dosi non prescritte dal medico;**
 - **stato di ubriachezza/ebbrezza:**
 - qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a quello stabilito dal Codice della Strada ed il decesso avvenga alla guida di un veicolo;
 - in ogni altro caso qualora il tasso alcolemico presente nel sangue risulti essere superiore a 0,8 grammi/litri;
 - **decesso avvenuto in uno qualunque dei paesi indicati come paesi a rischio** e per i quali il Ministero degli Esteri ha sconsigliato di intraprendere viaggi a qualsiasi titolo. L'indicazione è rilevabile sul sito internet www.viaggiasesicuri.it. Qualora l'indicazione fornita dal Ministero degli Esteri venga diramata mentre il Contraente/Assicurato si trova nel paese segnalato, la garanzia è estesa per un periodo massimo di 14 giorni dalla data della segnalazione;
 - **decesso avvenuto in un qualunque paese in cui viene dichiarato lo stato di guerra**, durante il periodo di soggiorno dell'Assicurato. La garanzia è estesa per un periodo massimo di 10 giorni, tempo necessario per l'evacuazione previsto dalle Autorità Italiane.

La limitazione di cui alla lettera a) non verrà applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la Data di Decorrenza: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro - spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la Data di Decorrenza;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso – avvenuto dopo la Data di Decorrenza.

ART. 5 BONUS

Nel caso in cui l'importo del Premio Ricorrente su base annua sia almeno pari a 6.000 Euro, l'Impresa di Assicurazione riconosce un bonus pari all'1,5% del Premio Iniziale al netto del caricamento percentuale.

Il bonus è assegnato dall'Impresa di Assicurazione in modo diverso a seconda del frazionamento scelto dall'Investitore-contraente:

- in caso di frazionamento annuale, il Bonus è riconosciuto alla Data di Decorrenza aumentando il premio iniziale investito in Quote;
- in caso di frazionamento mensile, il Bonus è riconosciuto alla prima ricorrenza annuale del Contratto, se il pagamento dei premi è in regola e se l'Assicurato è in vita, aumentando la prima rata di premio ricorrente investito in Quote.

ART. 6 DICHIARAZIONI DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato devono essere esatte e complete.

Trascorsi sei mesi dalla Data di Decorrenza, questo non è contestabile per dichiarazioni inesatte o reticenti dell'Investitore-contraente o dell'Assicurato, salvo il caso in cui la verità sia stata alterata o taciuta per colpa grave o in malafede.

ART. 7 CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-Contraente ha versato il primo premio – Premio Iniziale – o la prima rata mensile del Premio Iniziale – in caso di frazionamento mensile - e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta.

ART. 8 DECORRENZA DEL CONTRATTO

Le prestazioni del Contratto decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del primo premio - Premio Iniziale - o della prima rata di premio – in caso di frazionamento mensile.

La Data di Decorrenza viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che viene inviata all'Investitore-contraente.

ART. 9 DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto come disciplinato dall'Art. 7 “CONCLUSIONE DEL CONTRATTO”.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

*Aviva S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.*

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di Recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla Data di Decorrenza, al netto di una spesa fissa pari a 50,00 Euro trattenuta dall'Impresa di Assicurazione a titolo di spesa di emissione del Contratto.

ART. 10 DURATA DEL CONTRATTO E PAGAMENTO PREMI

10.1 DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto resta in vigore per tutta la vita dell'Assicurato e si estingue solo nei seguenti casi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso;
- in caso di decesso dell'Assicurato;
- alla richiesta, da parte dell'Investitore-contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale;
- in caso di mancato pagamento del premio relativo alla prima annualità qualora, trascorsi dodici mesi dalla Data di Decorrenza, non siano stati versati, nei successivi sei mesi, tutti i premi arretrati.

10.2 DURATA PAGAMENTO PREMI

La Durata del pagamento premi, che non può essere inferiore a 10 anni, è scelta dall'Investitore-contraente ed indicata nella Proposta.

ART. 11 LIMITI DI ETÀ

Al momento della conclusione del Contratto l'età minima dell'Assicurato è stabilita in 18 anni mentre l'età massima in 75 anni.

ART. 12 PREMIO INIZIALE, PREMIO RICORRENTE E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Gli importi del Premio Iniziale e del Premio Ricorrente vengono indicati dall'Investitore-contraente all'atto della sottoscrizione della Proposta, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazioni assicurate.

I premi devono essere versati dall'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione alla conclusione del Contratto e, successivamente, sempreché l'Assicurato sia in vita, ad ogni ricorrenza annuale o mensile della Data di Decorrenza, a seconda della periodicità di versamento prescelta.

Nella determinazione dell'importo del Premio Iniziale e del Premio Ricorrente, l'Investitore-contraente deve tenere presente che il Premio Iniziale sarà pari a:

- 1,5 volte il Premio Ricorrente;
- 2 volte il Premio Ricorrente;
- 3 volte il Premio Ricorrente;
- 4 volte il Premio Ricorrente.

L'importo minimo del Premio Ricorrente è pari ad Euro 1.200,00; l'importo minimo del Premio Iniziale è invece pari ad Euro 1.800,00.

Nel caso in cui l'Investitore-contraente scelga di versare i premi frazionandone l'importo in rate mensili, le prime dodici rate dovranno avere un importo minimo di Euro 150,00, mentre le rate successive saranno almeno pari ad Euro 100,00.

Ad ogni ricorrenza annuale, l'Investitore-contraente ha la facoltà di modificare la frequenza di versamento prescelta inizialmente.

Ogni richiesta di modifica deve pervenire all'Impresa di Assicurazione almeno 15 giorni prima della ricorrenza annuale attraverso il Soggetto Incaricato.

L'importo del Premio Ricorrente pattuito non può essere modificato nel corso della Durata pagamento premi.

L'Impresa di Assicurazione invierà, entro sette giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza all'Investitore-contraente la **Lettera di Conferma** che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione) del Contratto;
- il primo premio corrisposto;
- il premio investito alla Data di Decorrenza;
- la Durata pagamento premi;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

Il pagamento di ciascuna tipologia di premio deve essere effettuato mediante procedura di addebito sul conto corrente dell'Investitore-contraente, appoggiato presso il Soggetto Incaricato.

Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento sia del Premio Iniziale che dei Premi Ricorrenti, fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.

Ai fini di non ostacolare la prosecuzione del rapporto, in caso di estinzione del conto corrente dell'Investitore-contraente con il Soggetto Incaricato l'Impresa di Assicurazione, provvede ad indicare all'Investitore-contraente le possibili modalità di pagamento dei premi quali ad esempio nuova delega RID o bonifico bancario.

Non è ammesso in nessun caso il pagamento dei premi in contanti.

A seguito del pagamento dei Premi Ricorrenti, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una **Lettera di Conferma Cumulativa** per i Premi Ricorrenti versati nel semestre, che contiene le seguenti informazioni:

- i Premi Ricorrenti corrisposti;
- la data di incasso e la data di investimento (che coincide con la data di valorizzazione) di ciascun Premio Ricorrente;
- i premi investiti alla data di valorizzazione;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi:
 - il numero delle Quote acquistate a fronte dei Premi investiti;
 - il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, l'Estratto Conto Annuale della posizione assicurativa, unitamente all'aggiornamento dei dati storici contenuti nel Prospetto Informativo Parte II, contenente le seguenti informazioni minimali:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e Controvalore delle Quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del Controvalore delle Quote assegnate nell'anno di riferimento;
- c) numero e Controvalore delle Quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi nell'anno di riferimento;
- d) numero e Controvalore delle Quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
- e) numero delle Quote complessivamente assegnate e del relativo Controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

ART. 13 DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE

Questo Contratto si distingue dalle forme assicurative tradizionali in quanto il capitale viene espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, vale quanto segue:

- il Premio Iniziale diminuito della spesa fissa e del caricamento percentuale ed aumentato dell'eventuale Bonus è diviso per il Valore unitario delle Quote risultante alla Data di Decorrenza
- i Premi Ricorrenti, diminuiti della spesa fissa e del caricamento percentuale, sono divisi per il Valore unitario delle Quote risultante il primo giorno di Borsa aperto successivo alla data di incasso.

ART. 14 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, ai sensi del Regolamento, e pubblicato giornalmente su un quotidiano a diffusione nazionale indicato al punto "E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE - INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI" del Prospetto Informativo Parte I.

L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi.

Nei giorni di calendario in cui - per qualunque ragione - non fosse disponibile tale Valore unitario, l'Impresa di Assicurazione considererà, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il Valore unitario del primo giorno di Borsa aperta successivo.

ART. 15 SPESE SUL PREMIO

Su ciascun versamento effettuato dall'Investitore-contraente l'Impresa di Assicurazione trattiene due tipi di costi:

1. **Spesa fissa**, pari ad Euro 24,00 in caso di frazionamento annuale, o Euro 2,00 in caso di frazionamento mensile; la spesa fissa è detratta dall'importo del premio versato, eventualmente maggiorato dal Bonus.

2. **Caricamento percentuale**, pari al 3,75% dell'importo derivante dal premio versato al netto della spesa fissa indicata al precedente punto 1.

ART. 16 SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI PREMI RICORRENTI

L'Investitore-contraente può decidere di sospendere il pagamento dei premi. In questo caso:

- se l'Investitore-contraente decide di sospendere il pagamento dei premi nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di Decorrenza e non versa tutte le rate di premio arretrate entro 6 mesi dalla data di sospensione:
 - i premi già corrisposti restano acquisiti dall'Impresa di Assicurazione;
 - il Contratto si intende annullato;
 - nulla è dovuto all'Investitore-contraente stesso o ad eventuali Beneficiari;
- se l'Investitore-contraente - pagata interamente la prima annualità di premio e trascorsi 12 mesi dalla Data di Decorrenza – decide di sospendere il pagamento dei premi, ha la facoltà di:
 - riprendere il pagamento dei premi;
 - ridurre il Contratto;
 - riscattare il Contratto.

ART. 17 RIPRESA PAGAMENTO PREMI: RIATTIVAZIONE

L'Investitore-contraente può decidere di riprendere il pagamento dei premi:

- se il Contratto è stato sospeso nei primi 12 mesi dalla stipulazione, lo stesso deve essere riattivato entro 6 mesi dalla scadenza della prima rata non pagata con la corresponsione di tutti i premi arretrati: in caso contrario il Contratto si intende annullato ed i premi già corrisposti restano acquisiti dall'Impresa di Assicurazione;
- se il Contratto è stato sospeso dopo che l'Investitore-contraente abbia pagato interamente la prima annualità di premio e siano trascorsi almeno 12 mesi dalla Data di Decorrenza, lo stesso può essere riattivato entro 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata: in caso contrario il Contratto viene ridotto e non è più possibile la riattivazione.

ART. 18 RIDUZIONE

A condizione che sia trascorso un anno dalla Data di Decorrenza e sia stata corrisposta interamente la prima annualità di premio, il Contratto viene ridotto automaticamente qualora siano passati 12 mesi interi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata (data di Riduzione).

In caso di Riduzione il Contratto resta in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto; il capitale ridotto è pari alla differenza dei due seguenti importi:

- a) il Controvalore delle Quote calcolato il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla data di Riduzione;
- b) una penalità di riduzione, ottenuta moltiplicando l'importo indicato al punto a) la percentuale, variabile a seconda delle annualità di premio interamente corrisposte dall'Investitore-contraente, riportata nella tabella sottostante

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RIDUZIONE
1° annualità	16,5%
2° annualità	12,5%
3° annualità	7,5%
4° annualità	3,5%
5° annualità	2,0%
6° annualità e oltre	nessuna

In caso di frazionamento mensile, nella determinazione della percentuale di riduzione da applicare si terrà conto unicamente delle annualità di premio interamente versate.

Dopo che il Contratto è stato ridotto non è più possibile riprendere il pagamento dei premi.

In caso di Riduzione, il Controvalore delle Quote potrebbe risultare inferiore alla somma dei versamenti effettuati, sia per effetto, nel corso della Durata del Contratto, del deprezzamento delle attività finanziarie di cui le Quote sono rappresentazione, sia per l'applicazione dei costi previsti dal Contratto.

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riduzione.

ART. 19 RISCATTO

Qualora sia stata pagata interamente la prima annualità di premio e sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve compilare una richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto come previsto al successivo Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE". La richiesta di Riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al Controvalore delle Quote calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di Riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione. L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente versate sei annualità di premio. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando la penale di riscatto al Controvalore delle Quote. La penale, indicata nella seguente tabella, è determinata in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALE DI RISCATTO
1° annualità	16,5%
2° annualità	12,5%
3° annualità	7,5%
4° annualità	3,5%
5° annualità	2,0%
6° annualità e oltre	nessuna

Il valore di riscatto viene corrisposto per intero senza l'applicazione delle penalità di riscatto nel caso in cui sia già stata effettuata in precedenza la Riduzione del capitale.

In caso di riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro, a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

In caso di liquidazione del valore di riscatto parziale il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.

Il valore di riscatto totale potrebbe risultare inferiore ai versamenti effettuati sia per effetto del deprezzamento del Valore unitario delle Quote sia per l'applicazione dei costi previsti dal Contratto.

Non esiste inoltre alcun valore minimo garantito dall'Impresa di Assicurazione per il valore di riscatto.

ART. 20 PRESTITI

Il presente Contratto non prevede l'erogazione di prestiti.

ART. 21 SUDDIVISIONE DEI PREMI VERSATI TRA I FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Investitore-contraente ha la possibilità di suddividere l'importo dei premi versati tra i Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto, di seguito elencati:

1. AVIVA E STRATEGIA 20
2. AVIVA E STRATEGIA 30
3. AVIVA E STRATEGIA 40
4. AVIVA E STRATEGIA 50
5. AVIVA E STRATEGIA 70
6. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
7. AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
8. AVIVA E AZIONARIO EUROPA
9. CU A FLESSIBILE
10. CU A MONETARIO

La suddivisione dei premi versati tra i fondi deve rispettare le seguenti regole:

- la quota minima di ogni premio versato destinabile ad un singolo fondo non può essere inferiore al 20% dell'importo del premio;
- non è possibile ripartire contemporaneamente i premi versati in più di uno tra i seguenti cinque fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70;
- il Fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza.

La scelta iniziale compiuta dall'Investitore-contraente può essere modificata dallo stesso nel corso della Durata del Contratto, sia nei confronti della suddivisione tra i fondi dei Premi Ricorrenti che devono ancora essere versati, sia per quanto riguarda la suddivisione del capitale già investito nei Fondi. Maggiori informazioni a riguardo sono riportate al successivo Art. 22 "OPERAZIONI DI SWITCH".

ART. 22 OPERAZIONI DI SWITCH

Di seguito sono descritte le due operazioni di switch che sono previste dal Contratto, vale a dire:

- la modifica dell'assegnazione dei futuri versamenti nei Fondi Interni Assicurativi;
- la sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi tra i quali è suddiviso il capitale investito.

22.1 MODIFICA DELL'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SUCCESSIVI TRA I FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Investitore-contraente, gratuitamente ed in qualsiasi momento successivo alla Data di Decorrenza, può chiedere all'Impresa di Assicurazione - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica della suddivisione tra i fondi cui destinare ciascun premio successivo, rispetto a quella precedentemente scelta. La modifica dell'assegnazione dei versamenti futuri dovrà comunque rispettare le seguenti regole di suddivisione tra i fondi, tenendo in considerazione anche la suddivisione del capitale già maturato:

- la quota minima di ogni premio versato destinabile ad un singolo fondo non può essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire;
- non è possibile ripartire contemporaneamente i premi versati in più di uno tra i seguenti cinque fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70;
- il Fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza.

22.2 SOSTITUZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (RIALLOCAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione - utilizzando il relativo modulo di richiesta – la riallocazione del capitale investito, trasferendo la totalità o una parte del capitale espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti.

Al momento della richiesta di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi, l'Investitore-contraente dovrà indicare la nuova assegnazione tra i fondi dei futuri versamenti, rispettando le regole fissate dal precedente Art. 21.

Il Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti viene così trasformato in Quote dei nuovi Fondi Interni Assicurativi scelti al momento della richiesta di sostituzione.

L'operazione di sostituzione dei fondi è gravata da una spesa fissa di Euro 20,00. Le prime due operazioni disposte dall'Investitore-contraente nel corso della Durata del Contratto sono gratuite.

La conversione è effettuata nei termini seguenti:

- la percentuale di Quote dei fondi di partenza indicati dall'Investitore-contraente è venduta al Valore unitario rilevato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- il controvalore così ottenuto, al netto dell'eventuale spesa fissa prevista, è impiegato per acquistare Quote dei fondi prescelti, secondo l'eventuale ripartizione percentuale indicata dall'Investitore-contraente, al Valore unitario rilevato lo stesso giorno in cui è avvenuto il disinvestimento delle Quote precedentemente detenute.

L'Impresa di Assicurazione invia una **Lettera di Conferma Sostituzione Fondo**, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il Valore unitario e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di Quote vendute ed acquistate;
- il Controvalore delle Quote alla data della sostituzione.

ART. 23 OPZIONI CONTRATTUALI - CONVERSIONE DEL VALORE DI RISCATTO IN RENDITA VITALIZIA

L'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita.

Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere, la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alle rendite di Opzione scelte dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.

ART. 24 PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

Per tutti i pagamenti dell'Impresa di Assicurazione debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

Le domande di liquidazione, con allegata la documentazione richiesta, devono essere:

- consegnate al Soggetto Incaricato, previa compilazione di una richiesta di liquidazione – indirizzate comunque a Aviva S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano -;
- inviate a Aviva S.p.A., Viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano – a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - solo nei casi strettamente particolari in cui non si abbia più alcun rapporto diretto con il Soggetto Incaricato.

Le liquidazioni vengono effettuate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di liquidazione, corredata da tutta la documentazione necessaria.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui l'Investitore-contraente consegna la richiesta liquidazione presso il Soggetto Incaricato; oppure
- in caso di invio della richiesta di liquidazione direttamente all'Impresa di Assicurazione la data di ricevimento della raccomandata con ricevuta di ritorno da parte dell'Impresa di Assicurazione.

La richiesta di liquidazione deve essere sempre accompagnata, distintamente per tipo di richiesta effettuata, dalla seguente documentazione:

IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- per ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori - qualora essi siano minorenni o privi di capacità di agire - sarà necessario compilare la richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente appurate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui tale richiesta venga inviata a mezzo posta, e quindi non sia possibile l'autenticazione delle dichiarazioni, ciascuno dei Beneficiari designati o dei tutori dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - * **copia di un valido documento di identità;**
 - * **copia del codice fiscale;**
 - * **dichiarazione sottoscritta da ciascun Beneficiario** con indicati il codice IBAN e l'intestatario del conto corrente bancario;
- **certificato di morte dell'Assicurato rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;**
- **certificato medico indicante la causa del decesso;**

-
- se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) NON ha lasciato testamento: **atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva** dell'atto notorio autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato), in cui risulti che egli non ha lasciato testamento e nel quale siano indicati i suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
 - se l'Assicurato (nel caso in cui coincida con l'Investitore-contraente) HA lasciato testamento: **verbale di pubblicazione e copia autenticata del testamento ed atto di notorietà** ovvero **dichiarazione autenticata sostitutiva dell'atto notorio** autenticata da un notaio, cancelliere, autorità comunali (funzionario incaricato) in cui risulti che il testamento in questione è l'ultimo da ritenersi valido e non impugnato nel quale sono indicati l'elenco degli eredi testamentari e l'elenco dei suoi eredi legittimi, la loro data di nascita e capacità di agire, il loro grado di parentela con l'Assicurato (con la specifica indicazione che tali eredi legittimi sono gli unici, e non vi sono altri soggetti a cui la legge attribuisca diritto o quote di eredità);
 - decreto del Giudice Tutelare che autorizzi il tutore degli eventuali beneficiari minori o privi di capacità di agire, a riscuotere la somma dovuta, con esonero dell'Impresa di Assicurazione da ogni responsabilità in ordine al pagamento; il decreto può essere consegnato anche in copia autenticata;

IN CASO DI RICHIESTA DI RISCATTO

- L'Investitore-contraente dovrà compilare una richiesta di liquidazione e le dichiarazioni sottoscritte verranno direttamente autenticate dal Soggetto Incaricato. Solo nel caso in cui la richiesta di riscatto venga inviata a mezzo posta, l'Investitore-contraente dovrà inviare all'Impresa di Assicurazione anche la seguente documentazione:
 - * **copia di un valido documento di identità;**
 - * **copia del codice fiscale;**
 - * **dichiarazione sottoscritta dall'Investitore-contraente** con indicato il codice IBAN e l'intestatario del conto corrente bancario;
- l'Assicurato (se persona diversa dall'Investitore-contraente) al momento della presentazione della richiesta di riscatto da parte dell'Investitore-contraente, dovrà sottoscrivere una richiesta di liquidazione la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio di tale richiesta a mezzo posta, sarà necessario che l'Investitore-contraente invii unitamente alla richiesta, anche il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato o autocertificazione e copia di un valido documento di identità dell'Assicurato;
- nel caso di richiesta di riscatto parziale, la modalità di richiesta è la medesima del riscatto totale; l'Investitore-contraente dovrà comunque indicare l'importo che intende riscattare nella richiesta di liquidazione. Solo in caso di invio della richiesta di riscatto parziale a mezzo posta, tale indicazione dovrà essere inviata unitamente alla documentazione indicata in caso di riscatto totale.
- nel caso di scelta di conversione del valore di riscatto totale in una delle forme previste di rendita annua vitalizia, ogni anno e per tutto il periodo di corresponsione della rendita, l'Assicurato dovrà sottoscrivere, presso il Soggetto Incaricato dove è stato stipulato il Contratto, la propria dichiarazione di esistenza in vita. Solo in caso di invio della richiesta di liquidazione a mezzo posta all'Impresa di Assicurazione, sarà necessario che l'Assicurato invii ogni anno il proprio **certificato di esistenza in vita o autocertificazione**.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di chiedere, in tutti i casi, l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

ART. 25 BENEFICIARI

La designazione dei Beneficiari fatta dall'Investitore-contraente e riportata nella Proposta può essere in qualsiasi momento modificata con richiesta dell'Investitore-contraente all'Impresa di Assicurazione, tramite apposita comunicazione da presentare al Soggetto Incaricato oppure mediante disposizione testamentaria nei termini previsti dal Codice Civile.

La designazione beneficiaria non può essere modificata nei seguenti casi:

- dopo che l'Investitore-contraente e i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto all'Impresa di Assicurazione rispettivamente la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo il decesso dell'Investitore-contraente, se non con il consenso dei Beneficiari stessi;
- dopo che, verificatosi l'evento, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto all'Impresa di Assicurazione di voler profittare del beneficio.

ART. 26 DUPLICATO DELLA PROPOSTA

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'esemplare della Proposta dell'Investitore-contraente, lo stesso o gli aventi diritto, possono ottenerne un duplicato a proprie spese e responsabilità.

ART. 27 TITOLARITÀ DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Fermo restando che i versamenti effettuati dall'Investitore-contraente, al netto delle eventuali spese, sono investiti per acquistare Quote dei Fondi Interni Assicurativi, resta inteso che la titolarità dei Fondi Interni Assicurativi rimane di proprietà dell'Impresa di Assicurazione.

ART. 28 CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

L'Investitore-contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può costituirlo in pegno in favore di un terzo o comunque vincolare le somme assicurate.

Tali atti diventano efficaci solo quando l'Impresa di Assicurazione, dietro comunicazione scritta dell'Investitore-contraente inviata tramite il Soggetto Incaricato o mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ne abbia fatto annotazione su apposita Appendice al Contratto.

Nel caso di vincolo, le operazioni di liquidazione e di variazione contrattuale, richiede l'assenso scritto del vincolatario.

Nel caso di pegno, le operazioni di liquidazione devono essere richieste dal creditore pignoratizio che si sostituisce in tutto e per tutto all'Investitore-contraente cedente, mentre le operazioni di variazione contrattuale devono essere richieste dall'Investitore-contraente con assenso scritto del creditore pignoratizio.

ART. 29 IMPOSTE

Le imposte, presenti e future, dovute sugli atti dipendenti dal Contratto sono a carico dell'Investitore-contraente, dell'Assicurato o dei Beneficiari o degli aventi diritto, secondo le Norme di Legge vigenti.

ART. 30 TRASFORMAZIONE

Il presente Contratto non può, in nessun caso, essere trasformato in altro tipo di Contratto.

ART. 31 ARROTONDAMENTO

Tutti i valori in Euro riportati nel presente Contratto e nelle comunicazioni che l'Impresa di Assicurazione farà all'Investitore-contraente e all'Assicurato ed ai Beneficiari sono indicati con due decimali. L'arrotondamento della seconda cifra avviene con il criterio commerciale, e cioè per difetto, se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso, se è pari o superiore a 5.

ART. 32 FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo dell'Investitore-contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

2. INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali l'Impresa di Assicurazione informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

* *Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da AVIVA S.p.A., da l'Impresa di Assicurazione del Gruppo AVIVA e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione, anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Impresa di Assicurazione chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella proposta di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali), in particolare quelli idonei a rilevare lo stato di salute, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi - come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri -. Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, agenti, subagenti, produttori di agenzia, mediatori di assicurazione ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione (ad esempio, banche e SIM), broker assicurativi, l'Impresa di Assicurazione di Gestione del Risparmio, organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo, ISVAP, Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, CONSAP, UCI, Commissione di vigilanza sui fondi pensione, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Enti gestori di assicurazioni sociali obbligatorie quali INPS, INPGI, Forze dell'ordine ed altre banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – Viale Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775 447.

Senza tali dati la nostra Impresa di Assicurazione non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITÀ D'USO DEI DATI

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complessi di operazioni indicate all'art. 4, comma 1, lett. a, della Legge: raccolta, registrazione e organizzazione, elaborazione, compresi modifica, raffronto/interconnessione, utilizzo, comprese consultazione, comunicazione, conservazione, cancellazione/distruzione, sicurezza/protezione, comprese accessibilità/confidenzialità, integrità, tutela.

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del

telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza. L'Impresa di Assicurazione utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto dell'Impresa di Assicurazione, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di "Responsabile" o dell' "incaricato" del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti "Titolari" del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo AVIVA o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto dell'Impresa di Assicurazione (legali, medici, l'Impresa di Assicurazione di servizi per il quietanzamento, l'Impresa di Assicurazione di servizi informatici e telematici o di archiviazione, l'Impresa di Assicurazione di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), l'Impresa di Assicurazione di revisione e di consulenza, l'Impresa di Assicurazione di informazione commerciale per rischi finanziari, l'Impresa di Assicurazione di servizi per il controllo delle frodi, l'Impresa di Assicurazione di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell'organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, l'Impresa di Assicurazione precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell'ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L'elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

L'Impresa di Assicurazione informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall'articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l'integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l'opposizione presuppone sempre un motivo legittimo).

Per l'esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a:

Servizio Privacy - AVIVA S.p.A. – V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano - tel. 02.2775.447 - fax 02.2775.474
– email privacy_vita@avivaitalia.it

Il Direttore Generale è responsabile del trattamento dei dati personali, per l'Area Industriale Assicurativa.

UNIPLAN PLUS
INVALIDITÀ PERMANENTE E DECESSO DA
INFORTUNIO

POLIZZA COLLETTIVA STIPULATA
DA PARTE DI AVIVA S.p.A.
A FAVORE DELL'ASSICURATO
DELLA POLIZZA UNIT LINKED UNIPLAN PLUS

ESTRATTO DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE DELLA POLIZZA COLLETTIVA

Le presenti Condizioni sono un estratto delle Condizioni di Assicurazione della Polizza Collettiva "Invalidità Permanente e Decesso da Infortunio", (Polizza Danni N. 5.232.068), stipulata tra Aviva S.p.A. con Aviva Italia S.p.A.. Pertanto, per gli aspetti di disciplina di seguito non contemplati, si rinvia al testo integrale della Polizza Collettiva, disponibile presso la Sede della Aviva S.p.A..

Nella lettura del seguente documento, si tenga presente che:

- per il contraente della Polizza "Invalidità Permanente e Decesso da Infortunio" si intende Aviva S.p.A nei confronti di Aviva Italia S.p.A. che presta la copertura assicurativa;
- e che
- per Assicurato della copertura assicurativa si intende l'Assicurato del Contratto;
- per Contratto si intende la polizza UNIPLAN PLUS (Tariffa UP7).

ART. 1 - L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ASSICURATRICE

Per l'Impresa di Assicurazione Assicuratrice si intende la **Aviva Italia S.p.A.** (di seguito "l'Impresa di Assicurazione"), con sede legale in V.le Abruzzi 94 – 20131 Milano.

ART. 2 - IL CONTRAENTE

Per l'Investitore-contraente della Polizza si intende: Aviva S.p.A. (di seguito "il contraente"), con sede legale in V.le Abruzzi 94 – 20131 Milano, che stipula la Polizza Collettiva con l'Impresa di Assicurazione per conto dei sottoscrittori del Contratto.

ART. 3 - ASSICURATO

Per Assicurato della presente Polizza Collettiva si intende l'Assicurato del Contratto – persona fisica – che al momento della sottoscrizione del Contratto non ha difetti fisici o mutilazioni di grado superiore al 60%.

ART. 4 - DECORRENZA DELLA COPERTURA

La Copertura decorre dalle ore 24:00 della Data di Decorrenza del Contratto, sempre che il relativo premio sia stato corrisposto.

ART. 5 - PREMIO

Il Premio relativo alla Polizza "Invalidità Permanente e Decesso da Infortunio" è a carico esclusivamente del contraente Aviva S.p.A.

ART. 6 - OGGETTO DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

Premesso che per infortunio si intende l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza diretta il decesso o un'invalidità permanente accertata maggiore o uguale al 60% del totale avvenuto dopo la Data di Decorrenza, la copertura assicurativa prevede la corresponsione di un capitale al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- a) in caso di infortunio dell'Assicurato che determini, come conseguenza diretta ed esclusiva, una invalidità permanente accertata maggiore o uguale al 60% del totale, l'Impresa di Assicurazione corrisponderà all'Assicurato un capitale pari al 200% del Controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del giorno in cui si è verificato l'infortunio.
L'importo massimo della prestazione per ogni Assicurato (indipendentemente dal numero di Contratti sottoscritti) è pari a € 150.000,00.

b) in caso di decesso dell'Assicurato per infortunio l'Impresa di Assicurazione corrisponderà ai Beneficiari caso morte del Contratto un capitale pari al Controvalore delle quote del Fondo Interno Assicurativo calcolato moltiplicando il numero delle quote per il valore unitario delle stesse del giorno in cui si è verificato l'infortunio.

L'importo massimo della prestazione per ogni Assicurato (indipendentemente dal numero di Contratti sottoscritti) è pari a € 75.000,00.

Se dopo la corresponsione del capitale per invalidità permanente, ma entro l'anno dal giorno dell'infortunio ed in conseguenza di questo, l'Assicurato muore, l'Impresa di Assicurazione corrisponde la differenza tra il capitale corrisposto e quello assicurato in caso di morte, ove questa sia superiore, non chiede il rimborso in caso contrario.

Il diritto all'indennità per invalidità permanente è di carattere personale e quindi non è trasmissibile ai Beneficiari. Tuttavia se l'Assicurato muore per causa indipendente all'infortunio dopo che il capitale per invalidità permanente è stato corrisposto o comunque offerto in misura determinata, l'Impresa di Assicurazione corrisponde ai Beneficiari tale capitale liquidato o comunque offerto.

ART. 7 - MASSIMALI ASSICURATI

L'importo massimo della prestazione per ogni Assicurato - da intendersi come massimale cumulativo per tutti i Contratti che l'Assicurato avesse contemporaneamente in corso con il contraente —:

- in caso di infortunio dell'Assicurato che determini invalidità permanente accertata maggiore o uguale al 60% del totale è pari a € 150.000,00;
- in caso di decesso dell'Assicurato è pari a € 75.000,00.

ART. 8 - DURATA DELLA COPERTURA

Il periodo di copertura ha durata pari alla durata contrattuale del Contratto.

Art. 9 - CESSAZIONE DELLA COPERTURA

La Copertura cessa di avere effetto alle ore 24:00 del giorno in cui si verifica uno dei seguenti eventi:

- recesso del Contratto;
- riscatto totale del Contratto;
- raggiungimento del 80esimo anno di età;
- decesso dell'Assicurato del Contratto;
- liquidazione del capitale di invalidità permanente.

ART. 10 - ESTENSIONI

La copertura assicurativa vale per gli infortuni che colpiscono l'Assicurato nello svolgimento della sua attività lavorativa e di tutte le normali manifestazioni della vita privata, sociale e ricreativa, ivi compreso:

- uso in qualità di passeggero e guida di veicoli a motore e imbarcazioni da diporto, purché l'Assicurato sia in possesso di abilitazione a norma delle disposizioni in vigore;
- aggressioni, tumulti popolari ed atti violenti ai quali l'Assicurato non abbia preso parte attiva;
- atti compiuti dall'Assicurato per dovere di solidarietà umana; malessere, malore o stato di incoscienza purché non determinati da abuso di alcolici e di psicofarmaci ed uso di sostanze stupefacenti e allucinogeni;
- partecipazioni a corse e gare competitive e relative prove ed allenamenti di: regolarità pura, podistiche, bocce, attività subacquee senza uso di auto respiratore, golf, tiro, scherma, tennis; partecipazione a corse e gare e relative prove ed allenamenti aventi carattere ricreativo riguardanti gli sport compresi in garanzia;
- pratica dell'alpinismo con scalata di roccia e di ghiacciai fino al terzo grado purché non effettuati isolatamente.

Sono inoltre assicurati: le conseguenze di imperizia, imprudenza e negligenza gravi, gli avvelenamenti acuti da ingestione di cibo o da ingestione involontaria di altre sostanze che non siano alcolici, psicofar-

maci, stupefacenti o allucinogeni, l'asfissia causata da fughe di gas o vapori, colpi di sole e di calore, le influenze termiche ed atmosferiche, l'annegamento, le infezioni e gli avvelenamenti causati da morsi di animali o punture di insetti con esclusione della malaria e del carbonchio.

L'assicurazione è estesa agli infortuni subiti dall'Assicurato durante i viaggi aerei effettuati, come passeggero (ma non come pilota o altro membro dell'equipaggio) su velivoli ed elicotteri in servizio pubblico di linee aeree regolari, compresi i voli charter, i voli straordinari gestiti da l'Impresa di Assicurazione di traffico regolare e i voli su aeromobili militari in regolare traffico civile, nonché i voli di trasferimento su velivoli di ditte o privati condotti da piloti professionisti escluse, per questi ultimi, le trasvolate oceaniche.

Restano esplicitamente esclusi i voli effettuati su velivoli ed elicotteri di proprietà di aereoclub, del contraente o dell'Assicurato stesso.

Sono inoltre compresi gli eventuali infortuni che dovessero verificarsi in conseguenza di forzato dirottamento compreso quindi l'eventuale viaggio aereo di trasferimento dal luogo dove l'Assicurato fosse stato dirottato fino alla località di arrivo definitiva prevista dal biglietto aereo.

Resta espressamente convenuto che in nessun caso l'Impresa di Assicurazione potrà essere chiamata a risarcire, a seguito di sinistro, un indennizzo complessivo superiore a € 1.000.000,00 qualunque sia il numero degli Assicurati viaggianti sull'aeromobile. Qualora il predetto limite massimo fosse insufficiente a coprire per intero il totale degli indennizzi liquidabili a termini di polizza, in dipendenza del medesimo sinistro, l'Impresa di Assicurazione liquiderà ciascun Assicurato in base alla proporzione esistente tra il suddetto limite ed il totale degli indennizzi che sarebbero liquidabili a termini di polizza, salvo per quanto disposto nella presente clausola.

L'assicurazione comprende gli infortuni derivanti da movimenti tellurici

ART. 11 - ESCLUSIONI

Sono esclusi:

- a) gli eventi direttamente connessi allo stato di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, insurrezioni a carattere generale;
- b) le trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati e da accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
- c) i delitti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- d) la pratica di paracadutismo, speleologia, immersioni subacquee con uso di autorespiratore, alpinismo con scalata di rocce di grado superiore al terzo della scala U.I.A.A., salto dal trampolino con gli sci, bob, pugilato, deltaplano, sport aerei in genere;
- e) la partecipazione a corse e gare (e relative prove) ippiche, calcistiche, ciclistiche, sciistiche, salvo che esse abbiano carattere ricreativo;
- f) la partecipazione a corse e gare (e relative prove) comportanti l'uso di veicoli o natanti a motore, salvo che si tratti di regolarità pura;
- g) l'abuso di psicofarmaci, dall'uso di stupefacenti o allucinogeni;
- h) l'uso e guida di mezzi di locomozione aerei e subacquei;
- i) lo stato di intossicazione acuta alcoolica alla guida di qualsiasi veicolo e/o natante;
- l) l'arruolamento volontario, il richiamo per mobilitazione e per motivi di carattere eccezionale;
- m) le operazioni chirurgiche, accertamenti o cure mediche non resi necessari da infortunio.

ART. 12 - MORTE

La somma assicurata per il caso di morte viene liquidata dall'Impresa di Assicurazione ai Beneficiari designati o, in difetto di designazione, agli eredi in parti uguali, purchè la morte dell'Assicurato risulti conseguente ad un infortunio risarcibile a termini di polizza e questa si verifichi entro 730 giorni dal giorno nel quale l'infortunio stesso è avvenuto.

Art. 13 - INVALIDITÀ PERMANENTE

Se l'infortunio ha per conseguenza una invalidità permanente e questa si verifica entro 730 giorni dal giorno nel quale è avvenuto, l'Impresa di Assicurazione liquida per tale titolo una indennità calcolata sulla somma assicurata per invalidità assoluta, secondo la tabella annessa al T.U. sull'assicurazione obbligato-

ria contro gli infortuni e le malattie professionali (con esclusione comunque di ogni e qualsiasi invalidità conseguente a malattia professionale) approvata con D.P.R. del 30.06.1965 n. 1124 (per l'industria), con rinuncia da parte dell'Impresa di Assicurazione all'applicazione della franchigia relativa prevista.

Per gli Assicurati mancini le percentuali di invalidità permanente previste dalla precitata tabella per l'arto superiore destro varranno per l'arto superiore sinistro e viceversa.

La perdita totale ed irrimediabile dell'uso funzionale di un organo o di un arto viene considerata come perdita anatomica dello stesso; se trattasi di minorazione, le percentuali di cui alla citata tabella vengono ridotte in proporzione della funzionalità perduta.

Nei casi di perdita anatomica o funzionale di più organi od arti, le percentuali previste nella predetta tabella sono addizionate fino al massimo del 100% (cento per cento) della somma assicurata per il caso di invalidità permanente totale.

La perdita anatomica o funzionale di una falange, del pollice o dell'alluce è stabilita nella metà, e quella di qualunque altro dito delle mani o dei piedi in un terzo della percentuale fissata per la perdita totale del rispettivo dito. Nei casi di invalidità permanente non specificati nella predetta tabella l'indennità viene stabilita tenendo conto, con riguardo alle percentuali dei casi indicati, della misura nella quale è per sempre diminuita la capacità generica dell'Assicurato ad un qualsiasi lavoro proficuo indipendentemente dalla sua professione.

In caso di perdita anatomica o riduzione funzionale di un organo o di un arto già minorato, le percentuali sono diminuite tenendo conto del grado di invalidità preesistente.

Il grado di invalidità permanente viene stabilito al momento in cui le condizioni dell'Assicurato sono considerate permanentemente immutabili, al più tardi entro 730 giorni dal giorno dell'infortunio.

ART. 14 - DENUNCIA DEL SINISTRO

La denuncia dell'infortunio con le indicazioni delle cause che lo determinarono, corredata di certificato medico, deve essere fatta per iscritto alla sede dell'Impresa di Assicurazione – Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - entro 3 giorni dall'infortunio o dal momento in cui l'Assicurato o i suoi aventi diritto ne abbiano avuto la possibilità.

Quando l'infortunio abbia cagionato la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, deve esserne dato immediato avviso telegrafico all'Impresa di Assicurazione.

L'Assicurato, i suoi familiari o aventi diritto devono consentire la visita di medici dell'Impresa di Assicurazione e qualsiasi indagine ritenuta necessaria sciogliendo a tal fine dal segreto professionale i medici che hanno visitato e curato l'Assicurato stesso.

ART. 15 - MORTE PRESUNTA

Qualora, a seguito di infortunio indennizzabile a termini di polizza, il corpo dell'Assicurato non venga ritrovato, e si presuma sia avvenuto il decesso, la Aviva Italia S.p.A. liquiderà ai beneficiari indicati in polizza il capitale previsto per il caso di morte. La liquidazione non avverrà prima che siano trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'istanza per la dichiarazione di morte presunta a termine degli Artt. 60 e 62 C.C. Resta inteso che, se dopo che la Aviva Italia S.p.A. ha pagato l'indennità, risulterà che l'Assicurato è vivo, la Aviva Italia S.p.A. avrà diritto alla restituzione della somma pagata. A restituzione avvenuta, l'Assicurato potrà far valere i propri diritti per l'invalidità permanente eventualmente subita.

ART. 16 - ESPOSIZIONE AGLI ELEMENTI

La Aviva Italia S.p.A., in occasione di arenamento, naufragio, atterraggio forzato di mezzi di trasporto non esclusi dalle Condizioni di Polizza, corrisponderà le somme rispettivamente assicurate per il caso di morte e di invalidità permanente anche in quei casi in cui gli avvenimenti di cui sopra non siano la causa diretta dell'infortunio ma, in conseguenza della zona, del clima o di altre situazioni concomitanti (es. perdita di orientamento), l'Assicurato si trovi in condizioni tali da subire la morte o lesioni organiche permanenti.

ART. 17 - LIMITI TERRITORIALI DELLA COPERTURA

La copertura assicurativa è valida per tutti i paesi del mondo. I capitali verranno comunque corrisposti in Euro.

ART. 18 - CONTROVERSIE SULLA NATURA DELLE LESIONI

In caso di divergenze sulla natura e sulle conseguenze dell'infortunio, le Parti si obbligano a conferire mandato, con scrittura privata, ad un Collegio di tre medici di decidere a norma e nei limiti delle condizioni di polizza. Le decisioni del Collegio sono prese a maggioranza di voti, con dispensa da ogni formalità di Legge.

La proposta di convocare il Collegio Medico deve partire dall'Assicurato o dagli aventi diritto, e deve essere fatta per iscritto con l'indicazione del nome del medico designato, dopo di ch  la Aviva Italia S.p.A. comunica all'Assicurato il nome del medico che essa a sua volta designa. Il terzo medico viene scelto dalle Parti sopra una terna di medici proposta dai primi; in caso di disaccordo lo designa il Segretario dell'Ordine dei Medici avente giurisdizione nel luogo dove deve riunirsi il Collegio Medico. Nominato il terzo medico, la Aviva Italia S.p.A. convoca il Collegio invitando l'Assicurato a presentarsi.

Il Collegio Medico ha sede presso il luogo di residenza o sede del convenuto, ovvero quello del luogo ove ha sede l'agenzia cui   assegnata la polizza o presso la quale   stato concluso il contratto.

Ciascuna della Parti sostiene le proprie spese, contribuendo per la met  alle spese e competenze del terzo medico.

La decisione del Collegio Medico   vincolante per le Parti anche se uno dei medici rifiuta di firmare il relativo verbale.

ART. 19 - PROCEDURE PER I RECLAMI

Nel caso si applichi alla Polizza la legislazione italiana, eventuali reclami, riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri, devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione **Aviva Italia S.p.A. – Servizio Reclami, con sede in Milano – V.le Abruzzi 94 – n. di fax: 02 2775245 – indirizzo e-mail: cureclami@avivaitalia.it.**

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potr  rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione. In relazione alle controversie inerenti l'entit  delle somme da corrispondere o l'interpretazione del contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorit  Giudiziaria, oltre alla facolt  di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Foro competente, a scelta della parte attrice,   quello del luogo di residenza o sede dell'Assicurato, ovvero quello del luogo ove ha sede l'agenzia cui   assegnata la polizza o presso la quale   stato concluso il contratto.

ART. 21 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non   diversamente regolato nella Polizza, valgono le norme di legge della Repubblica Italiana.

UNIPLAN PLUS

PROTEZIONE DEL PIANO DI RISPARMIO

**POLIZZA COLLETTIVA STIPULATA
DA PARTE DI AVIVA S.p.A.
A FAVORE DEL CONTRAENTE
DELLA POLIZZA UNIT LINKED UNIPLAN PLUS**

ESTRATTO DELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE DELLA POLIZZA COLLETTIVA

Le presenti Condizioni sono un estratto delle Condizioni generali e particolari della Assicurazione "Protezione del Piano di Risparmio", (Polizza Danni N. 5.118.520 e N. 523.2063), stipulata tra Aviva S.p.A. con Aviva Italia S.p.A.. Pertanto, per gli aspetti di disciplina di seguito non contemplati, si rinvia al testo integrale della Polizza Collettiva, disponibile presso la Sede della Aviva S.p.A..

Nella lettura del seguente documento, si tenga presente che:

– **per il contraente della Polizza "Protezione del Piano di Risparmio" si intende Aviva S.p.A nei confronti di Aviva Italia S.p.A. che presta la copertura assicurativa;**

e che

– **per Assicurato della copertura assicurativa si intende l'Investitore-contraente del Contratto;**

– **Per Contratto si intende la polizza Uniplan Plus (Tariffa UP7).**

ART. 1 - L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ASSICURATRICE

Per l'Impresa di Assicurazione Assicuratrice si intende la Aviva Italia S.p.A. (di seguito "l'Impresa di Assicurazione"), con sede legale in V.le Abruzzi 94 – 20131 Milano.

ART. 2 - IL CONTRAENTE

Per il contraente della Polizza "Protezione del Piano di Risparmio" si intende la Aviva S.p.A. (di seguito "il contraente"), con sede legale in V.le Abruzzi 94 – 20131 Milano, che stipula la Polizza Collettiva con l'Impresa di Assicurazione per conto dei sottoscrittori del Contratto.

ART. 3 - ASSICURATO

Per Assicurato si intende l'Investitore-contraente del Contratto – persona fisica – che:

1. abbia stipulato il contratto, in virtù del quale corrisponde un premio ricorrente mensile o annuale;
2. goda di buona salute, e cioè non sia affetto da Malattie o lesioni gravi che necessitano trattamento medico regolare e continuato;
3. qualora sia Lavoratore Autonomo o Lavoratore Dipendente, svolga la propria normale attività lavorativa da almeno 12 mesi e non sia stata assente, negli ultimi dodici mesi, dalla normale attività lavorativa per più di 60 giorni continuativi a causa di malattia o infortunio;
4. sia di età non inferiore a 18 anni né superiore a 60 anni, fermo restando che l'età massima ai fini dell'efficacia della Copertura assicurativa è di 65 anni.

ART. 4 - DECORRENZA DELLA COPERTURA

La Copertura decorre dalle ore 24:00 della Data di Decorrenza del Contratto, sempre che il relativo premio sia stato corrisposto.

ART. 5 - PREMIO

Il Premio relativo alla Polizza "Protezione del Piano di Risparmio" è a carico esclusivamente del contraente Aviva S.p.A.

ART. 6 - OGGETTO DELLA COPERTURA ASSICURATIVA

In relazione al Contratto (di seguito "**Contratto**"), la finalità della Polizza è quella di garantire, nei limiti previsti dalla Polizza stessa, la corresponsione di un importo mensile (di seguito "**Contribuzione Protetta**") pari al pro-quota mensile della contribuzione ricorrente versata per il Contratto, al verificarsi di uno dei seguenti eventi:

a) **Inabilità Temporanea Totale (*garanzia attiva solo per i Lavoratori Autonomi e i Lavoratori Dipendenti di Ente Pubblico*)** da intendersi come la perdita totale, in via temporanea, della capacità dell'Assicurato di attendere alla propria normale attività lavorativa a seguito di infortunio o malattia.

Per ogni sinistro, il primo indennizzo, pari al rimborso di una Contribuzione Protetta, sarà liquidato trascorsi 30 giorni consecutivi di Inabilità Temporanea Totale dal termine del Periodo di Franchigia Assoluta pari a 60 giorni di Inabilità Temporanea Totale. Gli Indennizzi successivi saranno liquidati per ogni ulteriore periodo di 30 giorni consecutivi di Inabilità Temporanea Totale. I sinistri verificatisi nei primi 30 giorni successivi alla Data di Decorrenza della Copertura non saranno indennizzati (Periodo di Carenza);

b) **Disoccupazione (*garanzia attiva solo per i Lavoratori Dipendenti di Ente Privato*)**, da intendersi come lo stato dell'Assicurato, Lavoratore Dipendente di ente privato, qualora egli abbia cessato la sua normale attività lavorativa, sia iscritto negli elenchi anagrafici con status di disoccupato in Italia (o percepisca un'indennità derivante da trattamento di Mobilità o di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria), e non rifiuti irragionevolmente eventuali offerte di lavoro.

Per ogni sinistro, il primo indennizzo, pari al rimborso di una Contribuzione Protetta, sarà liquidato trascorsi 30 giorni consecutivi di Disoccupazione dal termine del Periodo di Franchigia Assoluta pari a 60 giorni consecutivi di Disoccupazione. Gli indennizzi successivi saranno liquidati per ogni ulteriore periodo di 30 giorni consecutivi di Disoccupazione. I sinistri verificatisi nei primi 90 giorni successivi alla Data di Decorrenza della Copertura non saranno indennizzati (Periodo di Carenza);

c) **Ricovero Ospedaliero (*garanzia attiva solo per i Non Lavoratori*)**, da intendersi come la degenza ininterrotta, corrispondente al numero di pernottamenti in un istituto di cura, resa necessaria a seguito di infortunio o malattia per l'esecuzione di accertamenti e/o terapie non eseguibili in strutture ambulatoriali.

Per ogni sinistro, il primo indennizzo, pari al rimborso di una Contribuzione Protetta, sarà liquidato se sia trascorso il Periodo di Franchigia Relativa pari a 7 giorni consecutivi di Ricovero Ospedaliero. Gli Indennizzi successivi saranno liquidati per ogni ulteriore periodo di 30 giorni consecutivi di Ricovero Ospedaliero. I sinistri verificatisi nei primi 30 giorni successivi alla Data di Decorrenza della Copertura non saranno indennizzati (Periodo di Carenza).

Dopo la liquidazione definitiva di un sinistro per Inabilità Temporanea Totale o Disoccupazione, nessun indennizzo verrà corrisposto per successivi sinistri se, dal termine del sinistro precedente, l'Assicurato non è tornato a svolgere la sua normale attività lavorativa per un periodo pari a:

- in caso di Inabilità Temporanea Totale: 30 giorni consecutivi, ovvero 180 giorni consecutivi se il nuovo sinistro è dovuto allo stesso infortunio o malattia del sinistro precedente;
- in caso di Disoccupazione: 180 giorni consecutivi.

Dopo la liquidazione definitiva di un sinistro per Ricovero Ospedaliero, nessun indennizzo verrà corrisposto per successivi sinistri se, dal termine del sinistro precedente, non è trascorso un periodo di 30 giorni consecutivi, ovvero di 180 giorni consecutivi se il nuovo sinistro è dovuto allo stesso infortunio o malattia del sinistro precedente.

ART. 7 - MASSIMALI ASSICURABILI

Per tutte le garanzie (Inabilità Temporanea Totale, Disoccupazione e Ricovero Ospedaliero), l'indennizzo mensile massimo previsto per ogni Assicurato e per ogni mese di durata del sinistro è pari a Euro 250,00 - limite da intendersi come massimale mensile cumulativo per tutti i Contratti che l'Assicurato avesse contemporaneamente in corso con il contraente. Il numero massimo di indennizzi mensili liquidabili è pari a 12 indennizzi mensili per ogni sinistro ed a 24 indennizzi mensili nel corso dell'intera durata della Copertura.

ART. 8 - DURATA DELLA COPERTURA

Il periodo di copertura ha durata pari ai primi cinque anni di durata del Contratto successivi alla Data di Decorrenza e cessa allo scadere del 5° anno di durata del Contratto stesso.

Resta inteso che nessun indennizzo sarà dovuto dall'Impresa di Assicurazione per sinistri che si verifichino oltre la scadenza del periodo di copertura e che, ove anche un sinistro si verifichi prima della scadenza del periodo di Copertura, nessun indennizzo sarà dovuto dall'Impresa di Assicurazione qualora il relativo Periodo di Franchigia Assoluta o di Franchigia Relativa termini dopo la scadenza del periodo di Copertura.

Infine, qualora alla scadenza del periodo di Copertura perduri un sinistro, nulla sarà più dovuto dall'Impresa di Assicurazione per il periodo successivo alla suddetta scadenza, così come nulla sarà dovuto in relazione al periodo di tempo inferiore a 30 giorni consecutivi che intercorre tra la data dell'ultimo pagamento di un indennizzo prima della scadenza e la data della scadenza stessa.

ART. 9 - CESSAZIONE DELLA COPERTURA

Oltre a quanto indicato al precedente Art. 8, la Copertura cessa inoltre di avere effetto alle ore 24:00 del giorno in cui si verifica uno dei seguenti eventi:

- recesso del Contratto;
- riscatto totale del Contratto;
- sospensione del Contratto, salvo ripresa del pagamento dei premi, anche arretrati, entro un anno dalla data di interruzione dei pagamenti stessi;
- raggiungimento del 65esimo anno di età;
- decesso dell'Assicurato del Contratto.

ART. 10 - ESCLUSIONI DELL'ASSICURAZIONE

I rischi vengono garantiti sempre che non ricorrano le cause di esclusione e le limitazioni previste nelle condizioni particolari della polizza collettiva.

Le esclusioni sono:

A) Garanzia Inabilità Temporanea Totale:

- le conseguenze di malattie, malformazioni, stati patologici e Infortuni verificatisi prima della Data di Decorrenza della Copertura e già diagnosticati all'Assicurato;
- infortuni o malattie causati da atti volontari di autolesionismo dell'Assicurato o quando questo si trovi in stato di incapacità di intendere o di volere da esso procurato;
- partecipazione dell'Assicurato, alla guida o anche come passeggero di veicoli o natanti a motore, in competizioni agonistiche e nelle relative prove;
- guida di qualsiasi veicolo o natante a motore, se l'Assicurato è privo della prescritta abilitazione;
- utilizzo da parte dell'Assicurato, fuori dai confini d'Italia, di veicoli a due ruote motorizzati come guidatore o passeggero;
- incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di un aeromobile non autorizzato al volo, o con pilota non titolare di brevetto idoneo, o di deltaplano, o ultraleggero e in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- pratica da parte dell'Assicurato di pugilato, atletica pesante, lotta nelle sue varie forme, scalata di roccia o ghiaccio, speleologia, salto dal trampolino con sci o idrosci, sci acrobatico, bob, rugby, football americano, immersione con autorespiratore, paracadutismo o sport aerei in genere;
- partecipazione dell'Assicurato in competizioni o relative prove ippiche, calcistiche, ciclistiche, salvo che esse abbiano carattere ricreativo;
- infortuni o malattie causati all'Assicurato da etilismo, abuso di psicofarmaci, uso di stupefacenti o allucinogeni, a meno che l'uso di psicofarmaci, stupefacenti o allucinogeni sia stato prescritto a scopo terapeutico e sempre che detta prescrizione non sia collegabile a stati di dipendenza;
- infortuni causati da delitti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- infortuni o malattie causati da guerra anche non dichiarata, insurrezioni o atti di terrorismo;
- infortuni causati da scioperi, sommosse, tumulti a cui l'Assicurato abbia preso parte attiva;
- parto, gravidanza, aborto spontaneo o procurato, o complicazioni derivanti da tali eventi;

- infortuni o malattie causati da trasformazioni o assestamenti energetici dell'atomo, naturali o provocati, e da accelerazioni di particelle atomiche (fissione e fusione nucleare, isotopi radioattivi, macchine acceleratrici, raggi X, ecc.);
- eventi determinati per effetto delle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, schizofrenia, forme maniaco-depressive o stati paranoici, inclusi gli stati di stress;
- interventi chirurgici o trattamenti medici non necessari, incluse le applicazioni di carattere estetico, richieste dall'Assicurato per motivi psicologici o personali, salvo gli interventi di ricostruzione plastica conseguenti ad infortunio avvenuto durante il periodo di efficacia della Copertura;
- qualunque condizione di salute o Malattia direttamente o indirettamente collegata ad infezione da virus HIV o a sindrome o stato di immunodeficienza acquisita (AIDS) o sindromi o stati assimilabili;
- mal di schiena e patologie assimilabili, salvo che siano comprovati da esami radiologici e clinici e che diano origine ad uno stato di Inabilità Totale Temporanea.

B) Garanzia Disoccupazione:

- l'Assicurato, fatta eccezione per quanto previsto al successivo paragrafo "Modifica della posizione lavorativa", non ha prestato la propria attività lavorativa come Lavoratore Dipendente di ente privato in modo continuativo per i 12 mesi immediatamente precedenti la data in cui si è verificato il sinistro.

Tuttavia, al fine di questa clausola, eventuali interruzioni del rapporto di lavoro di durata non superiore a 2 settimane non interrompono il periodo di continuità del rapporto di lavoro;

- alla Data di Decorrenza della Copertura l'Assicurato era a conoscenza della prossima Disoccupazione, o comunque gli erano note circostanze che oggettivamente facevano prevedere che tale evento si sarebbe verificato;
- la Disoccupazione sia conseguenza di licenziamento per giusta causa;
- la Disoccupazione sia conseguenza di pensionamento o prepensionamento;
- la perdita del posto di lavoro è un evento programmato in base alla natura di rapporto a tempo determinato del contratto di lavoro o se, comunque, il rapporto di lavoro dell'Assicurato aveva carattere stagionale e/o temporaneo e/o la relativa perdita è la conseguenza della scadenza di un termine (ad esempio, contratto di formazione e lavoro, di inserimento, apprendistato, ecc.) o della interruzione di un rapporto di "Lavoro a Progetto" (ex Collaborazione Coordinata Continuativa);
- l'Assicurato svolge la propria normale attività lavorativa all'estero, a meno che ciò non avvenga nell'ambito di un contratto di lavoro regolato dalla legge italiana;
- l'Assicurato ha risolto il rapporto di lavoro per sua volontà;
- l'Assicurato non si è iscritto nell'elenco anagrafico con lo status di disoccupato in Italia, ad eccezione dei casi di regolare iscrizione nelle liste di mobilità o di percezione dell'indennità di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (casi per cui l'assicurazione è operante);
- l'Assicurato percepisce il trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria;
- la Disoccupazione è conseguenza di uno degli eventi o cause che costituiscono esclusioni dall'Indennizzo in caso di Inabilità Temporanea Totale;
- l'Assicurato, al momento dell'evento, era in periodo di prova.

C) Garanzia Ricovero Ospedaliero:

stesse esclusioni del precedente punto A) – Garanzia Inabilità Temporanea Totale.

ART. 11 - DENUNCIA DEL SINISTRO

In caso di sinistro, l'Assicurato o i suoi aventi causa devono:

- 1) richiedere all'Impresa di Assicurazione il modulo di denuncia del sinistro chiamando il numero verde telefonico: **800 93 99 48**;

e

- 2) spedire con lettera raccomandata A.R., entro e non oltre il 60esimo giorno dalla data di accadimento del sinistro, il modulo di denuncia compilato in ogni sua parte allegando tutta la documentazione indicata di seguito, a: **Aviva Italia S.p.A., presso F.I.C.L. – Ufficio Sinistri – Via San Gregorio, 34 – 20124 Milano.**

Il modulo di denuncia del sinistro, compilato in ogni sua parte, deve essere sempre accompagnato, distintamente per tipo di sinistro occorso, dalla seguente documentazione:

INABILITÀ TEMPORANEA TOTALE:

- copia di un documento di identità, o altro documento per attestazione della data di nascita;
- certificato medico attestante l'Inabilità Temporanea Totale ed eventuale certificato di ricovero in ospedale; i successivi certificati medici emessi alla scadenza del precedente (il mancato invio di un certificato alla scadenza del precedente costituisce cessazione del periodo di Inabilità Temporanea Totale).

DISOCCUPAZIONE:

- copia di un documento di identità;
- copia della scheda professionale;
- copia della lettera di licenziamento;
- copia di un documento comprovante l'iscrizione all'elenco anagrafico con lo stato di disoccupato, o alle liste di mobilità regionali, oppure dichiarazione del datore di lavoro attestante la sospensione dal lavoro con intervento della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- attestazione del ricevimento delle indennità di Disoccupazione, di Mobilità o di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria.

RICOVERO OSPEDALIERO:

- copia di un documento di identità, o altro documento per attestazione della data di nascita; autocertificazione sullo stato di Non Lavoratore al momento del Sinistro;
- certificato medico di Ricovero in ospedale e copia della cartella clinica; i successivi certificati di Ricovero in ospedale alla scadenza del precedente (il mancato invio di un certificato alla scadenza del precedente costituisce cessazione del periodo di Ricovero Ospedaliero).

ART. 12 - CESSIONE DEI DIRITTI

Nel caso in cui, nel corso della durata della Copertura, avvenga la cessione del Contratto ad un nuovo l'Investitore-contraente del Piano di Risparmio (persona fisica), l'Investitore-contraente subentrante nel Contratto stesso potrà assumere la qualifica di Assicurato. La Copertura sarà efficace con riferimento al nuovo Assicurato a condizione che:

- alla data di perfezionamento della cessione del Contratto, il nuovo Assicurato presenti i requisiti di cui al precedente Art. 3 "Assicurato";
- sia trascorso un periodo di 120 giorni (Periodo di Carenza) dalla data di perfezionamento della cessione del Contratto.

ART. 13 - MODIFICA DELLA POSIZIONE LAVORATIVA

L'Assicurato che sia Lavoratore Autonomo o Lavoratore Dipendente di ente pubblico e, in pendenza della Copertura, diventi Lavoratore Dipendente di ente privato, ha diritto all'indennizzo per Disoccupazione solo se questa si è verificata dopo che l'Assicurato abbia superato il periodo di prova e sia trascorso un periodo di 180 giorni consecutivi dal momento in cui egli è diventato Lavoratore Dipendente di ente privato.

L'Assicurato che sia Lavoratore Dipendente di ente privato e, in pendenza della Copertura, diventi Lavoratore Autonomo o Lavoratore Dipendente di ente pubblico, ha diritto all'indennizzo per Inabilità Temporanea Totale solo nel caso in cui l'Inabilità Temporanea Totale sia avvenuta dopo che sia trascorso un periodo di almeno 60 giorni consecutivi dal momento in cui l'Assicurato ha iniziato la propria normale attività lavorativa come Lavoratore Autonomo o Lavoratore Dipendente di ente pubblico.

L'Assicurato che sia Lavoratore Dipendente o Lavoratore Autonomo e, in pendenza della Copertura, diventi non lavoratore, ha diritto all'indennizzo per Ricovero Ospedaliero solo nel caso in cui il Ricovero Ospedaliero sia avvenuto dopo che sia trascorso un periodo di almeno 60 giorni consecutivi dal momento in cui l'Assicurato è divenuto non lavoratore.

ART. 14 - LIMITI TERRITORIALI DELLA COPERTURA

Le garanzie per Inabilità Temporanea Totale e Ricovero Ospedaliero sono valide per i sinistri verificatisi in qualsiasi parte del mondo purché la relativa documentazione sanitaria sia comunque certificata da un medico italiano.

La garanzia per Disoccupazione è valida in qualsiasi parte del mondo purché il contratto di lavoro sia regolato dalla legge Italiana.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Per le controversie relative alla Polizza è esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio dell'Assicurato. Qualora tra l'Assicurato e l'Impresa di Assicurazione insorgano eventuali controversie sulla natura dell'infortunio o della malattia e sulla misura dell'indennizzabilità dell'infortunio o della malattia, la decisione della controversia può essere demandata ad un collegio di tre medici. L'incarico deve essere conferito per iscritto indicando i termini controversi.

ART. 16 - PROCEDURE PER I RECLAMI

Nel caso si applichi alla Polizza la legislazione italiana, eventuali reclami, riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri, devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione Aviva Italia S.p.A. – Servizio Reclami, con sede in Milano – V.le Abruzzi 94 – n. di fax: 02 2775245 – indirizzo e-mail: cureclami@avivaitalia.it.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla L'Impresa di Assicurazione. In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

ART. 17 - FORO COMPETENTE

Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo di residenza o sede dell'Assicurato, ovvero quello del luogo ove ha sede l'agenzia cui è assegnata la polizza o presso la quale è stato concluso il contratto.

ART. 18 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non è diversamente regolato nella Polizza, valgono le norme di legge della Repubblica Italiana.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

**Offerta pubblica di sottoscrizione di UNIPLAN PLUS,
prodotto finanziario-assicurativo di tipo unit linked.**

Il presente Prospetto Informativo completo si compone delle seguenti parti:

- **Scheda sintetica;**
- **Parte I – Informazioni sull'investimento e sulle coperture assicurative;**
- **Parte II – Illustrazione dei dati storici di rischio-rendimento dell'investimento finanziario;**
- **Parte III – Altre informazioni.**

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in CONSOB in data 12 gennaio 2009 ed è valido dal 12 gennaio 2009.

Il Prospetto Informativo è volto ad illustrare all'Investitore-Contraente le principali caratteristiche del prodotto offerto.

La Scheda sintetica, la Parte I e la Parte II del Prospetto informativo devono essere consegnate all'Investitore-Contraente, unitamente alle Condizioni di Contratto, prima della sottoscrizione del modulo di Proposta.

Per informazioni più dettagliate si raccomanda la lettura della Parte III del Prospetto Informativo che deve essere consegnata gratuitamente su richiesta dell'Investitore-Contraente.

Il Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità del prodotto proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Scheda sintetica è stata depositata in CONSOB il 12 gennaio 2009 ed è valida a partire dal 12 gennaio 2009.

SCHEMA SINTETICA

Scheda sintetica relativa a UNIPLAN PLUS (Tariffa UP7), prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit linked offerto da Aviva S.p.A., Compagnia del Gruppo Aviva Plc (di seguito Gruppo Aviva).

La presente Scheda sintetica deve essere letta congiuntamente con la Parte I e la Parte II del Prospetto informativo.

LE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	
STRUTTURA	<p>Il Contratto appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit linked" e consente, mediante il versamento di Premi ricorrenti, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall'andamento delle attività finanziarie, di cui le Quote acquistate mediante i suddetti Premi sono rappresentazione.</p> <p>Al momento della conclusione del Contratto, l'Investitore-contraente sceglie i Fondi Interni Assicurativi in cui intende destinare i suoi versamenti, sulla base della propria propensione al rischio e delle aspettative di rendimento, rispettando le regole riportate alla successiva sezione "PREMI".</p> <p>Tale scelta iniziale può in ogni caso essere modificata anche più volte nel corso della Durata del Contratto</p> <p>Il Contratto prevede inoltre copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al Controvalore delle Quote possedute al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.</p> <p>L'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere la conversione del valore del riscatto in una delle forme di rendita previste dal Contratto.</p>
DURATA	La Durata del Contratto è vitalizia, vale a dire coincide con la vita dell'Assicurato.
PREMI	<p>Il Contratto è a Premi Ricorrenti; l'importo del premio inizialmente pattuito non può essere variato nel corso della Durata del Contratto.</p> <p>I premi possono essere versati annualmente o frazionati in rate mensili.</p> <p>La Durata pagamento premi, scelta dall'Investitore-contraente alla sottoscrizione della Proposta, non può essere inferiore a 10 anni.</p> <p>L'importo minimo del Premio Ricorrente è pari:</p> <ul style="list-style-type: none">– ad Euro 1.200,00 in caso di frazionamento annuale;– ad Euro 100,00 in caso di frazionamento mensile. <p>Alla data di sottoscrizione della Proposta-Certificato deve essere corrisposto un Premio Iniziale il cui importo, a scelta dell'Investitore-contraente, sarà pari a:</p> <ul style="list-style-type: none">• 1,5 volte il Premio ricorrente;• 2 volte il Premio ricorrente;• 3 volte il Premio ricorrente;• 4 volte il Premio ricorrente. <p>Il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus per Premi ricorrenti su base annua pari o superiori a 6.000,00 Euro; il Bonus è pari al 1,50% del Premio Iniziale al netto del caricamento percentuale.</p> <p>I premi corrisposti dall'Investitore-contraente, al netto dei relativi costi, saranno impiegati per acquistare Quote di uno o più Fondi Interni Assicurativi, tra quelli collegati al Contratto, andando a costituire il Capitale investito.</p>

PREMI	<p>L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta, decide liberamente se e come ripartire i premi versati tra i fondi, rispettando le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la quota minima di ogni premio versato destinabile ad un singolo fondo non può essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire – questo implica che il premio può essere ripartito tra un massimo di 5 fondi contemporaneamente; • non è possibile ripartire contemporaneamente i premi versati in più di uno tra i seguenti cinque fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70; • il Fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza. <p>L'Investitore-contraente può richiedere una od entrambe le tipologie di switch che sono previste dal Contratto, vale a dire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la modifica della ripartizione dei futuri versamenti nei fondi; • la sostituzione dei fondi tra i quali è suddiviso il Capitale investito. <p>Le due operazioni devono rispettare i vincoli per la suddivisione dei premi e del Capitale investito illustrate al Paragrafo 17 "MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI" della Parte I del Prospetto Informativo.</p>
CAPITALE INVESTITO	<p>Il Contratto è collegato ai seguenti 10 Fondi Interni Assicurativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. AVIVA E STRATEGIA 20 2. AVIVA E STRATEGIA 30 3. AVIVA E STRATEGIA 40 4. AVIVA E STRATEGIA 50 5. AVIVA E STRATEGIA 70 6. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO 7. AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE 8. AVIVA E AZIONARIO EUROPA 9. CU A FLESSIBILE 10. CU A MONETARIO <p>In calce alla presente scheda sintetica si riporta la scheda modulare di ciascun fondo, nella quale sono riassunte le principali informazioni che caratterizzano l'investimento finanziario negli stessi.</p> <p>In particolare è riportato per ciascun fondo il grado di rischio e l'orizzonte temporale, fissato dall'Impresa di Assicurazione sulla base delle seguenti considerazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il grado di rischio del fondo è determinato principalmente sulla base della categoria di appartenenza e della volatilità storica delle Quote (in assenza di quest'ultima, del rispettivo Benchmark o della volatilità dichiarata ex ante); • l'orizzonte consigliato è il periodo di tempo minimo per l'investimento nel singolo fondo, determinato in relazione al suo grado di rischio e stile di gestione. Indipendentemente dai Fondi scelti dall'Investitore-contraente, l'orizzonte temporale consigliato complessivamente per l'investimento nel Contratto è di 10 anni, considerando i costi e le penali in caso di riscatto anticipato nonché la Durata di pagamento premi minima.

IL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO	
RIMBORSO DEL CAPITALE ALLA SCADENZA	Il Contratto è a vita intera, pertanto la sua durata coincide con la vita dell'Assicurato e non è prevista una scadenza contrattuale prefissata.
RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA (VALORE DI RISCATTO)	<p>È possibile esercitare il diritto di Riscatto trascorso un anno dalla Data di Decorrenza e pagata interamente la prima annualità di Premio.</p> <p>L'ammontare rimborsato al momento del riscatto sarà determinato moltiplicando il numero delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contraente per il valore unitario delle stesse del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione, al netto dei costi di riscatto previsti.</p> <p>L'investitore-contraente ha inoltre la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto, richiedendo la liquidazione di una parte delle Quote possedute con le stesse modalità previste per il riscatto totale. In questo caso il Contratto rimane in vigore per le Quote residue.</p> <p>In caso di riscatto nei primi anni di durata del contratto, i costi direttamente e indirettamente sopportati dall'Investitore-contraente possono essere tali da non consentire la restituzione di un ammontare pari al Capitale investito.</p> <p>È facoltà dell'Investitore-contraente interrompere il versamento dei Premi Ricorrenti, qualora abbia corrisposto interamente la prima annualità di premio e siano trascorsi 12 mesi dalla Data di Decorrenza; in caso di Riduzione del Contratto, l'Investitore-contraente può chiedere il riscatto del capitale ridotto, che è pari al Controvalore delle Quote al netto delle penali di riduzione indicate al punto 12.1.4 "COSTI DI RIDUZIONE" nella Parte I del Prospetto Informativo.</p>
OPZIONI	<p>Opzione di conversione del capitale in rendita</p> <p>Al termine della Durata pagamento premi o in epoca successiva, l'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – opzione da valore di riscatto totale in rendita vitalizia rivalutabile; – opzione da valore di riscatto totale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile; – opzione da valore di riscatto totale in rendita reversibile rivalutabile. <p>A tal fine, nel caso in cui l'investitore-contraente comunichi per iscritto la volontà di esercitare l'opzione, l'Impresa di Assicurazione, al più tardi entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, fornisce per iscritto all'investitore-contraente una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili, con evidenza dei relativi costi e condizioni economiche.</p>
LE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI	
CASO MORTE	<p>In caso di decesso dell'Assicurato, l'Impresa di Assicurazione liquida ai Beneficiari il Capitale Caso Morte, che è pari alla somma dei due seguenti importi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il Controvalore delle Quote calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso da parte dell'Impresa di Assicurazione; b) la Maggiorazione per la Garanzia Morte, ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) la percentuale di maggiorazione, determinata in funzione dell'età dell'Assicurato alla data di decesso, come indicato nella tabella che segue.

	ETÀ DELL'ASSICURATO (IN ANNI INTERI) ALLA DATA DI DECESSO		% DI MAGGIORAZIONE																						
	da 18 a 39 anni		20,00%																						
	da 40 a 59 anni		10,00%																						
	da 60 ed oltre		0,20%																						
L'importo della Maggiorazione non può comunque essere superiore a 10.000,00 Euro.																									
ALTRI EVENTI ASSICURATI	Non previsti																								
ALTRE OPZIONI CONTRATTUALI	Non previste																								
I COSTI DEL CONTRATTO																									
SPESE DI EMISSIONE	Il Contratto prevede una spesa di emissione applicata solo in caso di Recesso, pari a 50,00 Euro																								
COSTI DI CARICAMENTO	<p>Su ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione trattiene a titolo di caricamento, una spesa fissa e, sull'importo ottenuto, un caricamento percentuale:</p> <p><u>Spesa fissa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • 24,00 Euro in caso di frazionamento annuale • 2,00 Euro in caso di frazionamento mensile <p><u>Caricamento percentuale:</u> 3,75%</p>																								
COSTI DELLE COPERTURE ASSICURATIVE	Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, pari allo 0,05% annuo, è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione sui Fondi Interni Assicurativi.																								
COSTI DI GESTIONE DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO	<p>La commissione di gestione annua applicata sui Fondi Interni Assicurativi è pari a:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">DENOMINAZIONE DEL FONDO</th> <th style="text-align: center;">COMMISSIONE DI GESTIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AVIVA E STRATEGIA 20</td> <td style="text-align: center;">1,60%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E STRATEGIA 30</td> <td style="text-align: center;">1,60%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E STRATEGIA 40</td> <td style="text-align: center;">1,65%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E STRATEGIA 50</td> <td style="text-align: center;">1,75%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E STRATEGIA 70</td> <td style="text-align: center;">1,75%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO</td> <td style="text-align: center;">1,50%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE</td> <td style="text-align: center;">2,10%</td> </tr> <tr> <td>AVIVA E AZIONARIO EUROPA</td> <td style="text-align: center;">2,10%</td> </tr> <tr> <td>CU A FLESSIBILE</td> <td style="text-align: center;">1,70%</td> </tr> <tr> <td>CU A MONETARIO</td> <td style="text-align: center;">1,20%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Non è prevista una Commissione di performance sui Fondi Interni Assicurativi.</p>			DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE	AVIVA E STRATEGIA 20	1,60%	AVIVA E STRATEGIA 30	1,60%	AVIVA E STRATEGIA 40	1,65%	AVIVA E STRATEGIA 50	1,75%	AVIVA E STRATEGIA 70	1,75%	AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	1,50%	AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	2,10%	AVIVA E AZIONARIO EUROPA	2,10%	CU A FLESSIBILE	1,70%	CU A MONETARIO	1,20%
DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE																								
AVIVA E STRATEGIA 20	1,60%																								
AVIVA E STRATEGIA 30	1,60%																								
AVIVA E STRATEGIA 40	1,65%																								
AVIVA E STRATEGIA 50	1,75%																								
AVIVA E STRATEGIA 70	1,75%																								
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	1,50%																								
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	2,10%																								
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	2,10%																								
CU A FLESSIBILE	1,70%																								
CU A MONETARIO	1,20%																								

	<p>Sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente i costi degli OICR sottostanti. La percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR è pari a 2,50% su base annua.</p> <p>Per gli OICR utilizzati è stato stipulato un accordo di riconoscimento di utilità che prevede una retrocessione delle commissioni di gestione degli OICR come indicato al paragrafo 12 “SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI” della Parte III del Prospetto Informativo.</p>														
<p>COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA</p>	<p>Riscatto totale Il Contratto prevede le seguenti penalità di riscatto in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:</p> <table border="1" data-bbox="472 584 1460 1032"> <thead> <tr> <th>ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE</th> <th>PENALI DI RISCATTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° annualità</td> <td>16,5%</td> </tr> <tr> <td>2° annualità</td> <td>12,5%</td> </tr> <tr> <td>3° annualità</td> <td>7,5%</td> </tr> <tr> <td>4° annualità</td> <td>3,5%</td> </tr> <tr> <td>5° annualità</td> <td>2,0%</td> </tr> <tr> <td>6° annualità e oltre</td> <td>nessuna</td> </tr> </tbody> </table> <p>Riscatto parziale Il Contratto prevede per il riscatto parziale le penalità di riscatto previste per il riscatto totale; viene trattenuta tuttavia un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.</p>	ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO	1° annualità	16,5%	2° annualità	12,5%	3° annualità	7,5%	4° annualità	3,5%	5° annualità	2,0%	6° annualità e oltre	nessuna
ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO														
1° annualità	16,5%														
2° annualità	12,5%														
3° annualità	7,5%														
4° annualità	3,5%														
5° annualità	2,0%														
6° annualità e oltre	nessuna														
<p>ALTRI COSTI</p>	<p>Costi in caso di Riduzione Il Contratto prevede delle penalità di riduzione, variabili in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte:</p> <table border="1" data-bbox="472 1350 1460 1868"> <thead> <tr> <th>ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE</th> <th>PENALI DI RIDUZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1° annualità</td> <td>16,5%</td> </tr> <tr> <td>2° annualità</td> <td>12,5%</td> </tr> <tr> <td>3° annualità</td> <td>7,5%</td> </tr> <tr> <td>4° annualità</td> <td>3,5%</td> </tr> <tr> <td>5° annualità</td> <td>2,0%</td> </tr> <tr> <td>6° annualità e oltre</td> <td>nessuna</td> </tr> </tbody> </table> <p>Costi in caso di switch In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi, il Contratto prevede una Spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro per ogni sostituzione. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.</p>	ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RIDUZIONE	1° annualità	16,5%	2° annualità	12,5%	3° annualità	7,5%	4° annualità	3,5%	5° annualità	2,0%	6° annualità e oltre	nessuna
ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RIDUZIONE														
1° annualità	16,5%														
2° annualità	12,5%														
3° annualità	7,5%														
4° annualità	3,5%														
5° annualità	2,0%														
6° annualità e oltre	nessuna														

IL COSTO PERCENTUALE MEDIO ANNUO

INDICATORE
SINTETICO
DI COSTO ANNUO

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo".

Il "Costo percentuale medio annuo" fornisce un'indicazione di quanto si riduce ogni anno il potenziale rendimento del capitale investito per effetto dei costi diretti e indiretti sostenuti dall'investitore-contraente.

Il "Costo percentuale medio annuo" ha una valenza orientativa in quanto calcolato su livelli prefissati di premio e durate investiti in quote dei Fondi di seguito rappresentati.

Il "Costo percentuale medio annuo" è stato determinato sulla base di un'ipotesi di tasso di rendimento degli attivi pari al 3,97% annuo ed al lordo dell'imposizione fiscale.

È stato inoltre ipotizzato un Premio Iniziale pari a tre volte il Premio Ricorrente.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO: CU A FLESSIBILE (profilo di rischio medio basso)

PREMIO RICORRENTE: € 1.200,00		PREMIO RICORRENTE: € 3.000,00	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
1	22,61%	1	22,28%
2	12,15%	2	11,83%
5	4,11%	5	3,87%
10	2,94%	10	2,78%
25	2,46%	25	2,38%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO: AVIVA E STRATEGIA 70 (profilo di rischio medio alto)

PREMIO RICORRENTE: € 1.200,00		PREMIO RICORRENTE: € 3.000,00	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
1	22,75%	1	22,43%
2	12,32%	2	12,00%
5	4,29%	5	4,05%
10	3,12%	10	2,96%
25	2,64%	25	2,56%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO: AVIVA E AZIONARIO EUROPA (profilo di rischio alto)

PREMIO RICORRENTE: € 1.200,00		PREMIO RICORRENTE: € 3.000,00	
Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo	Durata dell'operazione assicurativa	Costo percentuale medio annuo
1	23,28%	1	22,96%
2	12,92%	2	12,60%
5	4,95%	5	4,71%
10	3,79%	10	3,63%
25	3,31%	25	3,23%

IL DIRITTO DI RIPENSAMENTO	
REVOCA DELLA PROPOSTA-CERTIFICATO	Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca in quanto la sottoscrizione della Proposta e la conclusione del Contratto coincidono.
RECESSO DAL CONTRATTO	L'investitore-contraente può recedere dal Contratto rivolgendosi direttamente al Soggetto Incaricato oppure mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata all'Impresa di Assicurazione entro trenta giorni dalla conclusione del contratto stesso. Per maggiori precisazioni si rinvia alla Sezione D) paragrafo 15.3 "DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO" della Parte I del Prospetto.

In appendice alla Parte I del Prospetto informativo è reso disponibile un Glossario dei termini tecnici per facilitare la comprensibilità del testo.

Di seguito si riportano le schede modulari dei Fondi Interni Assicurativi, dove sono riassunte le principali informazioni connesse all'investimento Finanziario negli stessi.

SCHEDE MODULARI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 20
Codice	208
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento 	<p>Flessibile</p> <p>—</p> <p>Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti principali • Benchmark 	<p>Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.</p> <p>Non previsto.</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato 	<p>Medio basso</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 5 anni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,55%	1,55%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 30
Codice	209
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento 	Flessibile — Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti principali • Benchmark 	Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli. Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato 	Medio basso Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 5 anni.
<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,55%	1,55%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 40
Codice	213
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento 	<p>Flessibile</p> <p>—</p> <p>Rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti principali • Benchmark 	<p>Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.</p> <p>Non previsto.</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato 	<p>Medio</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,60%	1,60%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 50
Codice	214
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento 	<p>Flessibile</p> <p>—</p> <p>Rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti principali • Benchmark 	<p>Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.</p> <p>Non previsto.</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato 	<p>Medio</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,70%	1,70%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E STRATEGIA 70
Codice	210
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento 	<p>Flessibile</p> <p>—</p> <p>Significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti principali • Benchmark 	<p>Investimento principale in OICR armonizzati e una parte residuale in titoli.</p> <p>Non previsto.</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato 	<p>Medio alto</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scostamento dal Benchmark 	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,70%	1,70%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
Codice	215
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Rivalutazione del capitale nel breve medio periodo.</p> <p>Investimento significativo in parti di OICR armonizzati del comparto obbligazionario e la restante parte in titoli obbligazionari.</p> <p>55 % Jp Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25 % Jp Morgan Cash Emu 6m 20 % MI Emu Corporate Large Cap</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 3 anni.</p> <p>Significativo</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,45%	1,45%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
Codice	212
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo</p> <p>Investimento principale in OICR armonizzati del comparto azionario.</p> <p>100 % MSCI World</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio alto</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni.</p> <p>Rilevante</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	2,05%	2,05%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	AVIVA E AZIONARIO EUROPA
Codice	211
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Significativa redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.</p> <p>Investimento principale in OICR armonizzati del comparto azionario.</p> <p>100 % MSCI Europe</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Alto</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 7 anni.</p> <p>Rilevante</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	2,05%	2,05%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	CU A FLESSIBILE
Codice	168
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
• Tipologia di gestione	Flessibile
• Stile di gestione	—
• Finalità di investimento	Consentire una crescita del capitale investito nel medio-lungo periodo, con variabilità di risultati nel tempo.
• Investimenti principali	Investimento principale in parti di OICR armonizzati del comparto azionario, obbligazionario e monetario.
• Benchmark	Non previsto.
Profilo di rischio dell'investimento	
• Grado di rischio	Medio basso
• Orizzonte temporale consigliato	Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 3 anni.
• Scostamento dal Benchmark	—
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,65%	1,65%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

Denominazione	CU A MONETARIO
Codice	184
Valuta	Euro
Investimento finanziario	
<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di gestione • Stile di gestione • Finalità di investimento • Investimenti principali • Benchmark 	<p>A Benchmark</p> <p>Il fondo prevede una gestione attiva che comporta uno scostamento dal Benchmark, che viene monitorato ai fini del controllo del rischio.</p> <p>Salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto monetario ed, in misura più contenuta, nel comparto obbligazionario.</p> <p>Investimento principale in titoli. E' consentito un investimento residuale in OICR armonizzati.</p> <p>100% JP Morgan Cash EMU 6m</p>
Profilo di rischio dell'investimento	
<ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Orizzonte temporale consigliato • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>Considerando le caratteristiche del Contratto, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni. L'orizzonte temporale minimo dell'investimento nel Fondo è di 1 anno.</p> <p>Significativo</p>
Garanzie	L'impresa di assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del capitale investito o di rendimento minimo. Pertanto, per effetto dei rischi finanziari dell'investimento vi è la possibilità che l'investitore-contraente ottenga, al momento del rimborso, un ammontare inferiore al capitale investito.

Tabella dell'investimento finanziario

Di seguito si riporta la tabella finalizzata alla rappresentazione della struttura dei costi certi del Contratto ed alla quantificazione delle due grandezze, capitale nominale e capitale investito, attraverso la scomposizione dell'investimento finanziario nelle varie componenti di costo, sull'orizzonte temporale individuato, con riferimento al premio di prima annualità corrisposto ed a ciascun premio versato negli anni successivi. Pur essendo presente nella tabella la scomposizione del Premio Iniziale, si ricorda che il fondo CU A MONETARIO può essere sottoscritto solo dopo un mese dalla Data di Decorrenza.

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE*	PREMI SUCCESSIVI*
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO¹			
F	commissioni di gestione ²	1,15%	1,15%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

* I dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un Premio Iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

¹ Nelle voci di costo successive al versamento si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, pari alla durata minima di pagamento dei Premi Ricorrenti.

² Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti il fondo e degli altri costi gravanti sul fondo non quantificabili a priori.

La presente Parte I è stata depositata in CONSOB il 12 gennaio 2009 ed è valida a partire dal 12 gennaio 2009.

PARTE I DEL PROSPETTO INFORMATIVO INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO E SULLE COPERTURE ASSICURATIVE

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Di seguito sono riportate le principali informazioni riguardanti l'Impresa di Assicurazione:

Denominazione e forma giuridica: Aviva S.p.A, soggetta alla direzione e al coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.;

Gruppo di appartenenza: Compagnia del Gruppo AVIVA Plc.;

Indirizzo della sede legale e della direzione generale: Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano – Italia.

Per ulteriori informazioni circa l'impresa di assicurazione ed il relativo Gruppo di appartenenza si rinvia alla Parte III, Sezione A, paragrafo 1 "L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA", del Prospetto informativo

2. RISCHI GENERALI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

Il Contratto, essendo una "Unit linked", prevede l'investimento in Fondi Interni Assicurativi e comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni negative del valore delle Quote dei Fondi stessi; il Valore unitario delle Quote risente dalle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del Fondo.

La presenza di tali rischi può determinare la possibilità per l'Investitore-contraente di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione del Capitale investito.

In generale, per stimare il rischio derivante da un investimento in strumenti finanziari è necessario tenere in considerazione i seguenti elementi:

- la variabilità del prezzo dello strumento;
- la sua liquidabilità;
- la divisa in cui è denominato;
- altri fattori fonte di rischi generali.

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, seppur in misura diversa a seconda dei criteri di investimento propri di ogni Fondo, ai rischi collegati all'andamento dei mercati nei quali investono gli OICR sottostanti al Fondo (il cosiddetto rischio generico o sistematico); questo andamento è rappresentato sinteticamente dalle performance ottenute dai benchmark dei rispettivi OICR.

Infatti, nel caso in cui il Contraente abbia scelto dei Fondi che investono principalmente nei mercati azionari, l'andamento erratico del valore delle quote sarà determinato dal rendimento delle categorie – geografiche o settoriali – di azioni nelle quali è specializzato il Fondo. Nel caso in cui, invece, il Contraente abbia scelto dei Fondi che investano prevalentemente in titoli di debito, la variabilità delle performance sarà determinata in primo luogo dall'andamento dei tassi di interesse (c.d. rischio di interesse), che influenzano i prezzi delle obbligazioni a tasso fisso, condizionandone il rendimento.

In considerazione del fatto che i Fondi hanno una parte preponderante del portafoglio investito in OICR, i rischi collegati alla situazione specifica degli emittenti degli strumenti finanziari (il rischio emittente e il rischio specifico), appaiono marginali, in quanto la diversificazione permessa dalla natura stessa degli OICR neutralizza tali rischi.

Anche il rischio di liquidità, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamen-

te in moneta senza perdita di valore, è contenuto in quanto il valore delle quote dei Fondi, come quello degli OICR sottostanti, è calcolato periodicamente, questo valore è pubblicato su quotidiani a diffusione nazionale, oltre che nel sito dell'Impresa di Assicurazione e la liquidazione delle somme richieste dall'Investitore-contraente avviene entro i termini indicati nelle Condizioni di Assicurazione.

Il rischio cambio, infine, non sussiste direttamente perché i Fondi sono denominati in Euro. Potrebbe verificarsi indirettamente soltanto nel caso in cui i Fondi detengano in portafoglio OICR denominati o che investono in titoli denominati in valute diverse dall'Euro.

Non sono presenti altri fattori di rischio generale rilevanti per l'Investitore-contraente.

3. SITUAZIONI DI CONFLITTO D'INTERESSE

Le situazioni di conflitto di interesse sono illustrate nella Parte III, Sezione E, paragrafo 12 "SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE" del Prospetto informativo.

B) INFORMAZIONI SUL PRODOTTO FINANZIARIO-ASSICURATIVO DI TIPO UNIT LINKED

4. DESCRIZIONE DEL CONTRATTO E IMPIEGO DEI PREMI

4.1 Caratteristiche del contratto

Il Contratto appartiene alla tipologia di assicurazioni sulla vita di tipo "Unit linked" e consente, mediante il versamento di Premi Ricorrenti, di costituire nel tempo un capitale il cui ammontare dipende dall'andamento delle attività finanziarie, di cui le Quote acquistate mediante i suddetti premi sono rappresentazione.

La finalità finanziaria del Contratto nel suo complesso è quella di permettere all'Investitore-contraente di investire il proprio risparmio mediante un piano di accumulo del capitale, che media il prezzo di acquisto delle attività finanziarie riducendo parzialmente il rischio connesso a questo tipo di investimenti.

Il capitale è investito nei mercati finanziari attraverso i Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto, scelti dall'Investitore-contraente sulla base della propria propensione al rischio, l'orizzonte temporale dell'investimento e le sue aspettative in termini di rendimento atteso; gli obiettivi e le finalità dei fondi, in relazione all'investimento finanziario dell'Investitore-contraente, sono riportate di seguito:

DENOMINAZIONE DEL FONDO	OBIETTIVO DELL'INVESTIMENTO
AVIVA E STRATEGIA 20 AVIVA E STRATEGIA 30	Moderata rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
AVIVA E STRATEGIA 40 AVIVA E STRATEGIA 50	Rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
AVIVA E STRATEGIA 70	Significativa rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria, valutate in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari nel breve e medio periodo.
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	Rivalutazione del capitale nel breve medio periodo.

AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	Significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	Significativa redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.
CU A FLESSIBILE	Consentire una crescita del capitale investito nel medio-lungo periodo, con variabilità di risultati nel tempo.
CU A MONETARIO	Salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto monetario ed, in misura più contenuta, nel comparto obbligazionario.

Il Contratto prevede inoltre una copertura assicurativa in caso di decesso dell'Assicurato che consiste nella liquidazione ai Beneficiari di un Capitale Caso Morte, pari al Controvalore delle Quote possedute al momento del decesso dell'Assicurato maggiorato di una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

L'Investitore-contraente ha la possibilità di richiedere la conversione del valore del riscatto totale in una delle forme di rendita previste dal Contratto.

4.2 Durata del contratto

Nell'ambito di questo Contratto occorre distinguere tra

- DURATA DEL CONTRATTO: - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni assicurate – è vitalizia, vale a dire commisurata alla vita dell'Assicurato;
- DURATA PAGAMENTO PREMI: - il numero di anni nei quali è effettuato il pagamento dei premi, che non può essere inferiore a 10.

4.3 Orizzonte temporale minimo di investimento

Di seguito si riporta, in forma tabellare, l'orizzonte temporale di investimento minimo consigliato, in termini di anni, per ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al contratto, determinato in relazione allo stile di gestione e al livello di rischio dello stesso:

DENOMINAZIONE DEL FONDO	ORIZZONTE TEMPORALE
AVIVA E STRATEGIA 20	5
AVIVA E STRATEGIA 30	5
AVIVA E STRATEGIA 40	7
AVIVA E STRATEGIA 50	7
AVIVA E STRATEGIA 70	7
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	3
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	7
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	7
CU A FLESSIBILE	3
CU A MONETARIO	1

Considerando le caratteristiche del Contratto, sia per quanto concerne la Durata di pagamento premi minima, sia rispetto ai costi e alle penalità di riscatto previste, si consiglia un investimento complessivo nello stesso di almeno 10 anni.

4.4 Versamento dei premi

Il Contratto è a Premi Ricorrenti; l'importo del premio inizialmente pattuito non può essere variato nel corso della Durata del Contratto.

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta decide: i) l'importo del Premio iniziale, ii) l'importo dei Premi Ricorrenti, iii) la Durata pagamento premi, iv) l'eventuale frazionamento dei premi.

La Durata pagamento premi scelta dall'Investitore-contraente non può essere inferiore a 10 anni.

I premi possono essere versati annualmente o frazionati in rate mensili.

Ad ogni ricorrenza annuale, l'Investitore-contraente ha la facoltà di modificare la frequenza di versamento prescelta inizialmente. Ogni richiesta di modifica deve pervenire all'Impresa di Assicurazione almeno 15 giorni prima della ricorrenza annuale attraverso il Soggetto Incaricato.

L'importo minimo del Premio Ricorrente è pari:

- ad Euro 1.200,00 in caso di frazionamento annuale;
- ad Euro 100,00 in caso di frazionamento mensile.

Alla data di sottoscrizione della Proposta-Certificato deve essere corrisposto un Premio Iniziale il cui importo, a scelta dell'Investitore-contraente, sarà pari a:

- 1,5 volte il Premio ricorrente;
- 2 volte il Premio ricorrente;
- 3 volte il Premio ricorrente;
- 4 volte il Premio ricorrente.

L'Investitore-contraente, nel corso della Durata del Contratto, può richiedere una od entrambe le tipologie di switch che sono previste dal Contratto, vale a dire:

- la modifica della ripartizione dei futuri versamenti nei fondi;
- la sostituzione dei fondi tra i quali è suddiviso il Capitale investito.

Le due operazioni devono contemporaneamente rispettare i vincoli per la suddivisione dei premi illustrate al Paragrafo 5 "SUDDIVISIONE DEI PREMI VERSATI TRA I FONDI INTERNI ASSICURATIVI" della Parte I del Prospetto Informativo.

4.4.1 Sospensione del pagamento dei Premi

L'Investitore-contraente può decidere di sospendere il pagamento dei premi. In questo caso:

- se l'Investitore-contraente decide di sospendere il pagamento dei premi nel corso dei primi 12 mesi dalla Data di Decorrenza e non versa tutte le rate di premio arretrate entro 6 mesi dalla data di sospensione:
 - i premi già corrisposti restano acquisiti dall'Impresa di Assicurazione;
 - il Contratto si intende annullato;
 - nulla è dovuto all'Investitore-contraente stesso o ad eventuali Beneficiari;
- se l'Investitore-contraente - pagata interamente la prima annualità di premio e trascorsi 12 mesi dalla Data di Decorrenza - decide di sospendere il pagamento dei premi, ha la facoltà di:
 - riattivare il pagamento dei premi;
 - ridurre il Contratto;
 - riscattare il Contratto.

4.4.2 Riattivazione del pagamento dei premi

L'Investitore-contraente può decidere di riattivare il pagamento dei premi:

- se il Contratto è stato sospeso nei primi 12 mesi dalla stipulazione, lo stesso deve essere riattivato entro 6 mesi dalla scadenza della prima rata non pagata con la corresponsione di tutti i premi arretrati, in caso contrario il Contratto si intende annullato;
- se il Contratto è stato sospeso dopo aver pagato interamente la prima annualità di premio e sono trascorsi almeno 12 mesi dalla Data di Decorrenza, lo stesso può essere riattivato entro 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata, in caso contrario il Contratto viene ridotto e non è più possibile la ripresa del pagamento dei premi.

4.4.3 Riduzione

Trascorso un anno dalla Data di Decorrenza e corrisposta interamente la prima annualità di premio l'Investitore-contraente può decidere di non corrispondere ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.

Il Contratto viene ridotto automaticamente alla dodicesima ricorrenza mensile dalla scadenza della prima rata di premio non pagata (data di Riduzione).

Dopo che il Contratto è stato ridotto non è più possibile riprendere il pagamento dei premi.

Il capitale ridotto è pari al Controvalore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Riduzione al netto delle penalità di Riduzione indicate al punto 12.1.4 "COSTI DI RIDUZIONE" che segue.

In caso di richiesta di riscatto totale pervenuta all'Impresa di Assicurazione successivamente alla data di Riduzione, sarà liquidato il Controvalore delle Quote calcolato rispetto al capitale ridotto.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 9 "RISCATTO E RIDUZIONE" del Prospetto informativo per l'illustrazione più dettagliata della Clausola di Riduzione.

4.4.4 Bonus

Il Contratto prevede il riconoscimento di un Bonus, esclusivamente per Premi ricorrenti su base annua pari o superiori a 6.000,00 Euro, pari al 1,5% del Premio iniziale al netto del caricamento percentuale.

Il Bonus comporta una maggiorazione del capitale attraverso il riconoscimento gratuito da parte dell'Impresa di Assicurazione di Quote che si determinano dividendo l'importo del bonus per il Valore unitario delle Quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto dall'Investitore-contraente.

Tale bonus iniziale viene riconosciuto:

- in caso di frazionamento annuale del premio, alla Data di Decorrenza;
- in caso di frazionamento mensile del premio, se il Contratto è in regola con il pagamento dei premi e se l'Assicurato è in vita, alla prima ricorrenza annuale del Contratto.

4.4.5 Scomposizione percentuale dei premi versati

L'Impresa di Assicurazione preleva dai premi versati le spese fisse ed i costi di caricamento che pertanto non concorrono a formare il Capitale investito.

Al successivo Par. 6 "POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI", all'interno della scheda relativa a ciascun Fondo Interno Assicurativo, si riportano le tabelle finalizzate alla rappresentazione della struttura dei costi certi previsti dal Contratto, sia al momento della sottoscrizione, sia nel corso della durata dell'investimento.

Le tabelle si riferiscono ai premi versati in ciascun Fondo collegato al Contratto, mostrando la scomposizione percentuale sia del Premio iniziale, sia dei Premi ricorrenti; i dati riportati nelle due colonne sono stati calcolati ipotizzando un premio iniziale di Euro 9.000,00 e dei Premi Ricorrenti di Euro 3.000,00.

Nella sezione "voci di costo successive al versamento" si riportano i costi certi su base annua complessivamente applicati sulla base di un orizzonte temporale di investimento di 10 anni, comune a tutti i Fondi e pari alla durata minima di pagamento dei premi.

Nel calcolo delle commissioni di gestione non si è tenuto conto dei costi degli OICR sottostanti ai Fondi e degli altri costi gravanti sugli stessi, in quanto non quantificabili a priori.

Per il dettaglio di tutti i costi gravanti sul Contratto si rimanda al successivo paragrafo 12 "REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO"

B.1) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO FINANZIARIO

I premi corrisposti dall'Investitore-contraente, al netto dei relativi costi, verranno impiegati per acquistare le Quote dei Fondi Interni Assicurativi selezionati tra quelli messi a disposizione per il presente Contratto, andando a costituire il Capitale investito.

L'ammontare rimborsato al momento del riscatto sarà determinato sulla base del Valore unitario delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

5. SUDDIVISIONE DEI PREMI VERSATI TRA I FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Investitore-contraente ha la possibilità di investire i premi versati nei dieci Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto, di seguito elencati:

1. AVIVA E STRATEGIA 20
2. AVIVA E STRATEGIA 30
3. AVIVA E STRATEGIA 40
4. AVIVA E STRATEGIA 50
5. AVIVA E STRATEGIA 70
6. AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
7. AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
8. AVIVA E AZIONARIO EUROPA
9. CU A FLESSIBILE
10. CU A MONETARIO

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta, decide liberamente se e come ripartire i premi versati tra i fondi, rispettando le seguenti regole:

- la quota minima di ogni premio versato destinabile ad un singolo fondo non può essere inferiore al 20% dell'importo da ripartire – questo implica che il premio può essere ripartito tra un massimo di 5 fondi contemporaneamente;
- non è possibile ripartire contemporaneamente i premi versati in più di uno tra i seguenti cinque fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70;
- il Fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza.

La scelta iniziale può essere modificata nel corso della Durata del Contratto, sia nei confronti della suddivisione tra i fondi dei Premi Ricorrenti che devono ancora essere versati, sia per quanto riguarda la suddivisione del capitale già investito nei Fondi. Maggiori informazioni a riguardo sono riportate al successivo Paragrafo 17 "MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI".

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo, Sezione C, paragrafo 10 "OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. SWITCH)", per ulteriori informazioni.

6. POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce portafogli di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie denominati Fondi Interni Assicurativi.

Tutti i fondi possono investire in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR), sia di diritto italiano sia di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e successive modifiche (c.d. "armonizzati UE"), appartenenti a diverse Società di Gestione. L'investimento in OICR non armonizzati ha carattere residuale, tranne per i Fondi CU A MONETARIO e CU A FLESSIBILE, che non prevedono l'investimento in tali OICR.

Tutti i Fondi Interni Assicurativi sono a capitalizzazione dei proventi.

I Fondi costituiscono, ciascuno, patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito e sono disciplinati da specifici Regolamenti consegnati su richiesta dell'Investitore-contraente.

La principale finalità dei Fondi Interni Assicurativi è, di norma, quella di realizzare l'incremento delle somme conferite agli stessi.

La politica di investimento di ciascun Fondo, di seguito descritta, è da intendersi come indicativa delle strategie gestionali dei Fondi, posti i limiti definiti dal relativo Regolamento.

Nella tabella sottostante si riporta la scala in percentuale degli investimenti rispetto al totale degli attivi indicativa delle strategie gestionali dei Fondi Interni Assicurativi, secondo la terminologia utilizzata di seguito:

TERMINI QUALITATIVI	PERCENTUALE DI INVESTIMENTO
Principale	Maggiore di 70%
Prevalente	Tra 50% e il 70%
Significativo	Tra il 30% e il 50%
Contenuto	Tra il 10% ed il 30%
Residuale	Inferiore al 10%

Di seguito vengono descritte le principali caratteristiche di ciascun Fondo Interno Assicurativo collegato al Contratto.

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E STRATEGIA 20</p> <p>208</p> <p>Flessibile</p> <p>Flessibile</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio basso</p> <p>—</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio 	<p>Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La componente azionaria ha carattere al più contenuto.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli e quello in depositi bancari hanno carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Rischio emittenti: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p>

<ul style="list-style-type: none"> Operazioni in strumenti derivati 	<p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Relazione con il Benchmark 	<p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,55%	1,55%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E STRATEGIA 30</p> <p>209</p> <p>Flessibile</p> <p>Flessibile</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio basso</p> <p>—</p>
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere significativo e possono arrivare fino ad un massimo del 40% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli e quello in depositi bancari hanno carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Rischio emittenti: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
Stile di gestione	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il Benchmark 	Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,55%	1,55%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E STRATEGIA 40</p> <p>213</p> <p>Flessibile</p> <p>Flessibile</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio</p> <p>—</p>

<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno caratteristiche al più significativo, con un minimo del 15% ed un massimo del 50% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli e quello in depositi bancari hanno carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Rischio emittenti: investimento residuale in titoli obbligazionari non "investment grade".</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p>

• Relazione con il Benchmark	Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.
------------------------------	---

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,60%	1,60%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	AVIVA E STRATEGIA 50 214 Flessibile Flessibile Il fondo è denominato in Euro.
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	Medio —
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere al più prevalente, con un minimo del 20% ed un massimo del 70% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli e quello in depositi bancari hanno carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità. Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>Paesi emergenti: investimento contenuto in paesi emergenti. Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali. Rischio emittenti: investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull’andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d’investimento in OICR avvengono in base ad un’analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un’ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell’orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell’investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p> <p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d’investimento del fondo.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,70%	1,70%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

TIPOLOGIA DEL FONDO <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	AVIVA E STRATEGIA 70 210 Flessibile Flessibile Il fondo è denominato in Euro.
PROFILO DI RISCHIO <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	Medio alto —
POLITICA D'INVESTIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti 	<p>Gli strumenti finanziari di natura azionaria hanno carattere almeno significativo, con un massimo del 90% del portafoglio. La parte rimanente è investita in strumenti di natura obbligazionaria e monetaria.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in titoli e quello in depositi bancari hanno carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America e Pacifico.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Paesi emergenti: investimento contenuto in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Rischio emittenti: investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base della rischiosità assoluta e relativa dei mercati e delle aspettative del gestore sull’andamento degli stessi. In tale ottica, e con particolare attenzione al rischio, il gestore definisce la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria, variando inoltre, per le componenti rischiose, la suddivisione tra aree geografiche e settori di investimento.</p> <p>Le scelte d’investimento in OICR avvengono in base ad un’analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>Il portafoglio sarà gestito in un’ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente nel tempo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) ed alla rischiosità delle stesse al fine di conseguire, nell’orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell’investimento, mantenendo comunque un rigoroso controllo del rischio assoluto e della volatilità del portafoglio anche su orizzonti temporali inferiori.</p> <p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d’investimento del fondo.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,70%	1,70%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE</p> <p>212</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Internazionale</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio alto</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio 	<p>Investimento principale in OICR di tipo azionario denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi ed altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America ed area Pacifico.</p> <p>L'investimento azionario avviene principalmente in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: è previsto l'investimento nelle principali valute internazionali.</p>

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>AVIVA E AZIONARIO EUROPA</p> <p>211</p> <p>A Benchmark</p> <p>Azionario Europeo</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Alto</p> <p>Rilevante</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Investimento principale in OICR di tipo azionario denominati in Euro ed altre valute internazionali. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa</p> <p>L'investimento azionario avviene in società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento contenuto nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione di tipo attivo prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche, settori di investimento e caratteristiche di stile.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p>

<ul style="list-style-type: none"> Relazione con il Benchmark 	<p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>
--	---

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	2,05%	2,05%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> Denominazione Codice Tipologia di gestione Categoria ANIA Valuta 	<p>AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO</p> <p>215</p> <p>A Benchmark</p> <p>Obbligazionario puro</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> Grado di rischio Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso</p> <p>Significativo</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione 	<p>L'investimento principale avviene in OICR e titoli obbligazionari e monetari. Gli strumenti finanziari sono denominati in Euro, Dollari statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Principalmente Europa, in misura contenuta negli Stati Uniti e area Pacifico.</p> <p>La componente obbligazionaria investe in obbligazioni emesse da emittenti governativi, emittenti societari ed organismi sopranazionali.</p> <p>Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha indicativamente una Duration di 4 anni.</p> <p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Rischio emittenti: investimento residuale in titoli obbligazionari non “investment grade”.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei mercati, variando la suddivisione per settori di curva, duration, merito creditizio, aree geografiche.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l’obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall’altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico, in funzione delle aspettative sull’andamento dei mercati finanziari in un’ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso. Per la componente investita in titoli le scelte di investimento si basano: i) sull’analisi macroeconomica dei mercati; ii) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior apporto rischio/rendimento; iii) sull’analisi fondamentale degli emittenti.</p> <p>Per la componente investita in OICR la selezione avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L’obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,45%	1,45%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>CU A MONETARIO 184 A Benchmark Obbligazionario puro Euro governativo breve termine Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Basso Significativo</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria denominati principalmente in Euro. È possibile un investimento residuale in OICR. È previsto un investimento residuale in liquidità. Il fondo può investire in depositi bancari. Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa dal Regolamento dei fondi.</p> <p>Principalmente Europa Emittenti governativi e organismi sovranazionali</p> <p>Duration: la componente obbligazionaria del portafoglio ha indicativamente una Duration di 6 mesi.</p> <p>Il fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto della normativa ISVAP. Gli strumenti derivati possono essere utilizzati con lo scopo di copertura dei rischi di investimento o di pervenire ad una più efficiente gestione del portafoglio. Il loro impiego non può comunque alterare il profilo di rischio e le caratteristiche del fondo esplicitati nel Regolamento.</p>

<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari • Relazione con il Benchmark 	<p>Lo stile di gestione è di tipo attivo e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione per settori di curva, duration, merito creditizio, aree geografiche.</p> <p>Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo da un lato di costruire un portafoglio diversificato e dall'altro di controllare il rischio complessivo.</p> <p>La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di massimizzazione del rendimento del Fondo e ferma la finalità dello stesso. Per la componente investita in titoli le scelte di investimento si basano: i) sull'analisi macroeconomica dei mercati; ii) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior apporto rischio/rendimento; iii) sull'analisi fondamentale degli emittenti.</p> <p>Per la componente investita in OICR la selezione avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p> <p>L'obiettivo della gestione è quello di aggiungere valore rispetto al Benchmark di riferimento con un attento controllo del rischio.</p> <p>Scostamenti della composizione del Fondo rispetto al Benchmark possono comportare un differenziale nei rispettivi andamenti, che sarà costantemente monitorato.</p>
---	--

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,15%	1,15%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

<p>TIPOLOGIA DEL FONDO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione • Codice • Tipologia di gestione • Categoria ANIA • Valuta 	<p>CU A FLESSIBILE</p> <p>168</p> <p>Flessibile</p> <p>Flessibile</p> <p>Il fondo è denominato in Euro.</p>
<p>PROFILO DI RISCHIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Grado di rischio • Scostamento dal Benchmark 	<p>Medio basso</p> <p>—</p>
<p>POLITICA D'INVESTIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali tipologie di strumenti finanziari e valuta di denominazione • Aree geografiche • Categoria di emittenti • Specifici fattori di rischio • Operazioni in strumenti derivati 	<p>Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La componente azionaria ha carattere al più significativo.</p> <p>Gli strumenti finanziari sono denominati principalmente in Euro, Dollari Statunitensi e altre valute internazionali.</p> <p>L'investimento in depositi bancari ha carattere residuale.</p> <p>Al momento non è previsto l'investimento in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società del Gruppo Aviva S.p.A., anche se tale possibilità non è esclusa in futuro.</p> <p>Principalmente Europa, Nord America.</p> <p>Per la componente azionaria: società ad elevata capitalizzazione le cui azioni siano caratterizzate da buona liquidabilità.</p> <p>Per la componente obbligazionaria: emittenti governativi, societari ed organismi sovranazionali.</p> <p>Paesi emergenti: investimento residuale in paesi emergenti.</p> <p>Rischio cambio: investimento nelle principali valute internazionali.</p> <p>Il fondo investe in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del fondo.</p>
<p>Stile di gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di selezione degli strumenti finanziari 	<p>Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei mercati, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria, componente obbligazionaria e componente monetaria.</p> <p>Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, finalizzata ad identificare gli OICR che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo rispetto al mercato di riferimento, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla società di gestione degli OICR.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il Benchmark 	<p>Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio</p> <p>Non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento del fondo.</p>
--	---

Tabella dell'investimento finanziario

VOCI DI COSTO		PREMIO INIZIALE	PREMI SUCCESSIVI
CONTESTUALI AL VERSAMENTO			
A	costi di caricamento	4,01%	4,52%
B	altri costi	0,00%	0,00%
C	bonus e premi	0,00%	0,00%
D	coperture assicurative	0,00%	0,00%
E	spese di emissione	0,00%	0,00%
SUCCESSIVE AL VERSAMENTO			
F	commissioni di gestione	1,65%	1,65%
G	altri costi	0,00%	0,00%
H	bonus e premi	0,00%	0,00%
I	coperture assicurative	0,05%	0,05%
COMPONENTI DELL'INVESTIMENTO FINANZIARIO			
L	premio versato	100,00%	100,00%
M=L-(D+E)	capitale nominale	100,00%	100,00%
N=M-(A+B-C)	capitale investito	95,99%	95,48%

I fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70 adottano delle tecniche di gestione dei rischi particolari, che li differenziano dagli altri fondi collegati al Contratto in termini di specifici budget di rischio.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo per l'illustrazione delle tecniche di gestione dei rischi dei Fondi Interni Assicurativi.

7. GARANZIE DELL'INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di restituzione del Capitale investito, né di corresponsione di un rendimento minimo, nel corso della Durata del Contratto.

L'investitore-contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi e pertanto esiste la possibilità di ricevere un capitale inferiore ai premi versati.

8. PARAMETRO DI RIFERIMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (C.D. BENCHMARK)

Il Benchmark adottato da alcuni tra i Fondi Interni Assicurativi è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Tale parametro è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base giornaliera.

Qui di seguito viene riportata la composizione dei Benchmark adottati nella gestione di alcuni dei fondi tra quelli collegati al Contratto:

DENOMINAZIONE DEL FONDO	BENCHMARK ADOTTATO	DESCRIZIONE DELL'INDICE
CU A MONETARIO	100% JP Morgan Cash Emu 6m	Mercato monetario area Euro
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% JP Morgan Cash Emu 6m 20% ML EMU Corporate Large Cap	Obbligazioni governative interna- zionali in Euro Mercato monetario area Euro Obbligazioni societarie in Euro
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	100% MSCI Europe	Azioni europee Large Cap
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	100% MSCI World	Azioni internazionali Large Cap

Gli indici sono utilizzati nella versione "Total Return", vale a dire con il reinvestimento dei proventi

I restanti fondi collegati al Contratto non prevedono alcun Benchmark: in virtù dello stile di gestione flessibile adottato da questi fondi, di seguito elencati, non è possibile individuare un Benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata.

Per questo motivo è indicato per ciascuno di questi fondi una misura di rischio alternativa, la volatilità annua massima dichiarata ex ante.

DENOMINAZIONE DEL FONDO	VOLATILITÀ DICHIARATA EX ANTE
CU A FLESSIBILE	7,00%
AVIVA E STRATEGIA 20	6,00%
AVIVA E STRATEGIA 30	7,50%
AVIVA E STRATEGIA 40	10,50%
AVIVA E STRATEGIA 50	13,50%
AVIVA E STRATEGIA 70	20,00%

La volatilità media annua è un indicatore sintetico del rischio, espresso come scostamento medio percentuale rispetto al rendimento atteso del fondo in un determinato periodo di tempo.

B.2) INFORMAZIONI SUL RIMBORSO DELL'INVESTIMENTO

9. RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO PRIMA DELLA SCADENZA DEL CONTRATTO

Qualora sia stata pagata interamente la prima annualità di premio e sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte previste per Legge.

Qualora l'Investitore-contraente sospenda il piano di versamento dei Premi ricorrenti senza aver interamente corrisposta la prima annualità di premio, il Contratto non prevede valore di riscatto e la parte di Premio ricorrente versata resta acquisita dall'Impresa di Assicurazione. Nel caso in cui sia stata corrisposta almeno la prima annualità di premio e il Contratto sia in Riduzione, all'Investitore-contraente che richiederà il riscatto totale, l'Impresa di Assicurazione liquiderà il controvalore calcolato rispetto al capitale ridotto.

RISCATTO TOTALE

Il valore di riscatto è pari al Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi prescelti dall'Investitore-contrante calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente versate sei annualità di premio. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al paragrafo 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" che segue.

Il valore di riscatto viene corrisposto per intero senza l'applicazione delle penalità nel caso in cui sia già stata effettuata in precedenza la riduzione del capitale.

RISCATTO PARZIALE

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore spesa fissa indicata al paragrafo 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA".

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il Controvalore del capitale residuo espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

Si rinvia al paragrafo 16 "MODALITÀ DI RIMBORSO/RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO" per le informazioni circa le modalità di trasmissione della richiesta di riscatto.

L'Investitore-contrante assume il rischio di perdita del Capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi oggetto di investimento.

I Fondi Interni Assicurativi attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio degli Investitori-contranti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

10. OPZIONI CONTRATTUALI.

Al termine della Durata pagamento premi o in epoca successiva, l'Investitore-contrante, ha la possibilità di richiedere di convertire il valore del riscatto totale in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile, su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto in rendita viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita non sia inferiore a 3.000,00 Euro annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad inviare entro trenta giorni dalla data della richiesta di conversione una descrizione sintetica di tutte le opzioni esercitabili in caso di riscatto, con evidenza dei relativi costi, regime di rivalutazione e condizioni economiche che risulteranno in vigore all'epoca della conversione del valore del riscatto in rendita.

L'Investitore-contraente ha 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento delle informazioni sulle opzioni per decidere di convertire il valore di riscatto in rendita. Decorso tale termine le condizioni di conversione decadono automaticamente. In caso di conferma di conversione l'Impresa di Assicurazione si impegna a trasmettere la Scheda Sintetica, la Nota informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione scelta dall'avente diritto contenente le modalità per la sua rivalutazione annuale.

B.3) INFORMAZIONI SULLE COPERTURE ASSICURATIVE PER RISCHI DEMOGRAFICI (CASO MORTE)

11. PRESTAZIONI ASSICURATIVE CUI HA DIRITTO L'INVESTITORE-CONTRAENTE O IL BENEFICIARIO

11.1 Copertura assicurativa caso morte

In caso di decesso dell'Assicurato - in qualsiasi epoca esso avvenga, qualunque ne sia la causa, senza limiti territoriali, senza tener conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato stesso e **con i limiti indicati all'Art. 4 "LIMITAZIONI DELLA MAGGIORAZIONE PER LA GARANZIA MORTE" delle Condizioni di Assicurazione** - l'Impresa di Assicurazione corrisponde, ai Beneficiari designati, il Capitale Caso Morte ottenuto come somma dei seguenti due importi:

- Controvalore delle Quote calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione per decesso, da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- la Maggiorazione per la Garanzia Morte ottenuta applicando all'importo indicato al punto a) le percentuali di maggiorazione indicate nella tabella che segue, determinate in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso:

ETÀ DELL'ASSICURATO ALLA DATA DI DECESSO (IN ANNI INTERI)	% DI MAGGIORAZIONE
da 18 a 39 anni	20,00%
da 40 a 59 anni	10,00%
da 60 ed oltre	0,20%

La prestazione corrisposta non è gravata da costi.

La Maggiorazione per la Garanzia Morte, che è la copertura complementare prestata dall'Impresa di Assicurazione, non può comunque essere superiore a 10.000,00 Euro.

Nel caso in cui il decesso dell'Assicurato si verifichi in un momento compreso tra la Data di Conclusione e la Data di Decorrenza, l'Impresa di Assicurazione restituisce all'Investitore-contraente l'intero Premio Iniziale, nel caso in cui egli abbia già effettuato il primo versamento.

La misura di Maggiorazione per la Garanzia Morte di cui al precedente punto b) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga entro i primi sei mesi dalla Data di Decorrenza** e non sia conseguenza diretta di un infortunio o di malattie infettive acute o di shock anafilattico;
- avvenga entro i primi cinque anni dalla Data di Decorrenza** e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- sia causato da dolo dell'Investitore-contraente o dei Beneficiari**, partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi, fatti di guerra, incidente di volo, suicidio (**quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla Data di Decorrenza**), stato di ubriachezza nonché uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni e simili.

L'Investitore-contraente assume il rischio di perdita del Capitale investito nel caso di andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni Assicurativi oggetto di investimento.

* * *

Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione

Si rinvia all'Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per informazioni circa la documentazione che l'investitore-contraente è tenuto a presentare per la liquidazione delle prestazioni assicurative.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tale documentazione.

Prescrizione

Ai sensi dell'articolo 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti da qualsiasi contratto di assicurazione si prescrivono in due anni dal giorno in cui si è verificato l'evento su cui i diritti stessi si fondano, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

12. REGIME DEI COSTI DEL PRODOTTO

12.1 Costi direttamente a carico dell'Investitore-contraente

12.1.1 Spese fisse

L'Impresa di Assicurazione per far fronte alle spese di emissione del contratto preleva un costo fisso di emissione pari a Euro 50,00 solo in caso di Recesso a titolo di rimborso delle spese amministrative di emissione del Contratto.

12.1.2 Costi di caricamento

Il Contratto prevede, per la copertura dei costi commerciali e per far fronte alle spese amministrative di gestione del Contratto stesso, una spesa fissa e, sull'importo ottenuto, un caricamento percentuale:

1. **Spesa fissa**, pari ad Euro 24,00 in caso di frazionamento annuale, o Euro 2,00 in caso di frazionamento mensile; la spesa fissa è detratta dall'importo di ciascun premio versato dall'Investitore-contraente, eventualmente maggiorato dal Bonus.
2. **Caricamento percentuale**, pari al 3,75% dell'importo derivante dal premio versato al netto della spesa fissa indicata al precedente punto 1.

12.1.3 Costi di rimborso del capitale prima della scadenza

Il Contratto prevede le seguenti penalità in caso di riscatto totale, in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte ed indicate nella seguente tabella:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RISCATTO
1° annualità	16,5%
2° annualità	12,5%
3° annualità	7,5%
4° annualità	3,5%
5° annualità	2,0%
6° annualità e oltre	nessuna

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri previsti per il riscatto totale; viene trattenuta un'ulteriore spesa fissa di 20,00 Euro per ogni riscatto parziale.

12.1.4 Costi di Riduzione

Il Contratto prevede le seguenti penalità in caso di Riduzione, in funzione delle annualità di premio interamente corrisposte ed indicate nella seguente tabella:

ANNUALITÀ DI PREMIO INTERAMENTE CORRISPOSTE	PENALI DI RIDUZIONE
1° annualità	16,5%
2° annualità	12,5%
3° annualità	7,5%
4° annualità	3,5%
5° annualità	2,0%
6° annualità e oltre	nessuna

12.1.5 Costi di switch

In caso di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti con altri Fondi Interni Assicurativi, è prevista una spesa fissa a carico dell'Investitore-contraente di 20,00 Euro. La spesa fissa non si applica alle prime due sostituzioni.

12.2 Costi indirettamente a carico dell'investitore-contraente

12.2.1 Costo delle coperture assicurative previste dal contratto

Il costo relativo alla Maggiorazione per la Garanzia Morte, prestata in caso di decesso dell'Assicurato è pari allo 0,05% annuo ed è incluso nella commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione sui Fondi Interni Assicurativi.

12.2.2 Costi gravanti sui Fondi Interni Assicurativi

Sui Fondi Interni Assicurativi gravano i seguenti costi:

a) commissioni di gestione

La commissione di gestione viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi stessi. Per ciascun Fondo Interno Assicurativo le commissioni di gestione sono fissate nella seguente misura:

DENOMINAZIONE DEL FONDO	COMMISSIONE DI GESTIONE
AVIVA E STRATEGIA 20	1,60%
AVIVA E STRATEGIA 30	1,60%
AVIVA E STRATEGIA 40	1,65%
AVIVA E STRATEGIA 50	1,75%
AVIVA E STRATEGIA 70	1,75%
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	1,50%
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	2,10%
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	2,10%
CU A FLESSIBILE	1,70%
CU A MONETARIO	1,20%

b) Commissione di performance

Non è prevista una Commissione di performance sui Fondi Interni Assicurativi.

c) altri costi previsti dal Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi

Le disponibilità dei Fondi Interni Assicurativi sono investite in quote di OICR. Su ciascun Fondo gra-

vano indirettamente anche i costi, di seguito indicati, relativi a tali strumenti finanziari: la percentuale massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICR dipende dalla categoria di appartenenza degli stessi, come di seguito riportato:

- 0,80% per gli OICR monetari,
- 1,60% per gli OICR obbligazionari,
- 2,50% per gli OICR azionari.

Per i soli fondi CU A MONETARIO e CU A FLESSIBILE la percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle SGR non potrà superare l'1,80% su base annua, come riportato nel Regolamento dei fondi.

Per gli OICR utilizzati è stato stipulato un accordo di riconoscimento di utilità che prevede una retrocessione delle commissioni di gestione degli OICR come indicato al paragrafo 12 "SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI" della Parte III del Prospetto.

Non sono previste Commissioni di performance, né commissioni di sottoscrizione e rimborso sugli OICR sottostanti.

Fermi restando gli oneri di gestione sopra indicati, sono a carico dei Fondi Interni Assicurativi anche i seguenti oneri:

- a) gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività;
- b) le spese di pubblicazione del Valore unitario delle quote;
- c) i compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 17 "REVISIONE CONTABILE" del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi;
- d) gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività di ciascun Fondo Interno Assicurativo non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

* * *

La quota parte percepita dai distributori, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal contratto, è pari al 53,3%.

13. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Ai sottoscrittori del Contratto che sono correntisti e dipendenti in attività o quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit sono riservate condizioni agevolate: il caricamento percentuale indicato al precedente punto 12.1.2 "COSTI DI CARICAMENTO" verrà ridotto del 50%.

14. REGIME FISCALE

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, i premi versati non sono detraibili dalle imposte sui redditi.

Le somme liquidate in caso di decesso dell'Assicurato (Capitale Caso Morte) non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale. Per le altre prestazioni previste dal Contratto, è necessario fare le seguenti distinzioni relativamente all'eventuale rendimento finanziario maturato:

- a) se corrisposto in forma di capitale è soggetto ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati;
- b) se corrisposto in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto in rendita, è soggetto ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari riguardanti ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad una imposta del 12,50%.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo per una illustrazione dettagliata del regime fiscale applicabile al Contratto.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/ RISCATTO E SWITCH

15. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE REVOCA E RECESSO

15.1 Modalità di sottoscrizione

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta-Certificato.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il primo Premio Ricorrente, o la prima rata di premio in caso di frazionamento e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato (Data di Conclusione).

Le coperture assicurative previste decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del primo premio - Premio iniziale - o la prima rata di premio – in caso di frazionamento mensile - (Data di Decorrenza).

Il pagamento di ciascuna tipologia di premio deve essere effettuato mediante procedura di addebito sul conto corrente dell'Investitore-contraente, appoggiato presso il Soggetto Incaricato.

Non è ammesso il pagamento di ciascuna tipologia di premio in contanti.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, nella tabella sottostante sono riportate le modalità e le tempistiche di conversione dei premi in Quote:

TIPOLOGIA DI PREMIO	PREMIO INVESTITO	DATA DI RIFERIMENTO
Premio Iniziale	Equivale al premio versato, al netto della spesa fissa e dei caricamenti percentuali, eventualmente aumentato del Bonus*.	Il premio investito è diviso per il Valore unitario delle Quote dei fondi prescelti, come risulta il secondo giorno di Borsa aperto successivo alla Data di Conclusione.
Premi Ricorrenti	Equivale al premio versato al netto della spesa fissa e dei caricamenti percentuali.	Il premio investito è diviso per il Valore unitario delle Quote dei fondi prescelti, come risulta il primo giorno di Borsa aperto successivo alla data di incasso.

* Nel caso di frazionamento mensile, come riportato al precedente punto 4.4.4 "BONUS", ad essere aumentato del Bonus è la prima rata del Premio Ricorrente.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 8 "SOTTOSCRIZIONE", per ulteriori informazioni circa la modalità di sottoscrizione del Contratto .

15.2 Modalità di revoca della Proposta-Certificato

Il presente Contratto non prevede la facoltà di revoca, in quanto la sottoscrizione della Proposta-Certificato e la conclusione del Contratto coincidono.

15.3 Diritto di Recesso dal contratto

L'Investitore-contraente ha la facoltà di esercitare il diritto di Recesso entro trenta giorni dal momento della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 7 dicembre 2005 n. 209.

L'Investitore-contraente per esercitare il diritto di Recesso deve rivolgersi direttamente al Soggetto Incaricato ovvero inviare all'Impresa di Assicurazione una lettera raccomandata con ricevuta di ritorno - contenente gli elementi identificativi della Proposta-Certificato – al seguente indirizzo:

Aviva S.p.A.
Viale Abruzzi 94
20131 Milano.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di Recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza, il premio versato;
- qualora la richiesta di Recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il Valore unitario delle Quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di Recesso ed il Valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza, moltiplicato per il numero delle Quote acquisite alla Data di Decorrenza, al netto di una spesa fissa riportata al punto 12.1.1 "SPESE FISSE" trattenuta dall'Impresa di Assicurazione a titolo di spesa di emissione del contratto.

16. MODALITÀ DI RIMBORSO / RISCATTO DEL CAPITALE INVESTITO

Per richiedere il rimborso del Capitale investito l'Investitore-contraente deve inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione tramite il Soggetto incaricato o, direttamente, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, accompagnata dal certificato di esistenza in vita dell'Assicurato, nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

Per qualsiasi informazione relativa al calcolo del valore di riscatto, l'Investitore-contraente può rivolgersi direttamente a:

Aviva S.p.A.
V.le Abruzzi n. 94
20131 Milano
Numero verde 800113085
Fax 02/2775490
E-mail: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

È necessario tener presente che l'interruzione volontaria del Contratto potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici ed il non pieno recupero da parte dell'Investitore-contraente dei versamenti effettuati.

Si rinvia all'Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione per il dettaglio sulle modalità di richiesta di rimborso e sulla documentazione da allegare.

Si rinvia alla Parte III, Sezione C, paragrafo 9 "RISCATTO E RIDUZIONE", per ulteriori informazioni.

17. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI (C.D. SWITCH)

Di seguito sono descritte le due operazioni di switch che sono previste dal Contratto, vale a dire:

- la modifica dell'assegnazione dei futuri versamenti nei Fondi Interni Assicurativi;
- la sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi tra i quali è suddiviso il capitale investito.

La sola operazione di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi è gravata da una spesa fissa pari ad Euro 20,00. La spesa fissa non si applica nelle prime due operazioni predisposte dall'Investitore-contraente nel corso della Durata del Contratto.

17.1 Modifica dell'assegnazione dei premi successivi tra i Fondi Interni Assicurativi

L'Investitore-contraente, in qualsiasi momento successivo alla Data di Decorrenza, può chiedere all'Impresa di Assicurazione - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica della suddivisione tra i fondi cui destinare ciascun premio successivo, rispetto a quella precedentemente scelta.

La nuova suddivisione dei premi versati dovrà comunque rispettare le condizioni riportate al precedente Par. 5 "SUDDIVISIONE DEI PREMI VERSATI TRA I FONDI INTERNI ASSICURATIVI".

La richiesta di modifica dell'assegnazione dei premi può essere richiesta anche senza una contestuale riallocazione del Capitale investito, se questo è suddiviso tra i fondi in maniera conforme alle condizioni descritte al punto successivo.

17.2 Sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi (riallocazione del capitale investito)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione - utilizzando il relativo modulo di richiesta – la riallocazione del Capitale investito, trasferendo la totalità o una parte del capitale espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti.

La riallocazione del Capitale investito non può determinare che questo sia investito contemporaneamente in più di uno dei fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, anche rispetto alla destinazione dei futuri versamenti.

Al momento della richiesta di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi, l'Investitore-contraente dovrà indicare la nuova assegnazione tra i fondi dei futuri versamenti.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in questi nuovi Fondi Interni Assicurativi previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

Si rinvia alla Parte III del Prospetto informativo, Sezione C, paragrafo 10 "OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. Swtch)", per ulteriori informazioni.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

18. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

In base all'art. 181 del Codice delle Assicurazioni (D.Lgs. 209 del 7 dicembre 2005) al Contratto si applica la legge italiana.

19. REGIME LINGUISTICO DEL CONTRATTO

Il Contratto viene redatto in lingua italiana. Le parti possono tuttavia pattuire una diversa lingua di redazione, in tal caso spetta all'Impresa di Assicurazione proporre quella da utilizzare.

20. INFORMAZIONI A DISPOSIZIONE DEGLI INVESTITORI-CONTRAENTI

Il Valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi.

Il Valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi è pubblicato giornalmente sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" e sul sito internet www.avivaitalia.it. L'Impresa di Assicurazione si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso all'Investitore-contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il Valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

L'Impresa di Assicurazione si impegna a comunicare tempestivamente all'Investitore-contraente le variazioni delle informazioni contenute nel Prospetto informativo per effetto delle modifiche alle condizioni di contratto o alla normativa applicabile al Contratto nonché le informazioni relative ai Fondi Interni Assicurativi di nuova istituzione non contenute nel Prospetto inizialmente pubblicato.

L'Impresa di Assicurazione trasmette all'Investitore-contraente, entro sessanta giorni dalla chiusura di ogni anno solare, le informazioni di seguito descritte ed entrambe relative all'anno solare appena concluso – l'anno di riferimento –.

1. l'aggiornamento all'anno di riferimento dei dati storici riportati nella Parte II del presente Prospetto Informativo, ed in particolare l'aggiornamento all'anno di riferimento:
 - a) dei dati di rischio/rendimento dei Fondi e dei relativi Benchmark,

-
- b) dei costi effettivi (TER) fatti registrare dai Fondi,
 - c) del turnover di portafoglio dei Fondi.
2. l'Estratto conto annuale della posizione assicurativa contenente le seguenti informazioni minimali:
- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del contratto al 31 dicembre dell'anno precedente, numero e Controvalore delle quote assegnate al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - b) dettaglio dei premi versati, di quelli investiti, del numero e del Controvalore delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
 - c) numero e Controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi nell'anno di riferimento;
 - d) numero e Controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatto parziale nell'anno di riferimento;
 - e) numero delle quote complessivamente assegnate e del relativo Controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

L'Impresa di Assicurazione si impegna ad informare per iscritto l'Investitore-contraente qualora in corso di Contratto il Controvalore delle quote complessivamente detenute si sia ridotto di oltre il 30% rispetto all'ammontare complessivo dei premi investiti, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. La comunicazione deve essere effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

In caso di operazione sul Contratto assimilabile ad una operazione di trasformazione dello stesso, l'Impresa di Assicurazione è tenuta a fornire all'Investitore-contraente i necessari elementi di valutazione in modo da porlo nella condizione di confrontare le caratteristiche del nuovo Contratto con quelle del Contratto preesistente. A tal fine, prima di procedere all'operazione, l'Impresa di Assicurazione consegna all'Investitore-contraente un documento informativo, redatto secondo la normativa vigente in materia di assicurazioni sulla vita, che mette a confronto le caratteristiche del Contratto offerto con quelle del Contratto originario, nonché il Prospetto informativo (o il Fascicolo Informativo in caso di prodotti di ramo I) del nuovo Contratto, conservando prova dell'avvenuta consegna.

L'Impresa di Assicurazione mette a disposizione degli Investitori-contraenti, consentendone l'acquisizione su supporto duraturo, il prospetto aggiornato, i rendiconti periodici della gestione dei Fondi Interni Assicurativi, nonché il regolamento degli stessi sul sito Internet www.avivaitalia.it.

21. RECAPITO, ANCHE TELEFONICO, CUI INOLTRE ESPOSTI, RICHIESTE DI CHIARIMENTI, INFORMAZIONI O INVIO DI DOCUMENTAZIONE

L'Impresa di Assicurazione ha sede in Milano, viale Abruzzi n. 94 – 20131.

Il sito internet è: www.avivaitalia.it

Per richieste di informazioni e comunicazioni, l'Aderente può contattare il numero verde 800.113.085 oppure i seguenti recapiti via email:

- per informazioni di carattere generale: assunzione_vita@avivaitalia.it
- per informazioni relative alle liquidazioni: liquidazioni_vita@avivaitalia.it

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto all'Impresa di Assicurazione:

AVIVA S.P.A.
SERVIZIO RECLAMI
VIALE ABRUZZI 94
20131 MILANO
TELEFAX 02 2775 245
RECLAMI_VITA@AVIVAITALIA.IT

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi:

- per questioni inerenti al Contratto: ISVAP - SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI - Via del Quirinale 21 - 00187 ROMA - TELEFONO 06.42.133.1, I reclami indirizzati all'ISVAP dovranno contenere i) i dati del reclamante, ii) l'individuazione del soggetto di cui si lamenta l'operato, iii) il motivo di lamentela, iv) copia della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società ed eventuale riscontro fornito dalla stessa, v) ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.
- per questioni attinenti alla trasparenza informativa: CONSOB, via G.B. Martini 3, 00198 Roma o via Broletto 7, 20123 Milano, telefono 06.8477.1 / 02.72420.1.

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dall'Impresa di Assicurazione.

In relazione alle controversie inerenti l'entità delle somme da corrispondere o l'interpretazione del contratto si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

* * *

Aviva S.p.A. con sede legale in Viale Abruzzi 94 – 20131 Milano si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto informativo.

**Il Rappresentante legale
CESARE BRUGOLA**



APPENDICE A Glossario dei termini tecnici utilizzati nel Prospetto Informativo.

Assicurato: persona fisica sulla cui vita viene stipulato il Contratto, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita;

Benchmark: parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno Assicurativo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi;

Beneficiario: persona fisica o giuridica designata in polizza dall'Investitore-contraente, che può coincidere o no con l'Investitore-contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato;

Bonus: maggiorazione del capitale attraverso il riconoscimento gratuito da parte dell'Impresa di Assicurazione di Quote alla Data di Decorrenza - in caso frazionamento annuale - o alla fine del primo anno di durata contrattuale - in caso di frazionamento mensile -;

Capitale Caso Morte: in caso di decesso dell'Assicurato, è il capitale liquidato dall'Impresa di Assicurazione ai Beneficiari, pari al Controvalore delle Quote eventualmente aumentato della Maggiorazione per la garanzia morte.

Capitale investito: la somma dei premi corrisposti dall'Investitore-contraente, al netto dei relativi costi, investiti in Quote di uno o più fondi collegati.

Caricamento/Spese: parte del premio versato dall'Investitore-contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi dell'Impresa di Assicurazione;

Categoria: classe attribuita al fondo d'investimento cui è collegata la polizza. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la giurisdizione dell'emittente o la proporzione della componente azionaria (ad esempio categoria azionaria, categoria bilanciata, categoria obbligazionaria).

Commissione di performance: commissione trattenuta dalla società di gestione nel caso in cui il rendimento finanziario delle Quote cui è collegato il contratto sia superiore ad una determinata soglia di rendimento prefissata nelle condizioni contrattuali. Il presente Contratto non prevede commissioni di performance;

CONSOB: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), è un'autorità amministrativa indipendente, la cui attività è rivolta alla tutela degli investitori, all'efficienza, alla trasparenza e allo sviluppo del mercato mobiliare italiano.

Contratto: contratto con il quale l'Impresa di Assicurazione, a fronte del pagamento dei premi, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato (decesso dell'Assicurato);

Controvalore: equivale all'importo del Capitale investito in relazione ai prezzi di mercato correnti. Il Controvalore di ogni fondo si ottiene moltiplicando il Valore unitario della Quota ad una determinata data per il numero delle Quote detenute dall'Investitore-contraente alla medesima data; il complessivo Controvalore delle Quote del Contratto è pari alla somma dei controvalori dei singoli fondi tra i quali è ripartito il Capitale investito;

Costo percentuale medio annuo: indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dai premi ed eventualmente dalle risorse gestite dall'Impresa di Assicurazione, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi;

Data di Conclusione: il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente unitamente all'Assicurato – se persona diversa – dopo aver sottoscritto la Proposta-Certificato, paga il Premio iniziale - o la prima rata di premio in caso di frazionamento mensile -;

Data di Decorrenza: data da cui sono operanti le prestazioni del Contratto, in questo caso il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento da parte dell'Impresa di Assicurazione del Premio iniziale - o della prima rata di premio in caso di frazionamento mensile -;

Durata del Contratto: periodo durante il quale il Contratto è in vigore; ovvero l'intera vita dell'Assicurato fermo restando la facoltà dell'Investitore-contraente di richiedere il pagamento di quanto maturato fino a quel momento attraverso l'esercizio del diritto di riscatto;

Durata pagamento premi: il periodo di tempo in anni interi, deciso dall'Investitore-contraente, durante il quale corrisponderà all'Impresa di Assicurazione i Premi ricorrenti. La durata minima è di dieci anni.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua tra titoli obbligazionari, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Fondi Interni Assicurativi: Fondi d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituiti all'interno dell'Impresa di Assicurazione e gestiti separatamente dalle altre attività dell'Impresa di Assicurazione stessa, in cui vengono fatti confluire i premi che al netto dei costi versati dall'Investitore-Contraente vengono convertiti in quote (unit) dei Fondi stessi. A seconda delle attività finanziarie nelle quali il patrimonio è investito sono distinti in diverse categorie;

Grado di rischio: Indice della rischiosità finanziaria del fondo interno, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito dal fondo interno e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Impignorabilità e insequestrabilità: principio secondo cui le somme dovute dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare;

Impresa di Assicurazione: Società – Aviva S.p.A. - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale l'Investitore-contraente stipula il Contratto di Assicurazione;

Investitore-contraente: persona, fisica o giuridica, che può coincidere o no con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi all'Impresa di Assicurazione;

ISVAP: Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo;

Large Cap: Termine finanziario che indica la capitalizzazione di una società il cui titolo azionario è quotato in una borsa valori; in questo caso si tratta delle società con più grande capitalizzazione su un determinato mercato azionario.

Maggiorazione per la Garanzia Morte: Rappresenta la copertura complementare prestata direttamente dall'Impresa di Assicurazione e consiste nell'aumento del Controvalore delle Quote liquidate nel Capitale Caso Morte, pari ad una percentuale variabile in funzione dell'età dell'Assicurato alla data del decesso.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo Interno Assicurativo

viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni d'investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi;

Opzione: clausola del Contratto di assicurazione secondo cui l'Investitore-contraente può scegliere che il valore di riscatto totale sia corrisposto in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Per questo Contratto, l'opportunità di scegliere che il valore di riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia;

Premio iniziale: importo che l'Investitore-contraente si impegna a corrispondere per il primo anno all'Impresa di Assicurazione;

Premio ricorrente: importo che l'Investitore-contraente si impegna a corrispondere annualmente, dal secondo anno e per tutta la durata pagamento premi all'Impresa di Assicurazione;

Proposta-Certificato: è il documento con il quale si dà corso al Contratto e che ne attesta la stipulazione;

Qualifica del Fondo: Particolare caratteristica del fondo interno a cui sono collegati i contratti unit-linked che costituisce un'ulteriore informazione, oltre alla categoria e al profilo di rischio, della politica di investimento. Laddove esistente, essa viene richiamata esplicitamente (ad es. fondo protetto) nella documentazione informativa consegnata all'investitore-contraente.

Quota: ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno Assicurativo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali viene impiegato il Premio ricorrente al netto dei costi, versato dall'investitore-contraente;

Rating: indice di solvibilità e di credito attribuito all'emittente di uno strumento finanziario a cui sono collegate le prestazioni. Viene attribuito da apposite agenzie internazionali quali Moody's, Standard&Poor's, Fitch, ecc..;

Recesso: diritto dell'Investitore-contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione dello stesso, e di farne cessare gli effetti;

Riattivazione: facoltà dell'Investitore-contraente, a determinate condizioni, di riprendere il pagamento dei premi;

Riduzione: facoltà dell'Investitore-contraente, a determinate condizioni, di interrompere il pagamento dei premi, pur mantenendo in vita il Contratto per un capitale ridotto, calcolato in base al numero di quote possedute in quel momento ed al netto dell'eventuale penalità;

Riscatto totale o parziale: facoltà dell'Investitore-contraente di chiedere la liquidazione del Controvalore della totalità o di una parte del numero di quote possedute al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione;

Società di gestione del risparmio (SGR): Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti;

Soggetto Incaricato: sportello bancario presso cui è stato stipulato il Contratto;

Sospensione del pagamento dei premi: facoltà dell'Investitore-contraente, a determinate condizioni, di sospendere il pagamento dei premi;

Turnover: Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio dei Fondi Interni Assicurativi, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo Interno Assicurativo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della Quota;

Total expenses ratio(TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno Assicurativo, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno Assicurativo interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso;

Valore unitario delle quote: valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno Assicurativo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali;

Valuta di denominazione: valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni contrattuali. Il presente Contratto è stipulato in Euro;

Volatilità: grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc.) in un dato periodo di tempo.

La presente Parte II è stata depositata in CONSOB il 12 gennaio 2009 ed è valida a partire dal 12 gennaio 2009.

PARTE II DEL PROSPETTO INFORMATIVO ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO, COSTI DELL'INVESTIMENTO E TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO DEL FONDI INTERNI ASSICURATIVI

I dati storici di rischio/rendimento sono rivisti con cadenza annuale. I dati riportati sono aggiornati al 31 dicembre 2007.

Alla data di redazione del presente Prospetto Informativo, l'Impresa di Assicurazione ha scelto di delegare l'attività di gestione dei Fondi Interni Assicurativi a Pioneer Investment Management SGRpA, con sede in Galleria San Carlo n. 6, 20122 Milano.

I dati storici di rischio/rendimento, riportati per ciascun Fondo Interno Assicurativo, sono confrontati con quelli ottenuti dal relativo parametro di riferimento (Benchmark). Il Benchmark è un indice sintetico composto in maniera tale da essere comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, con gli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione dei Fondi Interni Assicurativi ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

Le performance ottenute dai Benchmark non sono indicative dei futuri rendimenti dei rispettivi Fondi Interni Assicurativi. Inoltre le performance dei Fondi Interni Assicurativi riflettono costi gravanti sugli stessi mentre i Benchmark, in quanto indici teorici, non sono gravati da alcun costo e non tengono conto degli oneri fiscali gravanti sui Fondi Interni Assicurativi.

Per i seguenti Fondi Interni Assicurativi, che non prevedono alcun Benchmark, non è possibile riportare il confronto tra le performance passate del fondo e del rispettivo Benchmark:

- CU A FLESSIBILE
- AVIVA E STRATEGIA 20
- AVIVA E STRATEGIA 30
- AVIVA E STRATEGIA 40
- AVIVA E STRATEGIA 50
- AVIVA E STRATEGIA 70

L'unico confronto che viene riportato per tali fondi è quello tra la volatilità dichiarata ex ante e quella fatta registrare ex post dal Valore unitario delle Quote qualora il Fondo non sia di nuova istituzione.

I seguenti fondi sono di nuova istituzione, pertanto non è possibile riportare le performance passate:

- AVIVA E STRATEGIA 20
- AVIVA E STRATEGIA 30
- AVIVA E STRATEGIA 40
- AVIVA E STRATEGIA 50
- AVIVA E STRATEGIA 70
- AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
- AVIVA E AZIONARIO EUROPA
- AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

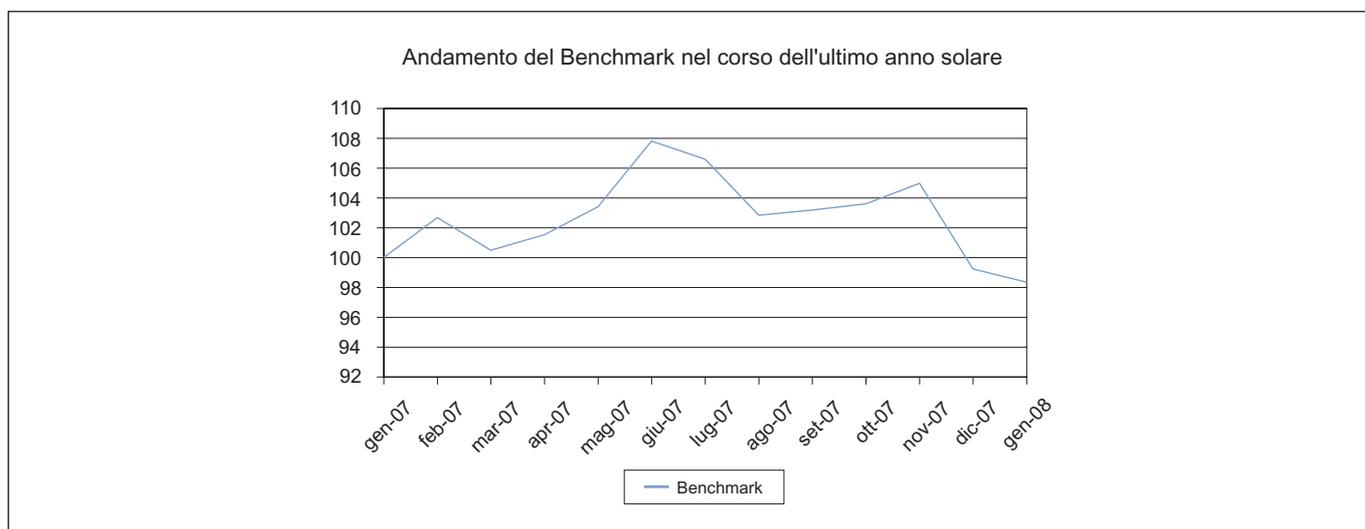
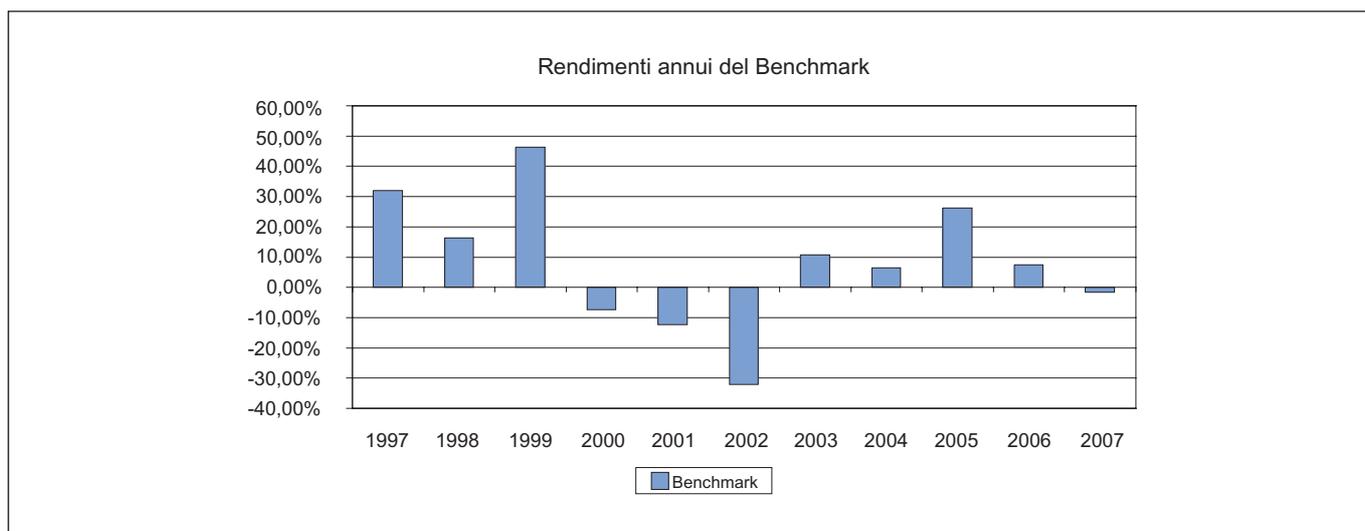
Per questi fondi sono comunque illustrate le performance passate fatte registrare dai relativi Benchmark, se previsti.

I fondi CU A MONETARIO e CU A FLESSIBILE sono di recente istituzione, pertanto si possono riportare solo parzialmente le informazioni riguardanti le performance passate.

I dati di rendimento dei Fondi Interni Assicurativi non includono i costi di caricamento (e gli eventuali costi di riscatto) a carico dell'Investitore-contraente.

Queste informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai, che fornisce una misura dell'inflazione nello stesso periodo.

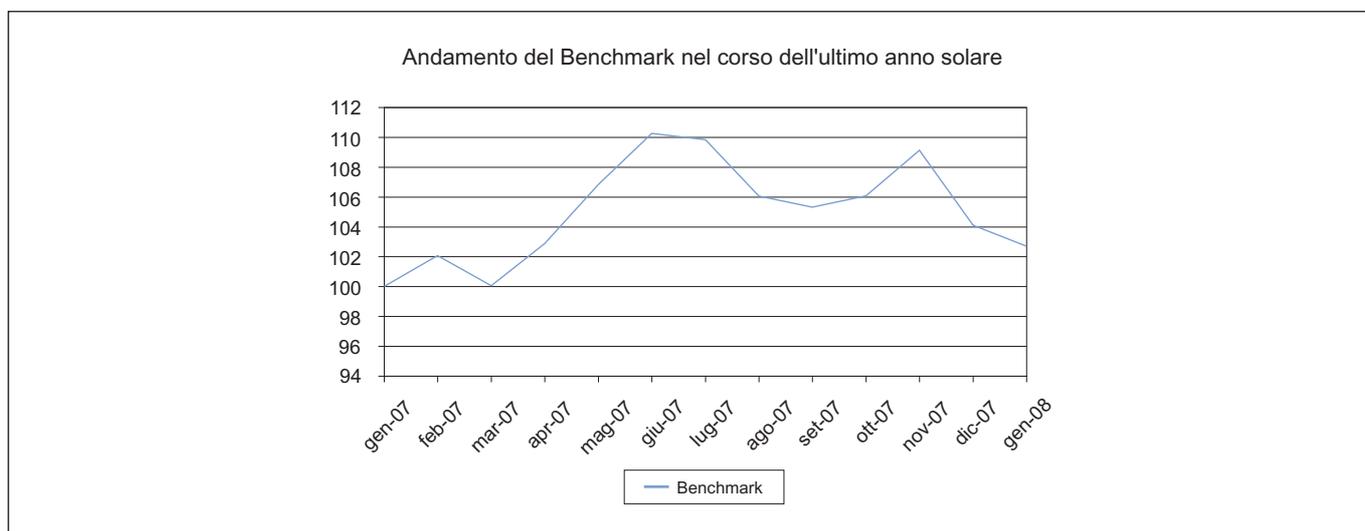
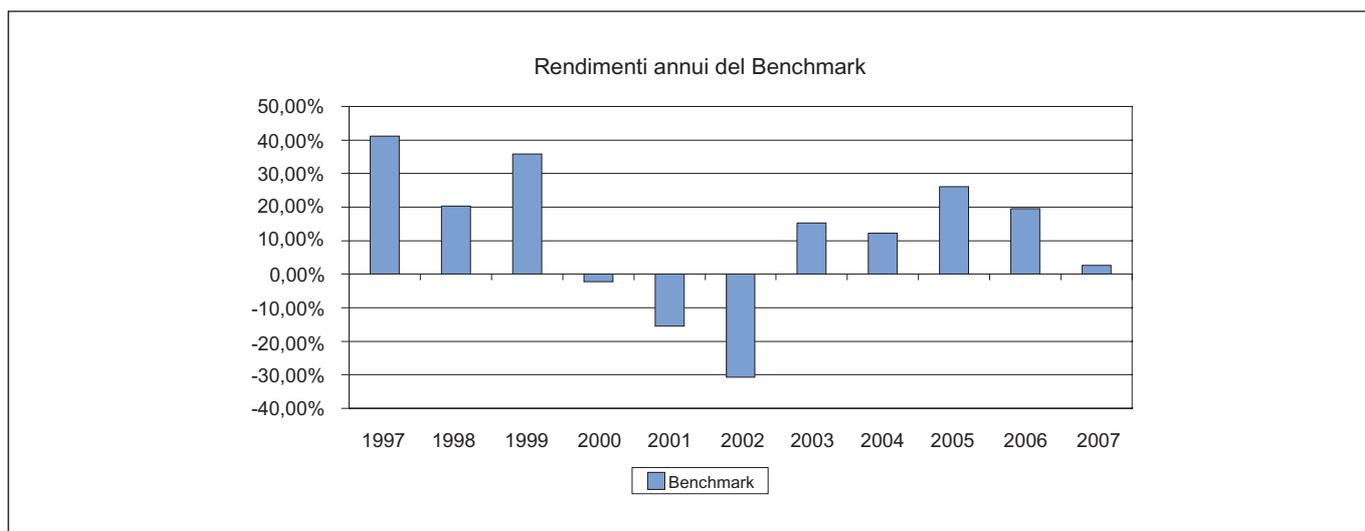
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionari internazionali
Benchmark	100% MSCI World
Grado di rischio	Medio alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	—
Valore della quota al 31/12/2007	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	10,04%	9,45%	3,99%
Tasso di Inflazione	1,80%	1,98%	2,11%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

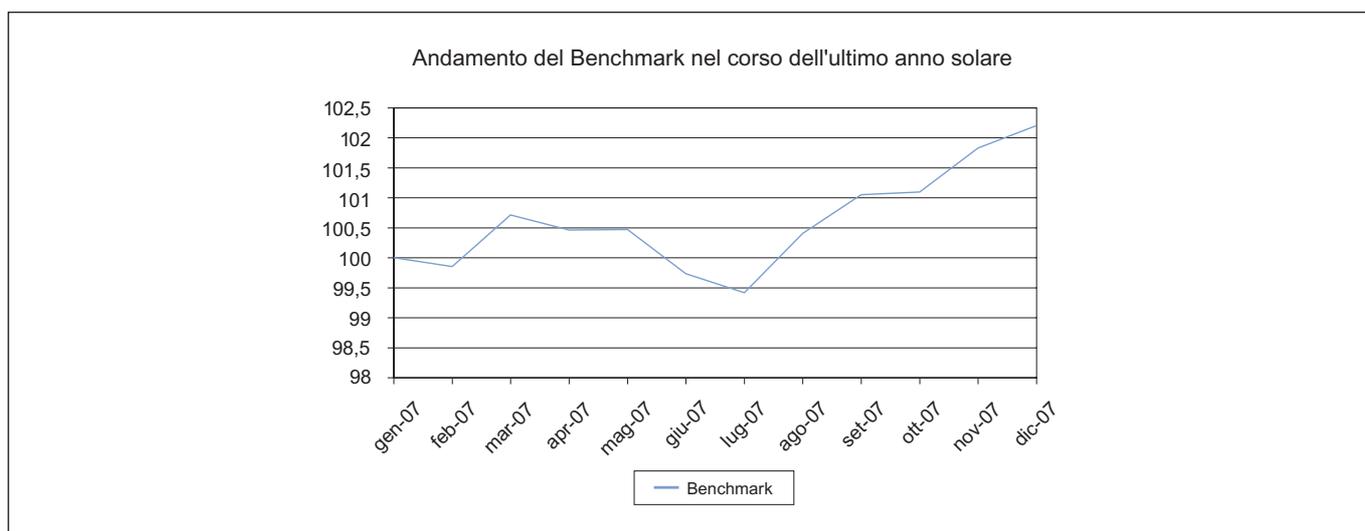
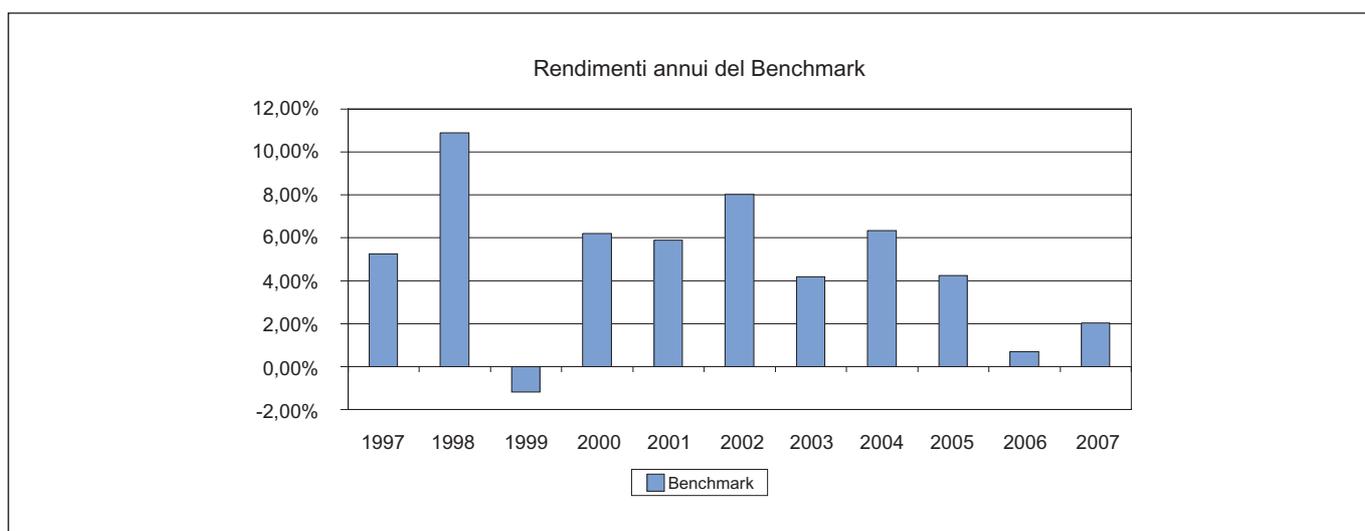
Nome del Fondo	AVIVA E AZIONARIO EUROPA
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Azionari Europa
Benchmark	100% MSCI Europe
Grado di rischio	Medio alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	—
Valore della quota al 31/12/2007	—



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	15,70%	14,90%	6,47%
Tasso di Inflazione	1,80%	1,98%	2,11%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome del Fondo	AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Obbligazionari puri
Benchmark	55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% JP Morgan Cash Emu 6m 20% ML EMU Corporate Large Cap
Grado di rischio	Basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	—
Valore della quota al 31/12/2007	—

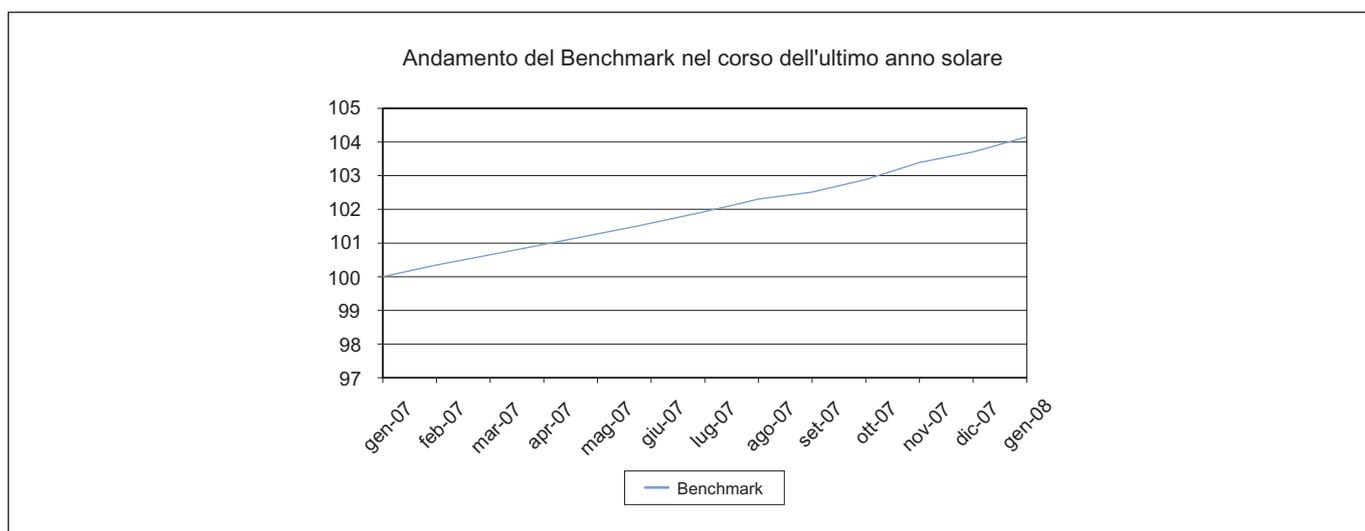
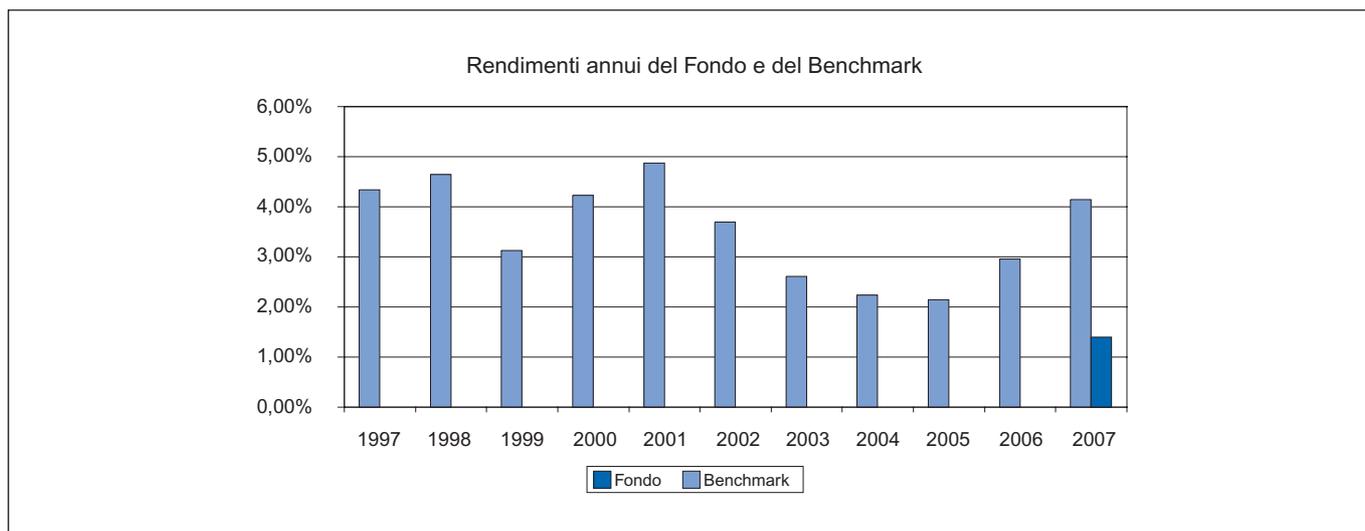


RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	2,32%	3,49%	4,68%
Tasso di Inflazione	1,80%	1,98%	2,11%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome del Fondo	CU A MONETARIO
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Obbligazionario puro Euro governativo breve termine
Benchmark	100% JP Morgan Cash Emu 6m
Grado di rischio	Basso
Data inizio operatività	15/05/2007
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	Euro 47.771,63
Valore della quota al 31/12/2007	5,07

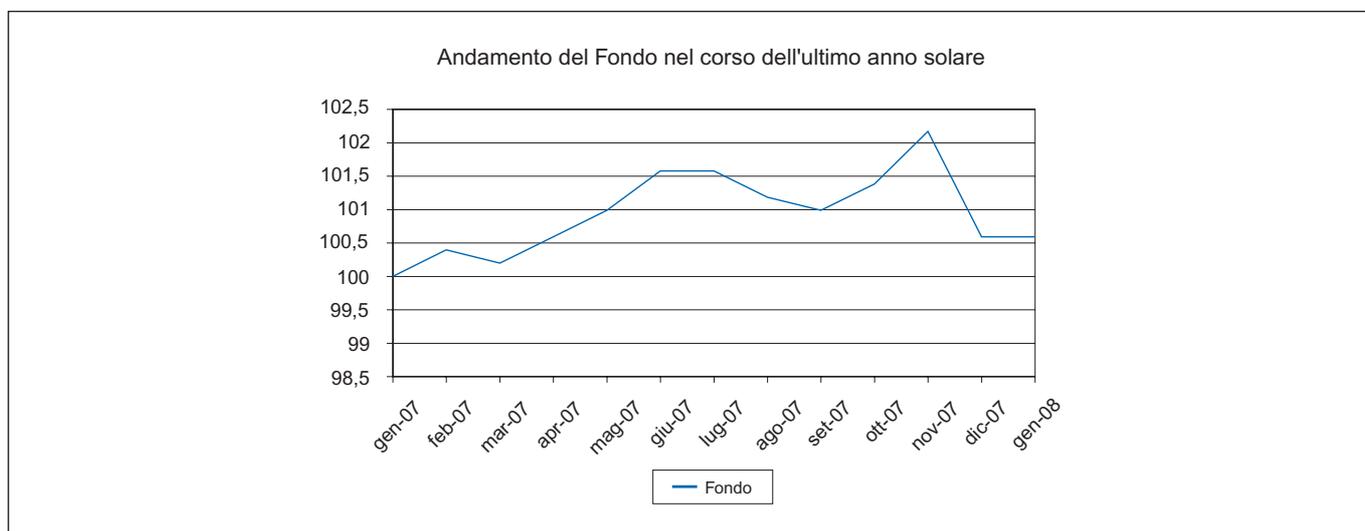
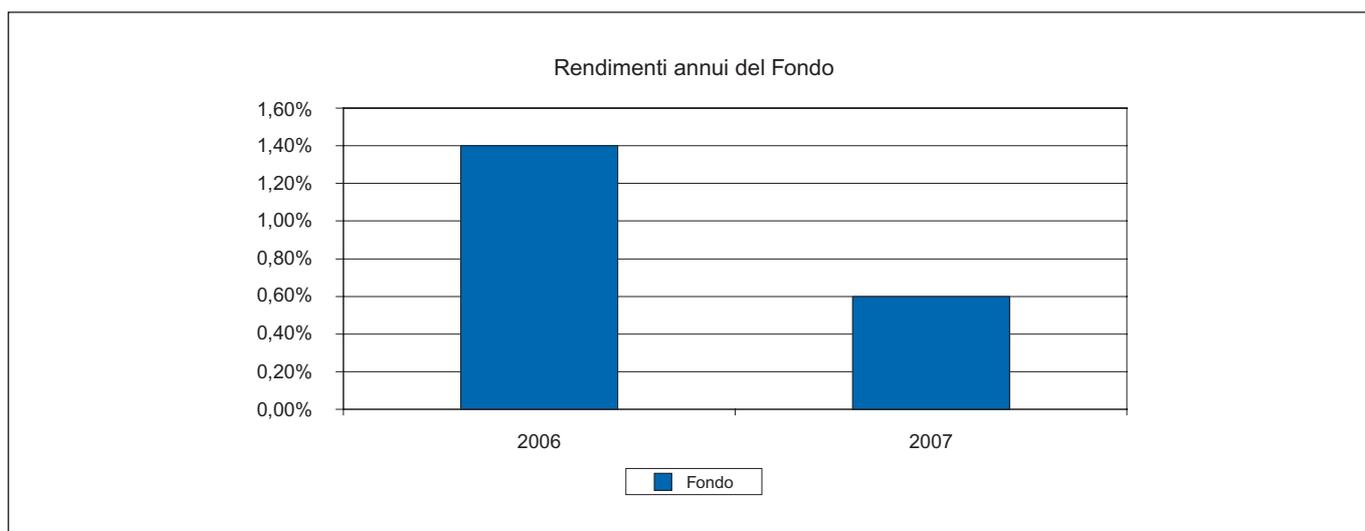
La performance del Fondo nel 2007 è relativa al solo periodo compreso tra maggio e dicembre 2007.



RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO	ULTIMI 3 ANNI	ULTIMI 5 ANNI	ULTIMI 10 ANNI
Fondo Interno Assicurativo	—	—	—
Benchmark	3,08%	2,82%	3,46%
Tasso di Inflazione	1,80%	1,98%	2,11%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome del Fondo	CU A FLESSIBILE
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	flessibile
Benchmark	—
Grado di rischio	Medio basso
Data inizio operatività	10/11/2005
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	Euro 624.413.268,20
Valore della quota al 31/12/2007	5,00



CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	7,00%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	2,73%

* il confronto tra le due Volatilità indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 20
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	—
Grado di rischio	Medio basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	—
Valore della quota al 31/12/2007	—

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	6,00%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 30
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	-
Grado di rischio	Medio basso
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	-
Valore della quota al 31/12/2007	-

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	7,50%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 40
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	—
Grado di rischio	Medio
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	—
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	—
Valore della quota al 31/12/2007	—

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	10,50%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 50
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	-
Grado di rischio	Medio
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	-
Valore della quota al 31/12/2007	-

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	13,50%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

Nome del Fondo	AVIVA E STRATEGIA 70
Gestore del Fondo	Pioneer Investment Management SGRpA
Categoria ANIA	Flessibili
Benchmark	-
Grado di rischio	Medio alto
Data inizio operatività	Al primo conferimento nel fondo
Durata del Fondo	-
Valuta	Euro
Patrimonio Netto al 31/12/2007	-
Valore della quota al 31/12/2007	-

CONFRONTO TRA LA VOLATILITÀ EX ANTE E LA VOLATILITÀ EX POST*	
Volatilità stimata e dichiarata ex ante	20,00%
Volatilità della Quota del fondo nell'ultimo anno solare	—

* il confronto tra le due Volatilità, che indica l'ammontare di rischio sopportato effettivamente nel corso dell'ultimo anno, sarà riportato dopo un anno di attività del fondo.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DI CIASCUN FONDO INTERNO

Il **Total Expenses Ratio (TER)** è l'indicatore che fornisce la misura totale dei costi che hanno gravato sul patrimonio medio di ciascun Fondo. Il TER è ricavato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento negli OICR sottostanti ed il patrimonio medio rilevato nello stesso anno.

Di seguito è riportato il TER solo per i Fondi CU A MONETARIO (del 2007) e CU A FLESSIBILE (del biennio 2006-2007), dato che i restanti Fondi sono di nuova istituzione.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU A MONETARIO

Costi e Spese a carico del Fondo		2007
Commissioni	Totale	0,70%
	di gestione	0,70%
	di incentivo	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,00%
Spese di amministrazione e custodia		0,08%
Spese revisione		0,00%
Spese legali e giudiziarie		0,00%
Spese di pubblicazione		0,00%
Altri oneri		0,00%
Totale		0,80%

FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU A FLESSIBILE

Costi e Spese a carico del Fondo		2006	2007
Commissioni	Totale	1,70%	1,70%
	di gestione	1,70%	1,70%
	di incentivo	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti		0,51%	0,52%
Spese di amministrazione e custodia		0,00%	0,00%
Spese revisione		0,00%	0,00%
Spese legali e giudiziarie		0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione		0,001%	0,00%
Altri oneri		0,00%	0,00%
Totale		2,21%	2,22%

Annotazioni:

- Il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti.
- I Fondi Interni Assicurativi investono oltre il 10% del totale dell'attivo in OICR. Per la determinazione del "TER degli OICR sottostanti" sono state utilizzate le commissioni di gestione di detti OICR in luogo dei rispettivi TER nel caso in cui questi ultimi non siano stati disponibili alla data di redazione della presente Parte II.
- La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio dei Fondi Interni Assicurativi, né degli oneri fiscali sostenuti, né degli oneri finanziari per i debiti assunti dai Fondi Interni Assicurativi.
- Inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sull'investitore-contraente, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso di cui al Prospetto Parte I, Sezione C, paragrafo 12.1. "COSTI DIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE".

TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI

Il Turnover di portafoglio è il rapporto, espresso in forma percentuale, tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta dell'incidenza dei costi di negoziazione sul fondo, anche derivanti da una gestione particolarmente attiva del portafoglio.

Di seguito è riportato il Turnover solo per il fondo CU A FLESSIBILE (del biennio 2006-2007), dato che i restanti fondi collegati al Contratto sono di nuova istituzione.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
	2006	2007
CU A FLESSIBILE	83,34%	85,78%

Gli attivi dei Fondi Interni Assicurativi sono composti da investimenti effettuati direttamente in OICR senza l'intervento di intermediari negoziatori estranei o appartenenti al Gruppo AVIVA.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

La presente Proposta-Certificato è stata depositata in CONSOB il 12 gennaio 2009 ed è valida a partire dal 12 gennaio 2009.

COD. PRODOTTO	AGENZIA	RETE BANCA	SPORTELLO	COLLOCATORE	PROPOSTA DI ADESIONE N.
L'INVESTITORE-CONTRAENTE					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Indirizzo					
Documento di identità				Numero	
Ente, Luogo e Data rilascio					
Codice Fiscale				Sesso	
Professione					
				Attività economica: Sottogruppo Gruppo/Ramo	
Nel caso in cui l'Investitore-contraente sia una persona giuridica i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante					
Ragione Sociale				Partita Iva	
Indirizzo					
ASSICURATO					
Cognome e Nome					
Luogo e data di nascita					
Codice Fiscale				Sesso	
Indirizzo					
Professione					
BENEFICIARI IN CASO DI MORTE DELL'ASSICURATO:					
CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO (Tariffa UP7)					
Premio (comprensivo dei caricamenti) Ricorrente su base annua				Frazionamento	
Premio iniziale (comprensivo dei caricamenti) su base annua					
Prestazione iniziale assicurata					
Durata pagamento premi					
SPESE E BONUS					
I premi versati sono gravati di una spesa fissa di 24€ (2€ in caso di frazionamento mensile).					
Ai premi versati al netto della spesa fissa è applicato un caricamento percentuale del 3,75%.					
Nel caso in cui il Premio Ricorrente sia pari o superiore a 6.000,00€, l'Impresa di Assicurazione riconosce un bonus pari all'1,50% del Premio Iniziale al netto del solo caricamento percentuale.					
MODALITÀ DI PAGAMENTO:					
Il pagamento dei premi viene effettuato utilizzando la procedura di addebito sul conto corrente bancario dell'Investitore-contraente appoggiato presso la Banca indicata in calce. Ai fini dell'attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi fa fede la documentazione contabile del competente Istituto di Credito.					
La data di valuta è da considerarsi coincidente con la Data di Decorrenza					
AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO					
Il Correntista autorizza la Banca ad addebitare i Premi Ricorrenti sul proprio rapporto nr.					
LUOGO E DATA, _____				IL CORRENTISTA _____	
FONDI INTERNI ASSICURATIVI:					
(la quota % destinabile ad un singolo fondo non può essere inferiore al 20%; non è possibile ripartire contemporaneamente i premi versati in più di uno tra i seguenti fondi: AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70.)					
NOME FONDO		QUOTA % DELL'INVESTIMENTO		NOME FONDO	
AVIVA E STRATEGIA 20		%		AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	
AVIVA E STRATEGIA 30		%		AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	
AVIVA E STRATEGIA 40		%		AVIVA E AZIONARIO EUROPA	
AVIVA E STRATEGIA 50		%		CU A FLESSIBILE	
AVIVA E STRATEGIA 70		%			
Al Contratto è collegato anche il Fondo CU A MONETARIO, che è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza.					

DICHIARAZIONI AI FINI DI APPROVAZIONI SPECIFICHE

L'Investitore-contraente e l'Assicurato dichiarano di aver preso esatta conoscenza delle Condizioni di Assicurazione e di approvare specificamente - ai sensi e per gli effetti degli articoli del Codice Civile: 1341: Condizioni Generali di Contratto e 1342: Contratto concluso mediante moduli e formulari - i seguenti articoli e norme:

Limitazioni per la maggiorazione della Garanzia Accessoria morte; Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato; Conclusione del Contratto; Decorrenza del Contratto; Sospensione del pagamento dei Premi Ricorrenti; Riscatto; Pagamenti dell'Impresa di Assicurazione.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

IL SOTTOSCRITTO INVESTITORE-CONTRAENTE dichiara:

- di aver ricevuto la Scheda Sintetica, la Parte I e la Parte II del Prospetto Informativo – redatto secondo le prescrizioni CONSOB – e le Condizioni di Assicurazione;
- di aver LETTO, COMPRESO e ACCETTATO le Condizioni di Assicurazione;
- di aver ricevuto la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli i Soggetti Incaricati sono tenuti – ai sensi dell'art.49 comma 1 del Regolamento ISVAP n. 5/2006 - nei confronti dell'Investitore-contraente (modello predisposto dal Soggetto Incaricato e consegnato in occasione del primo Contatto);
- di aver ricevuto il documento contenente – ai sensi del Regolamento Intermediari CONSOB – i dati essenziali dei Soggetti Incaricati e della loro attività, le informazioni sugli strumenti di tutela dell'Investitore-contraente, sull'eventuale consulenza prestata, su potenziali situazioni di conflitto d'interessi e sulla misura degli incentivi percepiti (modello predisposto dal Soggetto Incaricato).

L'Investitore-contraente può richiedere la consegna gratuita della Parte III del Prospetto e del Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DIRITTO DI RECESSO

L'Investitore-contraente può recedere dal Contratto entro trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto ai sensi del D. Lgs. 7 dicembre 2005 n. 209. L'esercizio del diritto di recesso libera l'Investitore-contraente e l'Impresa di Assicurazione da qualsiasi obbligazione futura derivante dal Contratto.

L'Impresa di Assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di recesso, rimborserà:

- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione antecedentemente alla Data di Decorrenza del Contratto, il premio versato;
- qualora la richiesta di recesso pervenga all'Impresa di Assicurazione dal giorno della Data di Decorrenza del Contratto, il premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il valore unitario delle quote del secondo giorno di Borsa aperta successivo al ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di recesso ed il valore unitario delle stesse alla Data di Decorrenza del Contratto, moltiplicato per il numero delle quote acquisite alla stessa Data di Decorrenza. L'Impresa di Assicurazione trattiene dall'importo da rimborsare all'Investitore-contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - una spesa fissa pari a Euro 50,00.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____

DICHIARAZIONI

L'Investitore-contraente e Assicurato (se diverso dall'Investitore-contraente):

- confermano che tutte le dichiarazioni contenute nella presente Proposta - anche se materialmente scritte da altri – sono complete ed esatte;
- dichiarano di essere a conoscenza che la presente Proposta è parte integrante del Prospetto Informativo e delle eventuali Appendici al Contratto;
- prendono atto che il Contratto, con la sottoscrizione della presente Proposta ed il pagamento del premio iniziale o della prima rata del premio iniziale, è concluso e che Aviva S.p.A. – l'Impresa di Assicurazione – si impegna a riconoscere PIENA VALIDITA' CONTRATTUALE alla presente Proposta, fatti salvi l'ultimo comma dell'articolo "Dichiarazioni dell'Investitore-contraente e dell'Assicurato" delle Condizioni di Assicurazione ed errori di calcolo che comportino risultati difforni dall'esatta applicazione della tariffa;
- prendono atto che il Contratto decorre dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di conclusione dello stesso. L'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, quale documento contrattuale che definisce il ricevimento del premio iniziale o della prima rata del premio iniziale da parte dell'Impresa di Assicurazione e che riepiloga i dati identificativi del contratto;
- dichiarano di aver preso conoscenza dell'articolo "CONFLITTO DI INTERESSI" delle Condizioni di Assicurazione.

L'Investitore-contraente dichiara di AVER LETTO e ACCETTATO quanto riportato in merito ai TERMINI DI DECORRENZA sopra indicati.

L'Assicurato, qualora diverso dall'Investitore-contraente, acconsente alla stipulazione della presente Proposta, ai sensi dell'Art. 1919 del Codice Civile.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

L'Investitore-contraente e l'Assicurato, qualora persona diversa, prendono atto che l'Impresa di Assicurazione ha stipulato i Contratti di "Invalidità Permanente e Decesso da Infortunio" e "Protezione del Piano", rispettivamente a favore dell'Assicurato e dell'Investitore-contraente del presente Contratto.

L'Investitore-contraente e l'Assicurato, qualora persona diversa, dichiarano di aver ricevuto l'Estratto del Contratto "Invalidità Permanente e Decesso da Infortunio" e l'Estratto del Contratto "Protezione del Piano" e di aver altresì preso atto delle limitazioni e delle esclusioni relative alle suddette garanzie. Relativamente alla garanzia prevista dal Contratto "Invalidità Permanente e Decesso da Infortunio", l'Assicurato esprime il consenso alla stipula dell'assicurazione e dichiara di essere a conoscenza che i Beneficiari caso morte designati relativi a tale garanzia sono i medesimi indicati nella presente Proposta.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Investitore-contraente, Assicurato), preso atto dell'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) - allegata alle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali, ivi compresi quelli sensibili idonei a rilevare lo stato di salute, per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

LUOGO E DATA, _____ L'INVESTITORE-CONTRAENTE _____ L'ASSICURATO _____

ANNOTAZIONI

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati dell'Investitore-contraente ai sensi della normativa vigente in materia di antiriciclaggio.

NOME E COGNOME (stampatello) _____

FIRMA _____

Aviva S.p.A.

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.



**Offerta pubblica di sottoscrizione di UNIPLAN PLUS,
prodotto finanziario-assicurativo di tipo Unit linked.**

- **Parte III - Altre informazioni**

La presente Parte III è stata depositata in CONSOB in data 12 gennaio 2009 ed è valida dal 12 gennaio 2009.

La presente Parte III è stata depositata in CONSOB in data 12 gennaio 2009 ed è valida dal 12 gennaio 2009.

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO ALTRE INFORMAZIONI

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Aviva S.p.A è una Compagnia del Gruppo AVIVA, ha sede legale e direzione generale in Viale Abruzzi n. 94 – 20131 Milano - Italia.

Aviva S.p.A, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con Decreto Ministeriale n. 18240 del 28/07/1989, (Gazzetta Ufficiale nr. 186 del 10/08/1989), Registro Imprese di Milano n. 09269930153.

Aviva S.p.A. svolge le seguenti attività:

1. Assicurazioni sulla durata della vita umana (Ramo I);
2. Assicurazioni, di cui ai rami I e II, le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento (Ramo III);
3. Operazioni di capitalizzazione (Ramo V);
4. Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'Erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa (Ramo VI).

La durata di Aviva S.p.A è fissata fino al 31.12.2100.

Aviva, storica compagnia inglese presente da oltre trecento anni nel panorama assicurativo mondiale, è il 5° gruppo assicurativo al mondo per diffusione e volume di business, primo gruppo assicurativo in Gran Bretagna e 6° in Italia nel comparto vita. È presente in oltre 25 paesi distribuiti in 4 continenti con 59.000 dipendenti al servizio di 40 milioni di clienti.

Aviva è presente in Italia dal 1921 e attualmente opera con 7 compagnie di assicurazioni e circa 500 dipendenti. Il gruppo è attivo sul territorio italiano grazie a 800 agenti, 6.000 sportelli bancari e 4.200 promotori finanziari che commercializzano una gamma strutturata di soluzioni assicurative vita e danni.

Il capitale sottoscritto e versato alla data del 31 dicembre 2007 è pari a Euro 429.713.613,12.

Gli azionisti risultanti dal Libro Soci, aggiornato al 31 dicembre 2007, sono i seguenti:

- Aviva Italia Holding S.p.A. 50%
- Aviva Italia S.p.A. 1%
- UniCredit S.p.A. 49%

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A., ai sensi dell'Art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

L'organo amministrativo dell'Impresa di Assicurazione è il Consiglio di Amministrazione; l'attuale Consiglio di Amministrazione è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 ed è così composto:

- Marengo Pier Carlo
Nato a Torino il 29.01.1926;
Presidente;
Laurea "summa cum laude" in Economia e Commercio;
Già Amministratore Delegato del Credito Italiano, Presidente di Servizi Interbancari e di Banca CreditWest, Consigliere dell'ABI; attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva S.p.A.

-
- Brugola Cesare
Nato a Milano il 10.08.1942;
VicePresidente Esecutivo;
Già consigliere di Banca Marche S.p.A., Akros S.p.A, Credit Consult S.p.A.;
Attualmente ricopre la carica di Presidente di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva Life S.p.A. e Petunia S.p.A. Presidente ed Amministratore Delegato di Aviva Previdenza S.p.A., Vicepresidente Esecutivo di Aviva Italia S.p.A. ed Aviva S.p.A., Vicepresidente di Ubi Assicurazioni Vita S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A., Avipop Vita S.p.A., Aviva Vita S.p.A. e Eurovita Assicurazioni S.p.A.
 - Aristide Canosani
Nato a Ravenna il 24.12.1935;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva S.p.A.
 - Botto Piero
Nato a Torino il 25.05.1956:
Consigliere;
Attualmente è Amministratore di Aviva S.p.A.
 - Gallo Stefano
Nato a Rivoli (TO) il 16.12.1969
Consigliere;
Attualmente è Amministratore di Aviva S.p.A.
 - Cremona Massimo
Nato a Busto Arsizio (VA) il 03.04.1959
Consigliere;
Laurea in Economia e Commercio presso Università Cattolica di Milano;
Già consigliere di Banca delle Marche, Italmobiliari S.p.A.; attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia Holding S.p.A., Aviva Italia S.p.A, Aviva Assicurazioni S.p.A., Aviva S.p.A., Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A., Aviva Vita S.p.A., UBI Assicurazioni Vita S.p.A. e Petunia S.p.A., e la carica di Amministratore Delegato di FINOA S.r.l.
 - Molendi Attilio
Nato a Verona il 16.01.1935;
Consigliere;
Diploma di Ragioneria;
Già consigliere di Capital Italia S.p.A., Capital Italia Repurchase SA; Vice Presidente del Consiglio di Borsa;
Direttore Centrale del Credito Italiano;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva Italia S.p.A., Aviva S.p.A., Avipop Assicurazioni S.p.A. e Avipop Vita S.p.A.
 - Casati Mauro
Nato a Torino il 02.05.1957;
Consigliere;
Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Aviva S.p.A. e Aviva Vita S.p.A.
 - Chinni Gianpaolo
Nato a Milano il 21.01.1949
Laurea in Economia aziendale presso l'Università Bocconi di Milano
Consigliere;
Attualmente ricopre la carica di Direttore Generale nelle Società: Aviva Life S.p.A., Aviva Previdenza S.p.A. Aviva Vita S.p.A., Aviva S.p.A., Ubi Assicurazioni Vita S.p.A. e la carica di Amministratore in Aviva Life S.p.A., Eurovita Assicurazioni S.p.A. e Aviva S.p.A..

L'organo di controllo dell'Impresa di Assicurazione è il collegio sindacale; l'attuale collegio sindacale è in fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2008 ed è così costituito:

- Gottardo Andrea
Nato a Venezia il 14.03.1960;
Presidente del Collegio Sindacale;
- Patelli Luciano
Nato a Bergamo il 21.07.1959;
Sindaco Effettivo;
- Ventura Donato
Nato a Genova il 15.04.1923;
Sindaco Effettivo;
- Alberico Andrea
Nato a Voghera (PV) il 31.12.1972;
Sindaco Supplente;
- Colcerasa Enrico
Nato a Roma il 13.04.1928;
Sindaco Supplente.

Le funzioni direttive dell'Impresa di Assicurazione sono esercitate dal Vice Presidente Esecutivo - Cesare Brugola - e dal Direttore generale - Gianpaolo Chinni - .

Altre informazioni relative agli altri prodotti finanziari offerti sono fornite sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione www.avivaitalia.it.

2. IL FONDO

I Fondi Interni Assicurativi, tranne il CU A FLESSIBILE e il CU A MONETARIO, sono di nuova istituzione e cominceranno la gestione all'epoca del primo conferimento pervenuto negli stessi.

Il fondo CU A FLESSIBILE è stato istituito il 10/11/2005 e da allora non ha cambiato politica di gestione; il fondo CU A MONETARIO è stato istituito il 15/05/2007 e da allora non ha cambiato politica di gestione.

Solo alcuni dei fondi, tra quelli collegati al Contratto, prevedono dei Benchmark; di seguito si riportano tali Benchmark e una descrizione degli indici finanziari che li compongono.

FONDO INTERNO ASSICURATIVO	COMPOSIZIONE DEL BENCHMARK
AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO	55% JP Morgan Global Govt Bond Emu Lc 25% JP Morgan Cash Emu 6m 20% ML EMU Corporate Large Cap
AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE	100% MSCI World
AVIVA E AZIONARIO EUROPA	100% MSCI Europe
CU A MONETARIO	100% JP Morgan Cash Emu 6m

INDICI	CARATTERISTICHE
JP Morgan 6m Cash EMU	È un indice rappresentativo delle performance degli euro-depositi con scadenza pari a sei mesi denominati in Euro. L'indice prevede il reinvestimento delle cedole. L'indice viene ribilanciato con periodicità giornaliera. La valuta di denominazione dell'indice è l'Euro. La serie storica dell'indice è disponibile dal Gennaio 1997. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sui principali information provider, Bloomberg, Reuter, Datastream (codice identificativo su Bloomberg JPCAEU6M).

<p>JP Morgan Global Govt Bond EMU LC</p>	<p>L'indice rappresenta il rendimento dei titoli a reddito fisso trattati nei mercati dei titoli di Stato dei paesi sviluppati dell'area Euro. È calcolato sulla base dei prezzi lordi (corso secco più interessi maturati) e presume che la cedola ricevuta in una determinata valuta sia immediatamente reinvestita in titoli della stessa valuta.</p> <p>L'indice è costruito con criteri di ammissibilità dei titoli basati sulla liquidità (outstanding). È disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: JPMGEMLC).</p>
<p>ML Corporate Large Cap Index</p>	<p>L'indice rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 100 milioni di Euro da Società con rating "investment grade". Il controvalore minimo dei titoli in circolazione presenti nell'indice è almeno 100 milioni di Euro. I prezzi assunti per la denominazione dell'indice sono quelli di chiusura dei mercati comprensivi di rateo maturato.</p> <p>L'indice è disponibile giornalmente sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg: ER00).</p>
<p>MSCI Europe</p>	<p>L'indice MSCI EUROPE – TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei mercati azionari industrializzati dei paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna). L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari, successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante di mercato) delle variazioni dei titoli azionari europei selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi.</p> <p>Partenza dell'indice: 31/12/1969. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (Codice identificativo su Bloomberg NDDUE15).</p>
<p>MSCI World</p>	<p>L'indice MSCI WORLD – TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei principali mercati azionari dei Paesi industrializzati (Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna, Stati Uniti).</p> <p>L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in Dollari statunitensi e successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR.</p> <p>È costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione ed al flottante) delle variazioni dei singoli indici locali. I titoli azionari sono selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di esprimere meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero universo azionario in esame.</p>

	<p>La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi.</p> <p>Base dell'indice: 31/12/1969.</p> <p>L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (Ticker identificativo su Bloomberg NDDUWI).</p>
--	---

3. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

Non sono previste garanzie finanziarie collegate ai Fondi Interni Assicurativi.

4. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

Gli intermediari iscritti nell'elenco di cui all'art. 109 del D.Lgs 7 dicembre 2005 nr. 209, che procedono la distribuzione del prodotto sono:

- Unicredit Banca S.p.A. appartenente al Gruppo Bancario Unicredit, sede legale e direzione generale: Via Zamboni 20 - 40126 Bologna.

5. GLI INTERMEDIARI NEGOZIATORI

Per l'esecuzione delle operazioni in OICR disposte per conto dei fondi, il soggetto incaricato della gestione (Pioneer Investment Management SGRpA) non si avvale di alcun operatore in quanto gli ordini di sottoscrizione, conversione e rimborso sugli OICR sottostanti sono inviati direttamente ai Transfer Agent delle controparti.

Per l'esecuzione delle altre operazioni disposte per conto dei fondi, la società di gestione si avvale dei principali operatori del mercato nazionale ed internazionale che offrono garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento.

6. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'assemblea ordinaria dei soci del 24 aprile 2007 di Aviva S.p.A. ha prorogato alla Reconta Ernst & Young S.p.A. – Via Della Chiusa 2, 20123 Milano – per un triennio, cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, l'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Aviva S.p.A. nonché del Rendiconto annuale del Fondo.

B) TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

7. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI ED ALLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'Impresa di Assicurazione supporta ex ante l'attività di investimento nella costruzione di un portafoglio con caratteristiche di rischio-rendimento coerenti con lo stile di gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo, e controlla ex post tale coerenza con il grado di rischio di ogni Fondo stesso.

In particolare, l'Impresa di Assicurazione svolge un'analisi continuativa della performance delle componenti azionaria ed obbligazionaria e, in relazione agli obiettivi ed alla politica di investimento di ciascun Fondo Interno, effettua il monitoraggio del profilo rischio/rendimento attraverso il controllo periodico della misura del TEV, per verificare lo scostamento della volatilità del Fondo rispetto al benchmark.

Oltre alle tecniche di gestione dei rischi adottate dall'Impresa di Assicurazione, anche il soggetto incaricato della gestione dei fondi (Pioneer Investment Management SGRpA) effettua una propria attività di *risk management*. Tale attività, svolta con cadenza settimanale, si concretizza nel controllo dell'aderenza

delle decisioni di investimento prese dal gestore rispetto ai "range di oscillazione" stabiliti dai Regolamenti dei Fondi Interni Assicurativi, in termini di:

- Duration ponderata della componente obbligazionaria del portafoglio del fondo;
- quota percentuale di azioni e loro suddivisione per macro aree geografiche (Europa, Nord America, Pacifico, paesi emergenti);
- quota percentuale di obbligazioni di emittenti privati.

Per quanto riguarda i fondi appartenenti alla categoria dei flessibili, l'attività di gestione del rischio posta in essere da Pioneer Investment Management SGRpA si esplica attraverso la fissazione di un limite espresso in termini di perdita massima potenziale tollerata (il *Value at risk* del fondo), rispetto alla quale è effettuato il monitoraggio da parte degli uffici di *risk management* del gestore.

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO/RISCATTO E SWITCH

8. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del Contratto può essere effettuata presso uno dei Soggetti Incaricati del collocamento. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l'apposito modulo di Proposta.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-contraente ha versato il primo premio – Premio Iniziale – o la prima rata di premio – in caso di frazionamento mensile - e unitamente all'Assicurato – se persona diversa – ha sottoscritto la Proposta-Certificato.

Le prestazioni decorrono dal secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, del primo premio - Premio Iniziale - o la prima rata di premio – in caso di frazionamento mensile -.

La Data di Decorrenza viene indicata nella Lettera Contrattuale di Conferma, che è inviata all'Investitore-contraente.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, al momento della stipulazione del Contratto, ha un'età minima di 18 anni e massima di 75 anni.

Ai fini della determinazione del numero di Quote, vale quanto segue:

- il Premio iniziale, aumentato dell'eventuale Bonus (nel caso di frazionamento mensile il Bonus si aggiunge alla prima rata del Premio Ricorrente) e diminuito della spesa fissa e del caricamento percentuale, è diviso per il Valore unitario delle Quote risultante alla data di Decorrenza;
- i Premi ricorrenti, diminuiti della spesa fissa e del caricamento percentuale, sono divisi per il Valore unitario delle Quote risultante il primo giorno di Borsa aperto successivo alla data di incasso del premio.

La **Lettera Contrattuale di Conferma** viene inviata dall'Impresa di Assicurazione all'Investitore-contraente a seguito del pagamento del primo premio o della prima rata di premio – in caso di frazionamento mensile - entro 7 giorni lavorativi dalla Data di Decorrenza - e contiene le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza, che identifica definitivamente il Contratto;
- la data di incasso del premio e di decorrenza (che coincide con la data di valorizzazione) del Contratto;
- l'importo del primo premio corrisposto;
- l'importo del premio investito alla Data di Decorrenza;
- la Durata pagamento premi;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi prescelti:
 - il numero di Quote attribuite;
 - il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

A seguito del pagamento dei premi ricorrenti successivi al primo, l'Impresa di Assicurazione invia all'Investitore-contraente alla chiusura di ogni semestre (30 giugno – 31 dicembre) una **Lettera di Conferma Cumulativa** per i Premi Ricorrenti versati nel semestre, che contiene le seguenti informazioni:

- l'importo dei Premi Ricorrenti corrisposti;
- la data di incasso e la data di investimento (che coincide con la data di valorizzazione) di ciascun premio ricorrente;
- l'importo dei premi investiti alla data di valorizzazione;
- relativamente ai Fondi Interni Assicurativi:
 - il numero delle Quote acquistate a fronte dei Premi Ricorrenti investiti;
 - il Valore unitario al quale è avvenuto l'acquisto.

Nel caso in cui l'Impresa di Assicurazione inserisca nuovi Fondi Interni Assicurativi, successivamente alla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente avrà la possibilità di effettuare i successivi versamenti dei premi in questi nuovi Fondi Interni Assicurativi, previa consegna della relativa informativa tratta dal Prospetto aggiornato.

9. RISCATTO E RIDUZIONE

9.1 RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un anno dalla Data di Decorrenza e sia stata pagata interamente la prima annualità di premio, l'Investitore-contraente può riscuotere, interamente o parzialmente, il valore di riscatto. Per esercitare il riscatto l'Investitore-contraente deve compilare una richiesta di liquidazione o inviare una comunicazione scritta all'Impresa di Assicurazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno nella quale indica la sua decisione di riscattare totalmente o in parte il Contratto.

La richiesta di riscatto è irrevocabile.

L'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento – entro trenta giorni dalla data di ricevimento di tutta la documentazione indicata allo specifico Art. 24 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni di Assicurazione.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tale informazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di riscatto - parziale o totale - al netto delle imposte eventualmente previste per Legge.

Nel caso in cui il Contratto sia in Riduzione e l'Investitore-contraente richieda il riscatto, l'Impresa di Assicurazione liquiderà il controvalore delle quote risultante dal capitale ridotto, senza l'applicazione di alcuna ulteriore penalità di riscatto.

Riscatto Totale

Il valore di riscatto è pari al Controvalore delle Quote dei fondi, calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento della richiesta di riscatto da parte dell'Impresa di Assicurazione.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano state interamente versate sei annualità di premio. In caso contrario, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito la penale di riscatto indicata al punto 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" del Prospetto Parte I.

Riscatto Parziale

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri di cui sopra, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore spesa fissa indicata al punto 12.1.3 "COSTI DI RIMBORSO DEL CAPITALE PRIMA DELLA SCADENZA" del Prospetto Parte I.

Il riscatto parziale, può essere richiesto a condizione che:

- l'importo lordo riscattato risulti non inferiore a 1.500,00 Euro;
- il controvalore del capitale residuo espresso in quote dei Fondi Interni Assicurativi non risulti inferiore a 2.500,00 Euro.

9.2 RIDUZIONE

Trascorso un anno dalla Data di Decorrenza e corrisposta interamente la prima annualità di premio, l'Investitore-contraente può decidere di non versare ulteriori premi e richiedere che il Contratto resti in vigore, libero da ulteriori premi, per il capitale ridotto.

Il Contratto viene ridotto automaticamente qualora siano trascorsi 12 mesi dalla scadenza della prima rata di premio non pagata (data di Riduzione).

Il capitale ridotto è pari alla differenza tra:

- Controvalore delle Quote dei Fondi Interni Assicurativi, calcolato il secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di Riduzione;
- l'importo così determinato è moltiplicato della penalità di riduzione indicata al punto 12.1.4 "COSTI DI RIDUZIONE" del Prospetto Parte I. Tale importo è prelevato dal Capitale investito tramite la riduzione del numero di Quote.

In caso di frazionamento mensile, nella determinazione della percentuale di riduzione da applicare si terrà conto unicamente delle annualità di premio interamente versate.

Dopo che il Contratto è stato ridotto non è più possibile riprendere il pagamento dei premi.

10. OPERAZIONI DI PASSAGGIO TRA FONDI/COMPARTI (c.d. SWITCH)

Di seguito sono descritte le due operazioni di switch che sono previste dal Contratto, vale a dire:

- la modifica dell'assegnazione dei futuri versamenti nei fondi;
- la sostituzione dei Fondi Interni Assicurativi tra i quali è suddiviso il Capitale investito.

La sola operazione di riallocazione del Capitale investito è gravata da un costo fisso di Euro 20,00; le prime due operazioni richieste dall'Investitore-contraente nel corso della Durata del Contratto sono gratuite.

10.1 MODIFICA DELL'ASSEGNAZIONE DEI PREMI SUCCESSIVI TRA I FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Investitore-contraente, in qualsiasi momento successivo alla Data di Decorrenza, può chiedere all'Impresa di Assicurazione - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica della suddivisione tra i fondi cui destinare ciascun premio successivo, rispetto a quella precedentemente scelta.

La modifica dell'assegnazione dei versamenti futuri dovrà comunque rispettare le seguenti regole di suddivisione tra i fondi:

- la quota minima di ogni premio versato destinabile ad un singolo fondo non può essere inferiore al 20% dell'importo del premio;
- non è possibile ripartire contemporaneamente i premi versati in più di uno tra i seguenti cinque fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70;
- il Fondo CU A MONETARIO è sottoscrivibile solo dopo che sia trascorso un mese dalla Data di Decorrenza.

La richiesta di modifica dell'assegnazione dei premi può essere richiesta anche senza una contestuale riallocazione del Capitale investito, se questo è suddiviso tra i fondi in maniera conforme alla condizione descritte al punto successivo.

10.2 SOSTITUZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI (RIALLOCAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO)

Trascorsi almeno trenta giorni dalla Data di Decorrenza, l'Investitore-contraente può chiedere all'Impresa di Assicurazione - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la riallocazione del Capitale investito, trasferendo la totalità o una parte del capitale espresso in Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti.

Al momento della richiesta di sostituzione dei fondi, l'Investitore-contraente dovrà indicare la nuova assegnazione tra i fondi dei futuri versamenti, rispettando le regole descritte al punto precedente.

La riallocazione del Capitale investito non può comportare che questo sia investito contemporaneamente in più di uno dei fondi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, anche rispetto alla destinazione dei futuri versamenti.

La conversione viene effettuata nei seguenti termini:

- viene applicata la relativa percentuale di disinvestimento, indicata dall'Investitore-contraente, al numero di Quote dei Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti; le Quote sono vendute al loro Valore unitario del secondo giorno di Borsa aperta successivo alla data di ricevimento, da parte dell'Impresa di Assicurazione, della comunicazione di conversione;
- l'importo calcolato come descritto al punto precedente, al netto dell'eventuale spesa fissa, viene eventualmente suddiviso tra i nuovi fondi, se l'Investitore-contraente ha indicato delle percentuali di suddivisione dell'investimento. L'importo destinato a ciascun nuovo Fondo Interno Assicurativo è diviso per il Valore unitario rilevato il medesimo giorno del disinvestimento delle Quote precedentemente detenute.

L'Impresa di Assicurazione invia una Lettera di Conferma Sostituzione Fondo, che informa dell'avvenuta sostituzione del Fondo Interno Assicurativo ed indica per i nuovi e vecchi Fondi:

- il Valore unitario e la data alla quale è avvenuto il trasferimento;
- il numero di Quote vendute ed acquistate;
- il controvalore del numero delle Quote alla data della sostituzione.

D) REGIME FISCALE

11. IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

Regime Fiscale dei Premi

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono detraibili e non sono deducibili se non per la parte attinente al rischio morte, invalidità permanente ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, laddove prevista in base alla tipologia contrattuale nei limiti ed alle condizioni dettate dalla disciplina fiscale in vigore (art. 15, comma 1, lett. "f" del D.P.R. del 22/12/1986).

Tassazione delle somme Assicurate

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione del presente Prospetto, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo "Misto" anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni sul rendimento finanziario maturato:

- a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base all'art. 44, comma 1, lettera "g-quater" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, è soggetto ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.L. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917 del 22/12/ 1986.

b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione del valore di riscatto è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente durante il periodo di erogazione della rendita, in base all'art. 44 comma 1 lettera "g-quinquies" del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986, i rendimenti finanziari relativi a ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi del 12,50% di cui all'art. 26-ter, comma 2 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 45 comma 4-ter del D.P.R. n. 917 del 22/12/1986.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. n. 600 del 29/9/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

Crediti di Imposta

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto, non vi sarà il riconoscimento di alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio degli Investitori-contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Non Pignorabilità e non Sequestrabilità

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono soggette all'imposta sulle successioni.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

12. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo. In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi/finanziari;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una Gestione Separata o un Fondo Interno a danno di un altro.

Aviva S.p.A., Impresa di Assicurazione che commercializza il presente Contratto, è controllata da Aviva Italia Holding S.p.A. che detiene una quota di partecipazione del 50 per cento del capitale sociale dell'Im-

presa di Assicurazione; Aviva S.p.A. è partecipata anche da Aviva Italia S.p.A. (1 per cento) e da UniCredit S.p.A.. (49 per cento).

Aviva S.p.A. fa capo al Gruppo Inglese AVIVA Plc.

Il prodotto viene distribuito da UniCredit Banca S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

È prevista la possibilità di investire il patrimonio dei Fondi in OICR promossi o gestiti da società appartenenti al Gruppo AVIVA o del Gruppo Bancario Unicredit in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA o del Gruppo Bancario UniCredit.

Con particolare riferimento ai conflitti di interesse connessi ad accordi di riconoscimento di utilità, l'Impresa di Assicurazione ha stipulato accordi con le seguenti Società di Gestione del Risparmio:

- Pioneer Asset Management S.A.,
- JP Morgan Asset Management (Europe) S.à.r.l.,
- BlackRock Merrill Lynch Investment Managers,
- Credit Agricole,
- ING Investment Management,
- Goldman Sachs International,
- INVESCO UK Limited,
- Pictet & Cie (Europe) S.A.,
- Schroders,
- Société Générale,
- Morgan Stanley,
- Fidelity Investments International,
- Henderson Horizon Funds,
- BNY Mellon,
- DWS,
- Franklin Templeton,
- Aviva Investors,
- PIMCO Funds,
- Allianz Global Investors.

Alla data di redazione del presente documento gli OICR utilizzati, per i quali siano stati stipulati gli accordi di cui sopra, prevedono il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Tali utilità vengono interamente riconosciute al patrimonio del Fondo con la stessa frequenza di valorizzazione delle Quote.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

L'Impresa di Assicurazione, pur in presenza di un inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per gli Investitori-contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.

- **AVIVA E STRATEGIA 20**
- **AVIVA E STRATEGIA 30**
- **AVIVA E STRATEGIA 40**
- **AVIVA E STRATEGIA 50**
- **AVIVA E STRATEGIA 70**
- **CU A MONETARIO**
- **AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO**
- **AVIVA E AZIONARIO EUROPA**
- **AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE**
- **CU A FLESSIBILE**

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, CU A MONETARIO, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE, CU A FLESSIBILE

ART. 1 ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

L'Impresa di Assicurazione ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni Assicurativi, denominati AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, CU A MONETARIO, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE, CU A FLESSIBILE.

L'Investitore-contraente, al momento della sottoscrizione della Proposta, sceglie un Fondo Interno Assicurativo tra quelli predisposti dall'Impresa di Assicurazione.

Il patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio dell'Impresa di Assicurazione ed a quello di ogni altro Fondo Interno Assicurativo dalla stessa gestito.

I Fondi Interni Assicurativi sono ripartiti in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo articolo 4 "Costituzione e cancellazione delle quote".

L'Impresa di Assicurazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi di gestione, senza addurre danno alcuno all'Investitore-contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili di investimento scelti dall'Investitore-contraente all'atto della stipula del Contratto, potrà procedere alla fusione dei Fondi Interni Assicurativi con altri Fondi Interni Assicurativi aventi analoghe caratteristiche.

Qualora l'Impresa di Assicurazione intenda dar corso all'operazione di fusione dovrà inviare una comunicazione all'Investitore-contraente.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo non può essere inferiore all'importo delle Riserve Matematiche costituite dall'Impresa di Assicurazione per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La valuta di denominazione di ciascun Fondo Interno Assicurativo è l'Euro.

ART. 2 SCOPO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Lo scopo di ciascun Fondo Interno Assicurativo è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un Contratto espresso in quote di Fondi Interni Assicurativi.

ART. 3 PROFILI DI RISCHIO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il grado di rischio di ciascun Fondo Interno Assicurativo dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio degli stessi e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono eventualmente investite le disponibilità allocate nei Fondi Interni Assicurativi, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

Il profilo di rischio per ciascun Fondo è il seguente:

- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 20: medio basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 30: medio basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 40: medio

- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 50: medio
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 70: medio alto
- Fondo Interno Assicurativo CU A MONETARIO: basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO: basso
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EUROPA: alto
- Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE: medio alto
- Fondo Interno Assicurativo CU A FLESSIBILE: medio basso

In particolare, l'investimento nei Fondi Interni Assicurativi è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo stesso e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

ART. 4 COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno Assicurativo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno Assicurativo viene effettuata dall'Impresa di Assicurazione in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno Assicurativo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno Assicurativo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

ART. 5 TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI

I Fondi Interni Assicurativi collegati al Contratto si distinguono per finalità, composizione del portafoglio e profilo di rischio; in questo modo, sulla base delle opportunità offerte dai mercati finanziari, l'Investitore-contraente può valutare il rapporto rischio/rendimento in funzione degli obiettivi che intende perseguire e decidere, nel rispetto delle Condizioni di Assicurazione, di destinare il versamento effettuato in quote di un Fondo Interno Assicurativo fra quelli denominati: AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, CU A MONETARIO, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE, CU A FLESSIBILE.

La caratteristica principale di ciascun Fondo Interno Assicurativo è quella di investire gli attivi detenuti dall'Impresa di Assicurazione in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

I Fondi Interni Assicurativi AVIVA E STRATEGIA 20, AVIVA E STRATEGIA 30, AVIVA E STRATEGIA 40, AVIVA E STRATEGIA 50, AVIVA E STRATEGIA 70, AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO, AVIVA E AZIONARIO EUROPA, AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE possono essere investiti anche in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) non armonizzati, sia nazionali che esteri.

Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche: sono denominati in Euro e/o nelle principali valute oggetto di transazione sui mercati finanziari internazionali, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio, permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione dell'asset allocation.

È previsto anche l'investimento in strumenti finanziari di vario genere (tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon e/o strumenti derivati a questi assimilabili, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità).

Non potranno essere assegnati al Fondo Interno Assicurativo strumenti finanziari non quotati.

Gli investimenti verranno scelti in funzione dello scopo di ciascun Fondo e del profilo di rischio di cui sopra e la loro ripartizione sarà effettuata in base ai criteri di investimento indicati ai successivi articoli 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

Gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio che compongono i Fondi Interni Assicurativi sono stati scelti in base alla loro potenzialità di crescita sul lungo periodo e alla loro solidità finanziaria. L'Impresa di Assicurazione si riserva di affidare la gestione dei Fondi Interni Assicurativi e le relative scelte di investimento a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti, attraverso un adeguato e sistematico servizio di asset allocation. L'Impresa di Assicurazione ha comunque l'esclusiva responsabilità nel confronto dei Contraenti per l'attività di gestione dei Fondi.

Nella gestione potrà essere fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati, qualora utili a proteggere il valore dell'investimento.

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati è ammesso per soli fini di copertura o al fine di realizzare una gestione efficace del portafoglio di ciascun Fondo Interno Assicurativo nel rispetto comunque delle disposizioni introdotte dal provvedimento ISVAP n. 297/1996 e sue successive modifiche.

L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno Assicurativo.

Non è esclusa la possibilità di investire in parti di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al Gruppo AVIVA o in altri strumenti finanziari emessi da Società del Gruppo AVIVA o da Società appartenenti al Gruppo UniCredito Italiano.

I Fondi Interni Assicurativi attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto sui Fondi non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora i Fondi Interni Assicurativi investano gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nei Fondi verranno trattenuti dall'Impresa di Assicurazione e pertanto non andranno a beneficio dei Contraenti. Tale mancato riconoscimento si può tradurre, indirettamente, in una doppia imposizione fiscale.

Le eventuali somme retrocesse all'Impresa di Assicurazione dalle società di gestione del risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio di ciascun Fondo Interno Assicurativo con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

ART. 6 PARTECIPANTI AL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

A ciascun Fondo Interno Assicurativo possono partecipare sia le persone fisiche che le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di un contratto espresso in quote del Fondo Interno Assicurativo prescelto.

ART. 7 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 20

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo **AVIVA E STRATEGIA 20** secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	30%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 8 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 30

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo **AVIVA E STRATEGIA 30** secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	40%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 9 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 40

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo **AVIVA E STRATEGIA 40** secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	85%
Obbligazionario	0%	85%
Azionario	15%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 10 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 50

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo **AVIVA E STRATEGIA 50** secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	80%
Obbligazionario	0%	80%
Azionario	20%	70%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 11 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E STRATEGIA 70

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo **AVIVA E STRATEGIA 70** secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	70%
Obbligazionario	0%	70%
Azionario	30%	90%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 12 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU A MONETARIO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo CU A MONETARIO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario	40%	100%
Obbligazionario	0%	50%
Liquidità	0%	10%

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo CU A MONETARIO è composto al 100% da JP MORGAN CASH EMU 6M (investimenti monetari area Euro).

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo "a proporzioni costanti" in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L'obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 13 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO

L'Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Monetario	0%	50%
Obbligazionario	50%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO è composto da:

- 25% JP Morgan Cash EMU 6m (investimenti monetari area Euro)
- 55% JPMorgan Global Govt Bond EMU LC (investimenti obbligazionari dell'area EMU)
- 20% ML EMU Corporate Large Cap (investimenti obbligazionari corporate bond area Euro)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L’obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 14 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO EUROPA

L’Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EUROPA secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO EUROPA è composto da:

- 100% MSCI Europe TR (investimenti azionari area Europa)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L’obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento attraverso una gestione attiva degli investimenti del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 15 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE

L’Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Azionario	90%	100%
Liquidità	0%	10%

Il Benchmark adottato nella gestione del Fondo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE è composto da:

- 100% MSCI WORLD TR (investimenti azionari globale, Nord America, Europa, Pacifico)

Il parametro di riferimento è calcolato con il metodo “a proporzioni costanti” in cui i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti per tutta la durata della gestione.

L’obiettivo della gestione è quello di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al proprio parametro di riferimento, al fine di ottimizzare la strategia gestionale. Il Benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato da costi.

ART. 16 CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO CU A FLESSIBILE

L’Impresa di Assicurazione investe i capitali conferiti al Fondo Interno Assicurativo CU A FLESSIBILE secondo quanto indicato nella seguente tabella:

COMPARTO	MINIMO	MASSIMO
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

L'indicazione di un parametro di mercato cui riferirsi (benchmark) non costituisce un indicatore significativo per valutare i risultati complessivi del Fondo Interno Assicurativo, in quanto la politica di gestione dello stesso può prevedere scelte di investimento particolarmente flessibili.

ART. 17 SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Le spese a carico dei Fondi Interni Assicurativi, trattenute giornalmente dall'Impresa di Assicurazione, sono rappresentate da:

- a) Commissione di gestione applicata dall'Impresa di Assicurazione: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni Assicurativi stessi; è applicata sul patrimonio complessivo di ciascun Fondo Interno Assicurativo, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi dei punti che seguono, è differenziata per ogni Fondo ed è pari alle seguenti percentuali su base annua:
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 20: 1,60%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 30: 1,60%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 40: 1,65%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 50: 1,75%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E STRATEGIA 70: 1,75%
 - Fondo Interno Assicurativo CU A MONETARIO: 1,20%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E OBBLIGAZIONARIO MISTO: 1,50%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO EUROPA: 2,10%
 - Fondo Interno Assicurativo AVIVA E AZIONARIO INTERNAZIONALE: 2,10%
 - Fondo Interno Assicurativo CU A FLESSIBILE: 1,70%
- b) Gli oneri di intermediazione e le spese di negoziazione, amministrazione e custodia delle attività.
- c) Le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote.
- d) I compensi dovuti alla Società di Revisione di cui all'Art. 19 "REVISIONE CONTABILE" che segue.
- e) Gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito.
- f) Commissioni di gestione applicate dalla SGR: sui Fondi Interni Assicurativi gravano indirettamente le spese di gestione e gli oneri propri degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) in cui sono investite le relative disponibilità.

Tali commissioni vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero degli OICR.

La percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate da parte della Società di Gestione (SGR) non supererà il 2,50% su base annua. Qualora le condizioni economiche di mercato varino sensibilmente, previa comunicazione all'Investitore-contraente, l'Impresa di Assicurazione potrà rivedere il costo massimo sopra previsto e in questo caso all'Investitore-contraente è concesso il riscatto senza penalità.

Si precisa che la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei Fondi Interni Assicurativi non è superiore a:

- a 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Per i soli fondi CU A MONETARIO e CU A FLESSIBILE la percentuale massima delle commissioni di gestione prelevate dalle SGR non potrà superare l'1,80% su base annua. Si precisa che per questi fondi la commissione annua massima applicata dalla Società di Gestione (SGR) alla data di costituzione dei fondi non è superiore a:

- a 1,60% per gli OICR appartenenti al comparto azionario;
- a 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario;
- a 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario.

Gli eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'Impresa di Assicurazione in virtù di accordi con soggetti terzi sono interamente riconosciuti a favore dei Fondi Interni.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno Assicurativo ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno Assicurativo stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo, l'Impresa di Assicurazione adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, i costi di Banca Depositaria e di transfer agent.

Sul Fondo Interno Assicurativo non potranno gravare le spese relative alla sottoscrizione o al rimborso di OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo AVIVA; sulla quota parte del Fondo rappresentato da tali OICR grava per intero la commissione di gestione del Fondo in quanto interamente destinata alla copertura del servizio di asset allocation e delle spese di amministrazione dei contratti.

ART. 18 VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E RELATIVA PUBBLICAZIONE

MODALITÀ DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero di ciascun Fondo Interno Assicurativo per il numero delle quote in cui è ripartito alla stessa data ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Il patrimonio netto giornaliero dei Fondi Interni Assicurativi viene determinato in base alla valorizzazione – a valori correnti di mercato – di tutte le attività di pertinenza dei Fondi, al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico dei Fondi di cui al precedente Art. 17 “SPESE GRAVANTI SUI FONDI INTERNI ASSICURATIVI”.

Le attività e le passività di pertinenza di ciascun Fondo Interno Assicurativo sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi, l'Impresa di Assicurazione considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Il valore unitario delle quote, quale risulta dal prospetto giornaliero, viene pubblicato su un principale quotidiano finanziario a diffusione nazionale, indicato nel Prospetto Informativo. L'Impresa di Assicurazione si riserva, previo avviso all'Investitore-contraente, di modificare il giornale su cui è pubblicato il valore unitario delle quote dei Fondi Interni Assicurativi.

TEMPISTICA DI VALORIZZAZIONE DELLE QUOTE: Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è determinato quotidianamente dall'Impresa di Assicurazione utilizzando per la valorizzazione delle attività di pertinenza di ciascun Fondo stesso il prezzo di mercato del secondo giorno precedente a quello di valorizzazione ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse valori nazionali ed internazionali. I prezzi utilizzati sono i prezzi di chiusura desunti dal Listino Ufficiale delle Borse valori nazionali ed internazionali.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato degli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi la quotazione viene rinviata fino a quando la quotazione degli stessi si renda nuovamente disponibile.

Per “Evento di Turbativa dei Mercati” si intende, con riferimento agli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio sottostanti i Fondi Interni Assicurativi, l'esistenza di una sospensione o limitazione alle contrattazioni sul corrispondente Mercato Borsistico di Riferimento. Per completezza, resta inteso che una limitazione all'orario normale di contrattazione annunciata dal Mercato Borsistico di Riferimento, non costituirà un Evento di turbativa dei Mercati, al contrario, una limitazione alle contrattazioni dovuta ad una fluttuazione dei prezzi che eccede i livelli permessi dalle autorità competenti costituirà un Evento di Turbativa dei Mercati.

Alla data di costituzione il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno Assicurativo è convenzionalmente fissato ad Euro 5,00.

ART. 19 REVISIONE CONTABILE

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, l'Impresa di Assicurazione redige il rendiconto della gestione di ciascun Fondo Interno Assicurativo.

Entro un mese dalla data di redazione del rendiconto della gestione, il Fondo Interno Assicurativo è sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale di cui al Decreto Legislativo del 24/02/1998 n. 58 art. 161, e successive modificazioni che attesta la rispondenza di ogni Fondo Interno Assicurativo al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti, sulla base delle Riserve Matematiche, ed il valore unitario delle quote. In particolare si precisa che la Società di Revisione dovrà esprimere con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del Fondo Interno Assicurativo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del Fondo alla fine di ogni esercizio.

Il rendiconto della gestione, insieme alla relazione di revisione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione dell'Investitore-contraente presso la sede dell'Impresa di Assicurazione ultimata la verifica della Società di Revisione e comunque non oltre 30 giorni dalla sua redazione.

ART. 20 MODIFICHE DEL REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI ASSICURATIVI

Il presente Regolamento dei Fondi Interni Assicurativi può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con l'esclusione di quelli meno favorevoli per l'Investitore-contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate all'Investitore-contraente.

Come indicato al precedente Art. 1 "Istituzione e denominazione dei Fondi Interni Assicurativi" del presente Regolamento, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno Assicurativo con altro Fondo dell'Impresa di Assicurazione avente caratteristiche del tutto simili.

In tal caso, l'Impresa di Assicurazione provvederà ad inviare una comunicazione all'Investitore-contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi Interni Assicurativi interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno Assicurativo, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

L'Impresa di Assicurazione provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per l'Investitore-contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno Assicurativo originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per l'Investitore-contraente.

Aviva S.p.A.

V.le Abruzzi 94 - 20131 Milano

www.avivaitalia.it

Tel. +39 02 2775.1

Fax +39 02 2775.204



Aviva S.p.A. è una società del Gruppo Aviva



Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 18240 del 28/07/1989 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 10/08/1989) Capitale Sociale Euro 429.713.613,12 (i.v.) R.E.A. di Milano 1284961 Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09269930153 Sede legale e sede sociale in Italia Viale Abruzzi 94 20131 Milano Società soggetta a direzione e coordinamento di Aviva Italia Holding S.p.A.